Anno XLIV – N. 260 – Iscritto nel registro Stampa del Tribunale di Milano (n. 656 del 21 dicembre 2010) – Proprietario: Giunta Regionale della Lombardia – Sede Direzione e redazione: p.zza Città di Lombardia, 1 – 20124 Milano – Direttore resp.: Marco Pilloni – Redazione: tel. 02/6765 int. 4041 – 4107 – 5644; e-mail: burl@regione.lombardia.it

Serie Ordinaria - Giovedì 16 ottobre 2014

Regione Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

SOMMARIO

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

Delibera Giunta regionale 10 ottobre 2014 - n. X/2475
Integrazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2014/2016 per adeguamento al IV livello del piano dei conti e variazioni al bilancio (D.lgs. 118/11 – D.lgs 126/14 - L.r. 34/78 – L.r. 35/97 art. 27, co. 12 - L.r. 19/12 art. 1, co. 4) - 12° provvedimento 2

Delibera Giunta regionale 10 ottobre 2014 - n. X/2477
Integrazione del «Documento tecnico di accompagnamento al 'Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 e bilancio pluriennale 2014/2016 a legislazione vigente' - Piano di alienazione e valorizzazione degli immobili – Programma triennale delle opere pubbliche 2014 - Programmi annuali di attività degli enti, aziende dipendenti e società in house» approvato con d.g.r. X/1176 del 20 dicembre 2013, a seguito dell'approvazione della legge regionale n. 26 «Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive, dell'impiantistica sportiva e per l'esercizio delle professioni sportive inerenti alla montagna» del 1° ottobre 2014 17

Delibera Giunta regionale 10 ottobre 2014 - n. X/2478
Promozione dell'accordo di programma per l'ampliamento ed il potenziamento del comprensorio sciistico Presolana – Monte Pora 23

Delibera Giunta regionale 10 ottobre 2014 - n. X/2488
Rettifica parziale della d.g.r. 21 febbraio 2014 – n. X/1403 «Approvazione della variante n. 4 al PTC del parco dell'Adamello» limitatamente alla planimetria generale - Azzonamento» sezione n. D3D4 - Saviore dell'Adamello relativa all'area in località «Isola» del comune di Cedegolo (BS) 25

D) ATTI DIRIGENZIALI
Giunta regionale

Presidenza

Decreto dirigente unità organizzativa 6 ottobre 2014 - n. 9158
Direzione centrale Programmazione integrata e finanza - Prelevamento dal fondo di riserva per spese obbligatorie anno 2014 - 6° provvedimento 27

D.G. Attività produttive, ricerca e innovazione

Decreto dirigente unità organizzativa 13 ottobre 2014 - n. 9382
Bando di invito a presentare progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nei settori strategici di Regione Lombardia e del Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca (decreto n. 7128/2011). Decadenza intervento finanziario ID 30091633, CUP E47I11000540004, capofila Tecnologie industriali & ambientali (TI&A) s.p.a., concesso con decreto n. 5485/2012 28

Decreto dirigente unità organizzativa 13 ottobre 2014 - n. 9394
Programma regionale Ergon (d.g.r. n. IX/649 del 20 ottobre 2010 e d.g.r. n. IX/1989 del 13 luglio 2011). Bando per la creazione di aggregazioni di imprese - Azione 1 (d.d. n. 8950 del 4 ottobre 2011) – Progetto «MI.DI.AN.» ID 31566368 (CUP E25G11000320006) con capofila Sitech Bergamo. Dichiarazione di decadenza a seguito di rinuncia al contributo nei confronti delle imprese Sitech Bergamo s.r.l., Filservice s.r.l., CM Euronastri s.r.l., P. & K. New Electric s.n.c., Nuova tessitura f.lli Bosio s.n.c. 29

Decreto dirigente struttura 13 ottobre 2014 - n. 9453
Ulteriore attuazione della d.g.r. n. 2470 del 7 ottobre 2014 32

Decreto dirigente struttura 13 ottobre 2014 - n. 9457
Approvazione del 2° avviso per la partecipazione alla manifestazione fieristica «Metalex» – Bangkok, Thailandia, dal 19 al 22 novembre 2014 48

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

D.g.r. 10 ottobre 2014 - n. X/2475
Integrazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2014/2016 per adeguamento al IV livello del piano dei conti e variazioni al bilancio (D.lgs. 118/11 – D.lgs 126/14 - L.r. 34/78 – L.r. 35/97 art. 27, co. 12 - L.r. 19/12 art. 1, co. 4) - 12° provvedimento

LA GIUNTA REGIONALE

Visto l'articolo 57 dello Statuto;

Visto il decreto legislativo 28 marzo 2000, n. 76;

Visto il d.lgs.118/2011 «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali ed i loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L.42/2009»;

Richiamato, in particolare, l'art. 36 «Sperimentazione» del suddetto d.lgs.;

Visto il d.p.c.m. «Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118», approvato il 28 dicembre 2011;

Visto il d.lgs. 126/2014 «Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L.42/2009»;

Vista la legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 e successive modificazioni e integrazioni;

Visti l'art.2 della lr 17 dicembre 2012, n. 18 (finanziaria 2013), che ha istituito il collegio dei revisori, e il regolamento di attuazione dell'art. 2, c. 5;

Visto la l.r n. 19 del 19 dicembre 2012, «Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 e bilancio pluriennale 2013/2015 a legislazione vigente e programmatico»;

Vista la lr 24 dicembre 2013, n. 23 «Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 e bilancio pluriennale 2014/2016 a legislazione vigente;

Vista la lr del 5 agosto 2014 n. 24 «Assestamento al bilancio 2014/2016 - I provvedimento di variazione con modifiche di leggi regionali»;

Vista la d.g.r. 2301 del 1 agosto 2014 «Integrazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 e bilancio pluriennale 2014/2016 a legislazione vigente. Piano di alienazione e valorizzazione degli immobili – programma triennale delle opere pubbliche 2014 - programmi annuali di attività degli enti, aziende dipendenti e società in house a seguito dell'assestamento al bilancio per l'esercizio finanziario 2014-2016– I provvedimento di variazione con modifiche di leggi regionali»;

Visto il decreto del Segretario generale 7657 del 7/8/14 «Integrazione al bilancio finanziario gestionale per l'esercizio finanziario 2014 e bilancio pluriennale 2014/2016 a seguito dell'assestamento al bilancio 2014/2016 - I provvedimento di variazione con modifiche di leggi regionali» approvato con lcr n. 47 del 29 luglio 2014»;

Visto l'art. 27, comma 12 della l.r. 35/97 che autorizza la Giunta Regionale a provvedere con deliberazione alle variazioni di bilancio per prelevare somme dai capitoli 4478 «Fondo per la partecipazione regionale agli interventi previsti da regolamenti o direttive dell'Unione Europea» e 4845 «Fondo per la partecipazione regionale agli interventi previsti da regolamenti o direttive dell'Unione Europea» per la partecipazione finanziaria della Regione agli interventi previsti da programmi o progetti cofinanziati dall'Unione Europea;

- RECUPERI DI SOMME EROGATE AGLI ENTI ATTUATORI PER L'ATTUAZIONE DELL'ADPQ IN MATERIA DI DIFESA DEL SUOLO E DI PREVENZIONE E DIFESA DAL DISSESTO IDROGEOLOGICO

Vista la delibera della Giunta Regionale n. 115 del 14 maggio 2013 con la quale si sono istituiti i seguenti capitoli di entrata 4.0500.03.10003 e di spesa 9.01.203.10004 per la necessità di effettuare recuperi di somme non dovute;

Considerato che durante l' esercizio finanziario 2014, è stato registrato l'accertamento definitivo n. 2014/1268 con d.d.s. n. 5017 del1' 11 giugno 2014 per € 116.713,62;

Vista la nota della Direzione Generale Territorio, Urbanistica e Difesa del Suolo prot. n. Z1.2014.0012021 del 18 settembre 2014, con la quale si chiede di adeguare lo stanziamento 2014 all'accertamento come di seguito indicato:

- Capitolo di Entrata 4.0500.03.10003 RECUPERI DI SOMME EROGATE AGLI ENTI ATTUATORI PER L'ATTUAZIONE DELL'ADPQ IN MATERIA DI DIFESA DEL SUOLO E DI PREVENZIONE E DIFESA DAL DISSESTO IDROGEOLOGICO € 116.713,62 per l'anno 2014;
- Capitolo di Spesa 9.01.203.10004 UTILIZZO DI SOMME RECUPERATE DAGLI ENTI ATTUATORI PER L'ATTUAZIONE DELL'ADPQ IN MATERIA DI DIFESA DEL SUOLO E DI PREVENZIONE E DIFESA DAL DISSESTO IDROGEOLOGICO € 116.713,62 per l'anno 2014;

- FONDO NAZIONALE POLITICHE SOCIALI

Visto il decreto del 21 febbraio 2014 (Ministero del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze), vistato dalla Corte dei Conti in data 4 aprile 2014, con il quale si è provveduto alla ripartizione fra le regioni delle risorse finanziarie del «Fondo nazionale per le politiche sociali 2014» assegnando a Regione Lombardia complessivi € 37.160.477,00;

Vista la nota del 17 luglio 2014 con la quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha comunicato le modalità per l'erogazione delle risorse;

Vista la conseguente richiesta di variazione di bilancio prot. N. G1.2014.0011145 del 7 agosto 2014, con la quale la Direzione Famiglia solidarietà sociale e volontariato ha richiesto l'incremento delle dotazioni dei seguenti capitoli del bilancio 2014:

- Capitolo di Entrata 2.0101.01.5659 QUOTA INDISTINTA DEL FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI € 37.160.477,00 per l'anno 2014;
- Capitolo di Spesa 12.07.104.8323 IMPIEGO DELLA QUOTA INDISTINTA E DELLE QUOTE FINALIZZATE DEL FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI A FAVORE DI AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE LOCALI € 37.160.477,00 per l'anno 2014;

- FONDO PER LE NON AUTOSUFFICIENZE

Visto il decreto interministeriale del 7 maggio 2014 (Ministero del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e con il Ministero della Salute) con il quale si è provveduto alla ripartizione fra le regioni delle risorse finanziarie del «Fondo per le non autosufficienze» anno 2014, assegnando a Regione Lombardia complessivi € 51.714.000,00;

Vista la nota del 1 luglio 2014 con la quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha comunicato le modalità per l'erogazione delle risorse;

Vista la conseguente richiesta di variazione di bilancio prot. N. G1.2014.0011145 del 7 agosto 2014, con la quale la Direzione Famiglia solidarietà sociale e volontariato ha richiesto l'incremento delle dotazioni dei seguenti capitoli del bilancio 2014:

- Capitolo di Entrata 2.0101.01.7221 ASSEGNAZIONI STATALI PER IL FONDO PER LE NON AUTOSUFFICIENZE € 51.714.000,00 per l'anno 2014;
- Capitolo di Spesa 12.03.104.7222 IMPIEGO DEL FONDO PER LE NON AUTOSUFFICIENZE € 51.714.000,00 per l'anno 2014;

- FONDO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA

Visto l'art. 19, comma 1, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248 con la quale è stato istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri un fondo denominato «Fondo per le politiche della famiglia»;

Visto l'art. 1, commi 1250, 1251, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modifiche e integrazioni, concernente la disciplina del Fondo per le politiche della famiglia;

Visto il testo dell'Intesa approvata in sede di Conferenza Unificata nella seduta del 2 febbraio 2012 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome e gli Enti Locali in merito al riparto di risorse per l'attuazione delle finalità previste dall'articolo 1, commi 1250 e 1251 della legge 296/2006, che assegna l'importo di € 3.537.500,00 a favore di Regione Lombardia;

Visto il testo dell'Intesa approvata in sede di Conferenza Unificata nella seduta del 19 aprile 2012 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome e gli Enti Locali in merito al riparto di risorse per l'attuazione delle finalità previste dall'articolo 1, commi 1250 e 1251 della legge 296/2006, che assegna l'importo di € 6.367.500,00 a favore di Regione Lombardia;

Visti i decreti ministeriali del 9 maggio 2012 di impegno delle risorse assegnate a Regione Lombardia a seguito delle Intese sopra evidenziate;

Vista la d.g.r. n. 1766 del 8 maggio 2014 avente per oggetto «Determinazioni in ordine al recepimento delle Intese tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e le Autonomie Locali gli Enti Locali in merito al riparto della quota del fondo per le politiche della famiglia da destinare al finanziamento di servizi ed interventi a favore delle famiglie» con cui si recepiscono le Intese sopra evidenziate e si approva il Programma di Intervento per l'attuazione delle finalità previste dalle citate Intese;

Visto l'Accordo del 10 giugno 2014 tra Regione Lombardia e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali relativo all'Intesa del 19 aprile 2012 ;

Vista la conseguente richiesta di variazione di bilancio prot. N. G1.2014.0011145 Capitolo di Spesa 12.05.104.8730 IMPIEGO DEL FONDO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA -TRASFERIMENTI A FAVORE DI AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE LOCALI € 9.905.000,00 per l'anno 2014;

- TRASFERIMENTO FONDI DA AGEA PER GESTIONE FASCICOLI AZIENDALI

Visto il decreto legislativo 27 maggio 1999, n. 165 «Soppressione dell'AIMA e istituzione dell'Agenzia per le erogazioni in Agricoltura (AGEA), a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59», modificato ed integrato dal Decreto legislativo 15 giugno 2000, n. 188, che istituisce e detta le norme organizzative e di funzionamento dell'AGEA e i rapporti tra questa e gli organismi pagatori regionali (OPR) istituiti dalle Regioni;

Vista la convenzione stipulata in data 8 ottobre 2013 tra AGEA e l'Organismo Pagatore della Regione Lombardia per la gestione del fascicolo aziendale per l'anno 2013;

Vista la nota di AGEA prot. n. AECU.2014.502 del 4 giugno 2014 con la quale si comunicava la liquidazione a favore di OPR dell'importo di euro 407.158,75 per n. 38.375 fascicoli lavorati per la campagna 2013, che risultano già incassati per il loro importo complessivo;

Vista la nota prot. n. X1.2014.0008161 del 22 luglio 2014, della Direzione Centrale Programmazione Integrata e Finanza - Organismo Pagatore Regionale con la quale si richiede la seguente variazione:

- Capitolo di Entrata 2.0101.01.8997 CONTRIBUTO DI AGEA PER LE SPESE DI GESTIONE DEI FASCICOLI AZIENDALI € 407.158,75 per l'anno 2014;
- Capitolo di Spesa 16.01.103.8998 CONTRIBUTO DI AGEA PER LE SPESE DI GESTIONE DEI FASCICOLI AZIENDALI € 407.158,75 per l'anno 2014;

- RIMBORSI OPR PER RECUPERI PAGAMENTI IRREGOLARI

Visto il regolamento (CE) n. 1290/2005, del 21 giugno 2005 del Consiglio e successive modifiche ed integrazioni relativo al finanziamento della politica agricola comune;

Rilevato che l'art. 32, paragrafi 1 e 2 del citato regolamento (CE) n. 1290/2005 prevede quanto segue:

1. gli importi recuperati in seguito a irregolarità o negligenze, con i relativi interessi, sono versati agli organismi pagatori che li contabilizzano tra le entrate del FEAGA del mese dell'incasso effettivo;
2. all'atto del versamento nel bilancio comunitario degli importi recuperati di cui al paragrafo 1, lo Stato membro può trattenerne il 20% a titolo di rimborso forfettario delle spese di recupero, salvo per gli importi relativi a irregolarità o negligenze imputabili alle amministrazioni o altri organismi dello stesso Stato membro;

Considerato che l'Organismo Pagatore Regionale nell'ambito della propria attività ha provveduto al recupero di debiti per irregolarità o negligenze regolarmente iscritti nell'apposito registro dei Debitori OPR;

Rilevato che ai sensi dell'art. 32 OPR ha provveduto a trattenere il 20% sui recuperi per irregolarità ad esclusione dei recuperi avvenuti a seguito di escussione polizza fideiussoria, condizionalità, errori pubblica amministrazione e sanzioni pluriennali;

Visti i decreti n. 4522 e 4540 del 28 maggio 2014 dell'Organismo Pagatore Regionale con il quale è stato autorizzato il versamento a favore della Regione Lombardia dell'importo di euro 125.778,45, già incassati per l'importo complessivo;

Vista la nota della Direzione Centrale Programmazione Integrata e Finanza - Organismo Pagatore Regionale prot. X1.2014.0009454 con la quale viene richiesta la seguente variazione:

- Capitolo di Entrata 3.0500.99.7691 RIMBORSI OPR RECUPERI PAGAMENTI IRREGOLARI € 125.778,45 per l'anno 2014;
- Capitolo di Spesa 16.01.103.7690 ATTIVITA' CONNESSE AI RECUPERI DEI PAGAMENTI IRREGOLARI ED ALLA GESTIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO € 85.778,45 per l'anno 2014;
- Capitolo di Spesa 16.01.101.10431 ATTIVITA' CONNESSE A PROGETTI E PROGRAMMI DI CONTROLLO DELL'OPR - INDENNITA' A DIPENDENTI REGIONALI € 30.000,00 per l'anno 2014;
- Capitolo di Spesa 16.01.101.10432 ATTIVITA' CONNESSE A PROGETTI E PROGRAMMI DI CONTROLLO DELL'OPR - CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVI A CARICO DELL'ENTE € 10.000,00 per l'anno 2014;

- FESR 2014-2020 - INTERVENTI PER LA RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI DI PROPRIETÀ DEI COMUNI CON POPOLAZIONE SINO A 1.000 ABITANTI

Richiamati i Regolamenti comunitari che governano il ciclo di investimenti della Politica di Coesione per il periodo 2014-2020, in particolare:

- il regolamento (UE) n. 1303/2013 che prevede, da parte di ogni Stato Membro, la trasmissione alla Commissione Europea dell'Accordo di Partenariato - strumento che stabilisce impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali - in coerenza del quale i Programmi Operativi Regionali (POR) dovranno essere elaborati e presentati alla stessa Commissione;
- il regolamento (UE) n. 1301/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), che è attuato mediante i POR, strumenti che coprono il periodo compreso tra 1 gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020 e definiscono politiche e interventi per contribuire all'attuazione della Strategia Europa 2020 e alla realizzazione della coesione economica, sociale e territoriale individuando priorità, obiettivi e azioni in linea con il Regolamento generale (n. 1303/2013), le norme specifiche del fondo e i contenuti dell'Accordo di Partenariato;

Richiamati gli atti programmatori regionali preparatori al POR FESR 2014-2020, in particolare:

- la d.g.r. n. 893/2013 relativa al documento strategico «Indirizzi per stesura dei Programmi Operativi Regionali 2014-2020 a valere sui Fondi Strutturali: Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo Sociale Europeo (FSE)»;
- la d.g.r. n. 1916/2014 riguardante la proposta parziale del POR FESR 2014-2020 con cui proseguire il confronto con le parti economiche e sociali, in continuità con il percorso avviato nel 2013, al fine di perfezionale alcuni contenuti del Programma;

Considerato che, al fine di accelerare l'operatività del POR FESR 2014-2020 nella fase di avvio e di anticipare interventi strategici, parte dei fondi assegnati al Programma sono destinati ad avviare l'attuazione, tramite bando, di un'azione finalizzata alla progettazione e realizzazione di interventi per la riqualificazione energetica degli edifici di proprietà dei Comuni con popolazione sino a 1.000 abitanti;

Risorse vincolate

Nuovi Capitoli di Entrata

Titolo 4 Entrate in conto capitale

Tipologia 4.0200 Contributi agli investimenti

Categoria 4.0200.05 Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo

Capitolo 10654 POR FESR 2014-2020 – QUOTA UE IN CAPITALE con la dotazione finanziaria di € 1.500.000,00 per l'anno 2015, € 2.000.000,00 per l'anno 2016 (UPB 4.4.200);

Categoria 4.0200.01 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche

Capitolo 10656 POR FESR 2014-2020 – QUOTA STATO IN CAPITALE con la dotazione finanziaria di € 1.050.000,00 per l'anno 2015, € 1.400.000,00 per l'anno 2016 (UPB 4.3.193);

Nuovi Capitoli di Spesa

Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programma 17.02 Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche

Titolo 2 Spese in conto capitale

Macroaggregato 203 Contributi agli investimenti

Capitolo 10655 POR FESR 2014-2020 - RISORSE UE IN CAPITALE A PER INTERVENTI PUBBLICI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO con la dotazione finanziaria di € 1.500.000,00 per l'anno 2015, € 2.000.000,00 per l'anno 2016 (UPB 3.1.0.3.138);

Capitolo 10657 POR FESR 2014-2020 - RISORSE STATO IN CAPITALE PER INTERVENTI PUBBLICI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO con la dotazione finanziaria di € 1.050.000,00 per l'anno 2015, € 1.400.000,00 per l'anno 2016 (UPB 3.1.0.3.138);

Cofinanziamento regionale

20.03.205.10371 PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA 2014-2020 QUOTA REGIONE SPESA CAPITALE A PUBBLICO: € - 450.000,00 per l'anno 2015, - 600.000,00 per l'anno 2016;

Nuovo Capitoli di Spesa

Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programma 17.02 Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche

Titolo 2 Spese in conto capitale

Macroaggregato 203 Contributi agli investimenti

Capitolo 10653 POR FESR 2014-2020 – QUOTA REGIONE IN CAPITALE PER INTERVENTI PUBBLICI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO con la dotazione finanziaria di € 450.000,00 per l'anno 2015, 600.000,00 per l'anno 2016 (UPB 3.1.0.3.138);

- PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA 2014/2020 FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE FEASR, SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA PER LE ATTIVITA' DI GESTIONE, ATTUAZIONE, SORVEGLIANZA E CONTROLLO

Visti:

– il regolamento generale (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio che reca disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

– il regolamento (UE) N. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visti gli art. 59 e 119 del regolamento generale n. 1303/2013 che disciplinano le modalità di sostegno dell'assistenza tecnica dei Programmi Operativi, al fine di supportare l'esecuzione degli stessi nella definizione degli indirizzi strategici e programmatori con le relative modalità attuative, nelle sue principali fasi di preparazione, gestione, sorveglianza e controllo, dotando l'Amministrazione di strumenti operativi, competenze e supporti che consentano il raggiungimento di elevati livelli di efficacia, efficienza e di esecutività nella gestione degli stessi, nonché il rafforzamento della capacità amministrativa connessa all'attuazione delle politiche finanziate;

Visto l'art. 51 del regolamento UE n. 1305/2013 che disciplina le modalità di finanziamento dell'assistenza tecnica del FEASR;

Richiamato il documento strategico sullo sviluppo rurale 2014 - 2020, approvato dalla Giunta Regionale con d.g.r. n. 4799/2013, che individua le linee strategiche regionali sulle quali concentrare l'azione di Regione Lombardia per il periodo di programmazione 2014-2020;

Vista la d.g.r. n. 2116 dell' 11 luglio 2014 avente ad oggetto «Adozione della proposta di Programma di sviluppo rurale 2014-2020 a valere sulle risorse del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) da notificare alla Commissione Europea»;

Vista la nota prot n A1.2014.0034449 del 26 marzo 2014 e le interlocuzioni successive con la quale la Direzione Generale Agricoltura chiede, di procedere alla variazione di bilancio con creazione di nuovi capitoli, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in entrata e in spesa come di seguito indicato:

Nuovo Capitolo di Entrata

Titolo 2 Trasferimenti correnti

Tipologia 2.0101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche

Categoria 2.0101.02 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali

Capitolo 10649 PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 - FEASR- con la dotazione finanziaria di € 710.040,00 per l'anno 2015, € 1.998.360,00 per l'anno 2016 (UPB 2.2.187);

Nuovi Capitoli di Spesa

Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma 16.03 Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca

Titolo 1 Spese correnti

Macroaggregato 103 Acquisto di beni e servizi

Capitolo 10650 PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 ATTIVITA' DI ASSISTENZA TECNICA - COFINANZIAMENTO UE con la dotazione finanziaria di € 306.169,00 per l'anno 2015, € 861.693,00 per l'anno 2016 (UPB 3.1.0.2.34);

Capitolo 10651 PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 ATTIVITA' DI ASSISTENZA TECNICA - COFINANZIAMENTO STATO con la dotazione finanziaria di € 282.738,00 per l'anno 2015, € 795.747,00 per l'anno 2016 (UPB 3.1.0.2.34);

Capitolo 10652 PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 ATTIVITA' DI ASSISTENZA TECNICA - COFINANZIAMENTO REGIONE con la dotazione finanziaria di € 121.133,00 per l'anno 2015, € 340.920,00 per l'anno 2016 (UPB 3.1.0.2.34);

- PROGETTO EUROPEO «EUROPEAN EMERGING INDUSTRIES CONFERENCE 2014»

Visto il Programma Europeo «Competitiveness of the enterprises and small and medium sized enterprise (COSME) 2014-2020», istituito con il regolamento (UE) n. 1287/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013;

Dato atto che nell'ambito del sopra citato Programma COSME sono previste azioni di sostegno volte a sviluppare nuove strategie di competitività, a incrementare l'occupazione e a identificare e diffondere buone pratiche e approcci politici e la loro ulteriore implementazione;

Considerato che:

– per la realizzazione della Conferenza Europea 2014 sulle industrie emergenti la Commissione Europea ha emanato l'invito a presentare proposte progettuali denominato «ACTION N. 130/G/ENT/SME/14/F/S312 (COSME)» a seguito della decisione di finanziamento per azioni che permettono di migliorare il dialogo con le diverse parti interessate a discutere di come affrontare le sfide dell'economia dell'Unione Europea;

– la Direzione Generale Attività Produttive, Ricerca e Innovazione, unitamente ad Eupolis Lombardia, ha ritenuto di formulare la proposta progettuale «European Emerging Industries Conference 2014» relativa al sopra citato invito;

Vista la d.g.r. X/2201 del 25 luglio 2014 «Determinazioni in ordine alla partecipazione Regione Lombardia al progetto europeo European emerging industries conference 2014 (Programma for the competitiveness of the enterprises and small and medium sized enterprise - COSME 2014-2020) con la quale, tra l'altro si è:

– approvata la partecipazione di Regione Lombardia al progetto europeo di cui sopra;

– stabilito che la quota di cofinanziamento regionale, a carico del «Fondo per la partecipazione regionale agli interventi previsti da regolamenti o direttive dell'Unione Europea», è pari ad un massimo di € 134.000,00 esercizio finanziario 2014;

– si dà atto della comunicazione ufficiale della DG Impresa e Industria della Commissione Europea pervenuta in data 14 luglio 2014, relativa al parere favorevole espresso in data 8 luglio 2014 sulla proposta progettuale di Regione Lombardia «European Emerging Industries Conference 2014»;

Visto il Grant Agreement n. COSME - SM2014-02-06- Italian EU Council Presidency Conference sottoscritto in data 13 agosto 2014;

Considerato che il costo complessivo del progetto sopracitato è pari a € 332.550,20 di cui:

– euro 198.550,20 cofinanziamento a carico della Commissione Europea;

– euro134.000,00 cofinanziamento a carico di Regione Lombardia;

Dato atto che una quota del budget pari ad euro 298.550,20, come stabilito nella fase di progettazione, sarà assegnata ad

Eupolis, in qualità di partner e soggetto attuatore del progetto per Regione Lombardia, come da scheda progetto allegata alla dgr 2201 del 25 luglio 2014;

Vista la nota prot. R1.2014.0031980 del 15 settembre 2014 con cui la Direzione Attività Produttive, Ricerca e Innovazione chiede per il progetto in oggetto, di procedere all'istituzione dei seguenti capitoli:

Cofinanziamento UE

Nuovo Capitolo di Entrata

Titolo 2 Trasferimenti correnti

Tipologia 2.0105 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo

Categoria 2.0105.01 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea

Capitolo 10643 ASSEGNAZIONI DELL' UNIONE EUROPEA NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA COSME - PROGETTO EUROPEO «EMERGING INDUSTRIES CONFERENCE 2014» con la dotazione finanziaria di € 198.550,20 per l'anno 2014 (UPB 2.2.188);

Nuovo Capitolo di Spesa

Missione 14 Sviluppo economico e competitività

Programma 14.03 Ricerca e innovazione

Titolo 1 Spese correnti

Macroaggregato 104 Trasferimenti correnti

Capitolo 10644 CONTRIBUTI DELL'UNIONE EUROPEA NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA COSME - PROGETTO EUROPEO «EMERGING INDUSTRIES CONFERENCE 2014 – TRASFERIMENTI CORRENTI A EUPOLIS con la dotazione finanziaria di € 198.550,20 per l'anno 2014 (UPB 1.1.0.2.405);

Cofinanziamento regionale

Capitolo di Spesa 20.03.110.4845 FONDO PER LA PARTECIPAZIONE REGIONALE AGLI INTERVENTI PREVISTI DA REGOLAMENTI O DIRETTIVE DELL'UNIONE EUROPEA - € 134.000,00 per l'anno 2014;

Missione 14 Sviluppo economico e competitività

Programma 14.03 Ricerca e innovazione

Titolo 1 Spese correnti

Macroaggregato 104 Trasferimenti correnti

Capitolo 10645 COFINANZIAMENTO REGIONALE PER IL PROGRAMMA COSME - PROGETTO EUROPEO «EMERGING INDUSTRIES CONFERENCE 2014» TRASFERIMENTI CORRENTI A EUPOLIS con la dotazione finanziaria di € 100.000,00 per l'anno 2014 (UPB 1.1.0.2.405);

Macroaggregato 103 Acquisto di beni e servizi

Capitolo 10646 COFINANZIAMENTO REGIONALE PER IL PROGRAMMA COSME - PROGETTO EUROPEO «EMERGING INDUSTRIES CONFERENCE 2014» SERVIZI DI RISTORAZIONE con la dotazione finanziaria di € 34.000,00 per l'anno 2014 (UPB 1.1.0.2.405);

- RECUPERI POR FESR COMPETITIVITÀ 2007-2013

Visto il Regolamento (CE) n. 1080 del 5 luglio 2006 recante «Disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo regionale»;

Vista la decisione CE n. 3784/07 del 01 agosto 2007 con la quale è stato approvato il Piano Operativo Regionale (POR) FESR 2007-2013 Obiettivo «Competitività regionale e occupazione»;

Vista la l.r. 11 del 3 agosto 2011 «Assestamento al bilancio per l'esercizio finanziario 2011 ed al bilancio pluriennale 2011/2013 a legislazione vigente e programmatico I provvedimento di variazione con modifiche di leggi regionali» con la quale sono stati istituiti i capitoli di recupero del POR FESR COMPETITIVITÀ 2007-2013;

Considerato che in seguito a concessioni di contributi si sono verificate restituzioni da parte di alcune imprese;

Vista la nota prot. n. R1.2014.0031913 del 15 settembre 2014 con la quale la Direzione Attività Produttive, Ricerca e Innovazione Cooperazione chiede la necessaria variazione di bilancio per quanto riguarda la quota interessi sui seguenti capitoli:

- Capitolo di Entrata 2.0103.02.7615 INTERESSI SUI RECUPERI DEL POR FESR COMPETITIVITA' 2007-2013 € 95,84 per l'anno 2014;
- Capitolo di Spesa 14.05.203.7131 ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA FESR 2007- 2013 ASSE 1 INNOVAZIONE ED ECONOMIA DELLA CONOSCENZA € 95,84 per l'anno 2014;

- VARIAZIONE COMPENSATIVA - DIREZIONE GENERALE Z1 TERRITORIO, URBANISTICA E DIFESA DEL SUOLO

Vista la nota prot. n. Z1.2014.0011594 dell' 8 settembre 2014 della Direzione Generale Territorio, Urbanistica e Difesa del Suolo, con la quale viene richiesto di procedere alla variazione compensativa di bilancio, per consentire la sottoscrizione del contratto con L.I.S.p.A. per l'invio al MISE dei dati di rendiconto degli interventi effettuati nell'ambito del FAS all'interno della Missione 09 «Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente», Programma 09.01 «Difesa del suolo», dal Macroaggregato 104 «Trasferimenti correnti» al Macroaggregato 103 «Acquisto di beni e servizi « di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per i seguenti capitoli:

- Capitolo di Spesa 9.01.104.8717 TRASFERIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI PER LA CONOSCENZA DELLE CARATTERISTICHE FISICHE DEL TERRITORIO E PER LA PREVENZIONE DEI RISCHI GEOLOGICI, IDROGEOLOGICI E SISMICI - € 23.000,00 per l'anno 2014;
- Capitolo di Spesa 9.01.103.8906 ASSISTENZA INFORMATICA PER LA GESTIONE DI DATABASE REGIONALI FINALIZZATI ALLA CONOSCENZA IDROGEOLOGICA DEL TERRITORIO € 23.000,00 per l'anno 2014;

- VARIAZIONE COMPENSATIVA - DG T1 AMBIENTE, ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE

Vista la nota prot. n. T1.2014.0040967 del 10 settembre 2014 della Direzione Generale Ambiente, energia e sviluppo sostenibile con la quale si chiede di procedere alla variazione compensativa, tramite istituzione di un nuovo capitolo, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento all'interno della Missione 09 «Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente» Programma 09.08 «Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento», dal Macroaggregato 104 «Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali» al Macroaggregato 103 « Acquisto di beni e servizi»al fine di procedere alla liquidazione della quota associativa a Climate Group:

- Capitolo di Spesa 9.08.104.8361 TRASFERIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI PER ATTIVITA' VOLTE AL CONTROLLO DELLE EMISSIONI CLIMALTERANTI - € 10.000,00 per l'anno 2014;

Nuovi Capitoli di Spesa

Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 9.08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Titolo 1 Spese correnti

Macroaggregato 103 Acquisto di beni e servizi

Capitolo 10642 SERVIZI PER ATTIVITA' VOLTE AL CONTROLLO DELLE EMISSIONI CLIMALTERANTI con la dotazione finanziaria di € 10.000,00 per l'anno 2014 (UPB 3.1.0.2.161);

- VARIAZIONE COMPENSATIVA - DG M1 AGRICOLTURA

Vista la nota prot. n. M1.2014.0073935 del 12 settembre 2014 della Direzione Generale Agricoltura con la quale si chiede di procedere, alla variazione compensativa, tramite istituzione di un nuovo capitolo, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento all'interno della Missione 16 «Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca» Programma 16.01 «Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare «, dal Macroaggregato 104 «Trasferimenti correnti» al Macroaggregato 103 «Acquisto di beni e servizi»per la realizzazione di brevi filmati a carattere provinciale sulla valorizzazione e promozione di prodotti tipici lombardi :

- Capitolo di Spesa 16.01.104.5392 VALORIZZAZIONE, PROMOZIONE E LA QUALITA' DEI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI- € 80.000,00 per l'anno 2015;

Nuovo Capitolo di Spesa

Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma 16.01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Titolo 1 Spese correnti

Macroaggregato 103 Acquisto di beni e servizi

Capitolo 10641 ACQUISIZIONE DI SEVIZI E PRODOTTI MULTIMEDIALI FINALIZZATI ALLA PROMOZIONE DI PRODOTTI TIPICI LOMBARDI con la dotazione finanziaria di € 80.000,00 per l'anno 2015 (UPB 3.1.0.2.34);

Vista la nota prot. n. M1.2014.0080438 del 22 settembre 2014 della Direzione Generale Agricoltura con la quale si chiede di procedere, alla variazione compensativa, tramite istituzione di

nuovi capitoli, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento all'interno della Missione 16 «Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca» Programma 16.01 «Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare «, dal Macroaggregato 104 «Trasferimenti correnti» al Macroaggregato 103 «Acquisto di beni e servizi» per affidamento gara per attività di vigilanza sui sistemi di controllo dei prodotti di qualità e per attività osservatorio faunistico regionale:

- Capitolo di Spesa 16.01.104.7736 FUNZIONI TRASFERITE IN MATERIA DI CACCIA TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - € 130.000,00 per l'anno 2015, - € 46.000,00 per l'anno 2016;
- Capitolo di Spesa 16.01.104.7837 TRASFERIMENTI AD ENTI REGIONALI, UNIVERSITA' E ISTITUTI TECNICO SCIENTIFICI PER L'ASSISTENZA TECNICA, LA FORMAZIONE PROFESSIONALE E PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI RICERCA, DIVULGAZIONE EDUCAZIONE SCIENTIFICA E CULTURALE - € 42.000,00 per l'anno 2015, - € 42.000,00 per l'anno 2016;

Nuovo Capitolo di Spesa

Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma 16.01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Titolo 1 Spese correnti

Macroaggregato 103 Acquisto di beni e servizi

Capitolo 10647 PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE PER L'ATTIVITA' DI RICERCA RACCOLTA DATI E MONITORAGGIO IN MATERIA DI CACCIA con la dotazione finanziaria di € 130.000,00 per l'anno 2015, € 46.000,00 per l'anno 2016 (UPB 3.1.0.2.34);

Capitolo 10648 ATTIVITA' PER LA PROGETTAZIONE REALIZZAZIONE E IMPLEMENTAZIONE DI SPECIFICHE AZIONI REGIONALI DI CONTROLLO DEI PRODOTTI DI QUALITA' IN MATERIA AGRICOLA con la dotazione finanziaria di € 42.000,00 per l'anno 2015, € 42.000,00 per l'anno 2016 (UPB 3.1.0.2.34);

- VARIAZIONE COMPENSATIVA - DG O1 COMMERCIO,TURISMO E TERZIARIO

Vista la nota prot. n.O1.2014.0008574 del 23 settembre 2014 della Direzione Generale Commercio, Turismo e Terziario con la quale viene richiesto di procedere alla variazione di bilancio di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento all'interno della Missione 7 «Turismo» Programma 7.01 «Sviluppo e valorizzazione del turismo», dal Macroaggregato 103 «Acquisto di beni e servizi,» al Macroaggregato 104» Trasferimenti correnti») al fine di realizzare, nell'ambito dell'Accordo di Programma per la Competitività con il sistema camerale, iniziative di promozione delle risorse turistiche della Lombardia in vista di Expo 2015:

- Capitolo di Spesa 7.01.103.8642 ACQUISIZIONE SERVIZI E PRODOTTI MULTIMEDIALI FINALIZZATI ALLA PROMOZIONE DELL'OFFERTA TURISTICA LOMBARDA IN ITALIA E ALL'ESTERO - € 30.000,00 per l'anno 2014;
- Capitolo di Spesa 7.01.104.6863 CONTRIBUTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI PER L'ORGANIZZAZIONE E PARTECIPAZIONE AD EVENTI, MANIFESTAZIONI E INIZIATIVE DI PROMOZIONE TURISTICA IN ITALIA E ALL'ESTERO € 30.000,00 per l'anno 2014;

- VARIAZIONE COMPENSATIVA - DG E1-ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Vista la legge regionale n.10 del 14 undefined 2003 «Riordino delle disposizioni legislative regionali in materia tributaria - Testo Unico della disciplina dei tributi regionali»;

Vista la nota prot. n. E1.2014.0358820 del 12 settembre 2014 con la quale la Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro ha richiesto di procedere alla variazione di bilancio di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, all'interno della Missione 04 «Istruzione e diritto allo studio» Programma 04.04 «Istruzione universitaria», macroaggregato 104 «Trasferimenti correnti» per consentire alla U.O. Sistema Educativo e Diritto allo Studio di procedere alla liquidazione per il saldo delle borse di studio universitarie dell'anno accademico 2013/2014:

- capitolo di spesa 4.04.104.8414 CONTRIBUTI ALLE UNIVERSITA', ALLE ISTITUZIONI DELL'AFAM ED ALLE SCUOLE SUPERIORI PER MEDIATORI LINGUISTICI, DEI PROVENTI DERIVANTI DALLA TASSA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO PER LEAZIONI DI SOSTEGNO ECONOMICO AGLI STUDENTI -TRASFERIMENI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI. - € 64.384,00 di competenza e cassa per il 2014 100%;
- capitolo di spesa 4.04.104.8415 CONTRIBUTI ALLE UNIVERSITA', ALLE ISTITUZIONI DELL'AFAM ED ALLE SCUOLE SUPERIORI PER MEDIATORI LINGUISTICI, DEI PROVENTI DERIVANTI DALLA TASSA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO PER LE AZIONI DI SOSTEGNO ECONOMICO AGLI STUDENTI - TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRE IMPRESE +1.696,29 di competenza e cassa per il 2014;
- capitolo di spesa 4.04.104. 8416 « CONTRIBUTI ALLE UNIVERSITA', ALLE ISTITUZIONI DELL'AFAM ED ALLE SCUOLE SUPERIORI PER MEDIATORI LINGUISTICI, DEI PROVENTI DERIVANTI DALLA TASSA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO PERLE AZIONI DI SOSTEGNO ECONOMICO AGLI STUDENTI - TRASFERIMENTI CORRENTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE +€ 62.687,71 di competenza e cassa per il 2014;

- MODIFICA PIANO DEI CONTI

Dato atto che, per mero errore materiale, al capitolo 12.07.104.10166 CONTRIBUTI PER LA PROMOZIONE DI INIZIATIVE SOCIALI NEI QUARTIERI è stato attribuito il piano dei conti U1.09.99.99 Altre spese correnti n.a.c. invece del piano dei conti U.1.04.01.02 Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali e che quindi occorre procedere alla rettifica;

- MODIFICA DESCRIZIONE CAPITOLO

Vista altresì la nota prot. n. O1.2014.0007972 del 03 settembre 2014 della Direzione Generale Commercio, Turismo e Terziario con la quale viene chiesto di modificare la descrizione del capitolo 7.01.203.7182 da «Contributo per la realizzazione in Comune di Sale Marasino di opere di riqualificazione del centro storico e per piste ciclabili» a «Contributo per la realizzazione dell'intervento di completamento delle piste ciclabili extraurbane nei Comuni appartenenti alla Comunità Montana del Sebino bresciano»;

Considerato che la variazione richiesta è motivata dalla caratterizzazione dell'intervento quale iniziativa di sistema a favore dell'attrattività turistica dell'intera area (non limitato dunque al solo territorio del Comune di Sale Marasino) e dall'opportunità di garantire il coinvolgimento degli Enti Locali interessati, col coordinamento operativo della Comunità Montana del Sebino bresciano, che a breve formalizzerà la richiesta di accesso al contributo a valere sul capitolo 7.01.203.7182, coerentemente con le procedure previste dal FIP;

Ritenuto pertanto di procedere alla modifica della descrizione del capitolo di spesa 7.01.203.7182 come specificato nell'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Visti altresì gli stati di previsione delle entrate e delle spese del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2014 e successivi;

Verificato da parte del Dirigente dell' Unità Organizzativa Programmazione e Gestione Finanziaria la regolarità dell'istruttoria e della proposta di deliberazione sia sotto il profilo tecnico che di legittimità;

Vagliate ed ASSUNTE come proprie le predette valutazioni e considerazioni;

Ad unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di apportare al bilancio per l'esercizio finanziario 2014/2016 e al documento tecnico di accompagnamento le variazioni indicate agli allegati A e B della presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;

2. di rettificare il piano dei conti del capitolo 12.07.104.10166 CONTRIBUTI PER LA PROMOZIONE DI INIZIATIVE SOCIALI NEI QUARTIERI da U1.09.99.99 Altre spese correnti non altrimenti classificate a U.1.04.01.02 Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali;

3. di trasmettere la presente deliberazione al collegio dei revisori dei conti ai sensi e nei termini previsti dall'art. 3, comma 7 del regolamento di attuazione dell'articolo 2, comma 5 della lr 17 dicembre 2012 n. 18 (finanziaria 2013);

4. di trasmettere la presente deliberazione al Consiglio regionale ai sensi e nei termini stabiliti dall'art.49, comma 7 della l.r. 31 marzo 1978, n. 34 e successive modificazioni ed integrazioni;

5. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, ai sensi dell'art.49, comma 10, della l.r. 31 marzo 1978 n.34 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il segretario: Fabrizio De Vecchi

——— • ———

RECUPERI DI SOMME EROGATE AGLI ENTI ATTUATORI PER L'ATTUAZIONE DELL'ADPQ IN MATERIA DI DIFESA DEL SUOLO E DI PREVENZIONE E DIFESA DAL DISSESTO IDROGEOLOGICO

Stato di previsione delle entrate:

4.0500.03 Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso

10003 RECUPERI DI SOMME EROGATE AGLI ENTI ATTUATORI PER L'ATTUAZIONE DELL'ADPQ IN MATERIA DI DIFESA DEL SUOLO E DI PREVENZIONE E DIFESA DAL DISSESTO IDROGEOLOGICO

2014		2015	2016
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 116.713,62	€ 116.713,62	€ 0,00	€ 0,00

Stato di previsione delle spese:

9.01 Difesa del suolo

203 Contributi agli investimenti

10004 UTILIZZO DI SOMME RECUPERATE DAGLI ENTI ATTUATORI PER L'ATTUAZIONE DELL'ADPQ IN MATERIA DI DIFESA DEL SUOLO E DI PREVENZIONE E DIFESA DAL DISSESTO IDROGEOLOGICO

2014		2015	2016
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 116.713,62	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

FONDO NAZIONALE POLITICHE SOCIALI

Stato di previsione delle entrate:

2.0101.01 Trasferimenti correnti da Amministrazioni centrali

5659 QUOTA INDISTINTA DEL FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI

2014		2015	2016
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 37.160.477,00	€ 18.004.140,70	€ 0,00	€ 0,00

Stato di previsione delle spese:

12.07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

104 Trasferimenti correnti

8323 IMPIEGO DELLA QUOTA INDISTINTA E DELLE QUOTE FINALIZZATE DEL FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI A FAVORE DI AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE LOCALI

2014		2015	2016
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 37.160.477,00	€ 22.963.502,50	€ 0,00	€ 0,00

FONDO PER LE NON AUTOSUFFICIENZE

Stato di previsione delle entrate:

2.0101.01 **Trasferimenti correnti da Amministrazioni centrali**

7221 ASSEGNAZIONI STATALI PER IL FONDO PER LE NON AUTOSUFFICIENZE

2014		2015	2016
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 51.714.000,00	€ 25.857.000,00	€ 0,00	€ 0,00

Stato di previsione delle spese:

12.03 **Interventi per gli anziani**

104 **Trasferimenti correnti**

7222 IMPIEGO DEL FONDO PER LE NON AUTOSUFFICIENZE

2014		2015	2016
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 51.714.000,00	€ 36.067.033,25	€ 0,00	€ 0,00

FONDO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA

Stato di previsione delle entrate:

2.0101.01 **Trasferimenti correnti da Amministrazioni centrali**

7277 ASSEGNAZIONI STATALI DEL FONDO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA

2014		2015	2016
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 9.905.000,00	€ 4.952.500,00	€ 0,00	€ 0,00

Stato di previsione delle spese:

12.05 **Interventi per le famiglie**

104 **Trasferimenti correnti**

8730 IMPIEGO DEL FONDO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA -TRASFERIMENTI A FAVORE DI AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE LOCALI

2014		2015	2016
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 9.905.000,00	€ 6.930.800,00	€ 0,00	€ 0,00

TRASFERIMENTO FONDI DA AGEA PER GESTIONE FASCICOLI AZIENDALI

Stato di previsione delle entrate:

2.0101.01 **Trasferimenti correnti da Amministrazioni centrali**

8997 CONTRIBUTO DI AGEA PER LE SPESE DI GESTIONE DEI FASCICOLI AZIENDALI

2014		2015	2016
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 407.158,75	€ 407.158,75	€ 0,00	€ 0,00

Stato di previsione delle spese:

16.01 **Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare**

103 **Acquisto di beni e servizi**

8998 CONTRIBUTO DI AGEA PER LE SPESE DI GESTIONE DEI FASCICOLI AZIENDALI

2014		2015	2016
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 407.158,75	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

RIMBORSI OPR PER RECUPERI PAGAMENTI IRREGOLARI

Stato di previsione delle entrate:

3.0500.99 **Altre entrate correnti n.a.c.**

7691 RIMBORSI OPR RECUPERI PAGAMENTI IRREGOLARI

2014		2015	2016
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 125.778,45	€ 125.778,45	€ 0,00	€ 0,00

Stato di previsione delle spese:

16.01 **Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare**

101 **Redditi da lavoro dipendente**

10431 ATTIVITA' CONNESSE A PROGETTI E PROGRAMMI DI CONTROLLO DELL'OPR - INDENNITA' A DIPENDENTI REGIONALI

2014		2015	2016
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 30.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

10432 ATTIVITA' CONNESSE A PROGETTI E PROGRAMMI DI CONTROLLO DELL'OPR - CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVI A CARICO DELL'ENTE

2014		2015	2016
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 10.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

103 **Acquisto di beni e servizi**

7690 ATTIVITA' CONNESSE AI RECUPERI DEI PAGAMENTI IRREGOLARI ED ALLA GESTIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO

2014		2015	2016
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 85.778,45	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

FESR 2014-2020 - INTERVENTI PER LA RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI DI PROPRIETÀ DEI COMUNI CON POPOLAZIONE SINO A 1.000 ABITANTI

Stato di previsione delle entrate:

4.0200.01 **Contributi agli investimenti da Amministrazioni pubbliche**

10656 POR FESR 2014-2020 – QUOTA STATO IN CAPITALE

2014		2015	2016
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 0,00	€ 0,00	€ 1.050.000,00	€ 1.400.000,00

4.0200.05 **Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo**

10654 POR FESR 2014-2020 – QUOTA UE IN CAPITALE

2014		2015	2016
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 0,00	€ 0,00	€ 1.500.000,00	€ 2.000.000,00

Stato di previsione delle spese:

17.02 **Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche**

203 **Contributi agli investimenti**

10655 POR FESR 2014-2020 - RISORSE UE IN CAPITALE PER INTERVENTI PUBBLICI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO

2014		2015	2016
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 0,00	€ 0,00	€ 1.500.000,00	€ 2.000.000,00

10657 POR FESR 2014-2020 - RISORSE STATO IN CAPITALE PER INTERVENTI PUBBLICI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO

2014		2015	2016
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 0,00	€ 0,00	€ 1.050.000,00	€ 1.400.000,00

Stato di previsione delle spese:

20.03 **Altri fondi**

205 **Altre spese in conto capitale**

10371 PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA 2014-2020 QUOTA REGIONE SPESA CAPITALE A PUBBLICO

2014		2015	2016
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 0,00	€ 0,00	- € 450.000,00	- € 600.000,00

17.02 **Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche**

203 **Contributi agli investimenti**

10653 POR FESR 2014-2020 – QUOTA REGIONE IN CAPITALE PER INTERVENTI PUBBLICI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO

2014		2015	2016
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 0,00	€ 0,00	€ 450.000,00	€ 600.000,00

PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA 2014/2020 FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE FEASR, SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA PER LE ATTIVITA' DI GESTIONE, ATTUAZIONE, SORVEGLIANZA E CONTROLLO

Stato di previsione delle entrate:

2.0101.02 **Trasferimenti correnti da Amministrazioni locali**

10649 PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 - FEASR

2014		2015	2016
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 0,00	€ 0,00	€ 710.040,00	€ 1.998.360,00

Stato di previsione delle spese:

16.03 **Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca**

103 **Acquisto di beni e servizi**

10650 PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 ATTIVITA' DI ASSISTENZA TECNICA - COFINANZIAMENTO UE

2014		2015	2016
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 0,00	€ 0,00	€ 306.169,00	€ 861.693,00

10651 PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 ATTIVITA' DI ASSISTENZA TECNICA - COFINANZIAMENTO STATO

2014		2015	2016
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 0,00	€ 0,00	€ 282.738,00	€ 795.747,00

10652 PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 ATTIVITA' DI ASSISTENZA TECNICA - COFINANZIAMENTO REGIONE

2014		2015	2016
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 0,00	€ 0,00	€ 121.133,00	€ 340.920,00

PROGETTO EUROPEO "EUROPEAN EMERGING INDUSTRIES CONFERENCE 2014"

Stato di previsione delle entrate:

2.0105.01 **Trasferimenti correnti dall'Unione Europea**

10643 ASSEGNAZIONI DELL' UNIONE EUROPEA NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA COSME - PROGETTO EUROPEO "EMERGING INDUSTRIES CONFERENCE 2014"

2014		2015	2016
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 198.550,20	€ 198.550,20	€ 0,00	€ 0,00

Stato di previsione delle spese:

14.03 **Ricerca e innovazione**

104 **Trasferimenti correnti**

10644 CONTRIBUTI DELL'UNIONE EUROPEA NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA COSME - PROGETTO EUROPEO "EMERGING INDUSTRIES CONFERENCE 2014 – TRASFERIMENTI CORRENTI A EUPOLIS

2014		2015	2016
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 198.550,20	€ 198.550,20	€ 0,00	€ 0,00

Stato di previsione delle spese:

20.03 **Altri fondi**

110 **Altre spese correnti**

4845 FONDO PER LA PARTECIPAZIONE REGIONALE AGLI INTERVENTI PREVISTI DA REGOLAMENTI O DIRETTIVE DELL'UNIONE EUROPEA

2014		2015	2016
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
- € 134.000,00	- € 134.000,00	€ 0,00	€ 0,00

14.03 **Ricerca e innovazione**

103 **Acquisto di beni e servizi**

10646 COFINANZIAMENTO REGIONALE PER IL PROGRAMMA COSME - PROGETTO EUROPEO "EMERGING INDUSTRIES CONFERENCE 2014" SERVIZI DI RISTORAZIONE

2014		2015	2016
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 34.000,00	€ 34.000,00	€ 0,00	€ 0,00

104 **Trasferimenti correnti**

10645 COFINANZIAMENTO REGIONALE PER IL PROGRAMMA COSME - PROGETTO EUROPEO "EMERGING INDUSTRIES CONFERENCE 2014" TRASFERIMENTI CORRENTI A EUPOLIS

2014		2015	2016
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 0,00	€ 0,00

RECUPERI POR FESR COMPETITIVITÀ 2007-2013

Stato di previsione delle entrate:

2.0103.02 Altri trasferimenti correnti da Imprese

7615 INTERESSI SUI RECUPERI DEL POR FESR COMPETITIVITA' 2007-2013

2014		2015	2016
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 95,84	€ 95,84	€ 0,00	€ 0,00

Stato di previsione delle spese:

14.05 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività
203 Contributi agli investimenti

7131 ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA FESR 2007-2013 ASSE 1 INNOVAZIONE ED ECONOMIA DELLA CONOSCENZA

2014		2015	2016
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 95,84	€ 95,84		

VARIAZIONE COMPENSATIVA - DIREZIONE GENERALE Z1 TERRITORIO, URBANISTICA E DIFESA DEL SUOLO

Stato di previsione delle spese:

9.01 Difesa del suolo

104 Trasferimenti correnti

8717 TRASFERIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI PER LA CONOSCENZA DELLE CARATTERISTICHE FISICHE DEL TERRITORIO E PER LA PREVENZIONE DEI RISCHI GEOLOGICI, IDROGEOLOGICI E SISMICI

2014		2015	2016
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
- € 23.000,00	- € 23.000,00	€ 0,00	€ 0,00

103 Acquisto di beni e servizi

8906 ASSISTENZA INFORMATICA PER LA GESTIONE DI DATABASE REGIONALI FINALIZZATI ALLA CONOSCENZA IDROGEOLOGICA DEL TERRITORIO

2014	2015	2016

Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 23.000,00	€ 20.700,00	€ 0,00	€ 0,00

VARIAZIONE COMPENSATIVA - DG T1 AMBIENTE, ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE

Stato di previsione delle spese:

9.08 **Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento**

104 **Trasferimenti correnti**

8361 TRASFERIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI PER ATTIVITA' VOLTE AL CONTROLLO DELLE EMISSIONI CLIMALTERANTI

2014		2015	2016
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
- € 10.000,00	- € 10.000,00	€ 0,00	€ 0,00

103 **Acquisto di beni e servizi**

10642 SERVIZI PER ATTIVITA' VOLTE AL CONTROLLO DELLE EMISSIONI CLIMALTERANTI

2014		2015	2016
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 10.000,00	€ 9.000,00	€ 0,00	€ 0,00

VARIAZIONE COMPENSATIVA - DG M1 ARICOLTURA

Stato di previsione delle spese:

16.01 **Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare**

104 **Trasferimenti correnti**

5392 VALORIZZAZIONE, PROMOZIONE E LA QUALITA' DEI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI

2014		2015	2016
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 0,00	€ 0,00	- € 80.000,00	€ 0,00

103 **Acquisto di beni e servizi**

10641 ACQUISIZIONE DI SEVIZI E PRODOTTI MULTI MEDIALI FINALIZZATI ALLA PROMOZIONE DI PRODOTTI TIPICI LOMBARDI

2014		2015	2016
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 0,00	€ 0,00	€ 80.000,00	€ 0,00

Stato di previsione delle spese:

16.01 **Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare**

104 **Trasferimenti correnti**

7736 FUNZIONI TRASFERITE IN MATERIA DI CACCIA TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI

2014		2015	2016
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 0,00	€ 0,00	- € 130.000,00	- € 46.000,00

7837 TRASFERIMENTI AD ENTI REGIONALI, UNIVERSITA' E ISTITUTI TECNICO SCIENTIFICI PER L'ASSISTENZA TECNICA, LA FORMAZIONE PROFESSIONALE E PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI RICERCA, DIVULGAZIONE EDUCAZIONE SCIENTIFICA E CULTURALE

2014		2015	2016
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 0,00	€ 0,00	- € 42.000,00	- € 42.000,00

103 Acquisto di beni e servizi

10647 PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE PER L'ATTIVITA' DI RICERCA RACCOLTA DATI E MONITORAGGIO IN MATERIA DI CACCIA

2014		2015	2016
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 0,00	€ 0,00	€ 130.000,00	€ 46.000,00

10648 ATTIVITA' PER LA PROGETTAZIONE REALIZZAZIONE E IMPLEMENTAZIONE DI SPECIFICHE AZIONI REGIONALI DI CONTROLLO DEI PRODOTTI DI QUALITA' IN MATERIA AGRICOLA

2014		2015	2016
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 0,00	€ 0,00	€ 42.000,00	€ 42.000,00

VARIAZIONE COMPENSATIVA - DG O1 COMMERCIO,TURISMO E TERZIARIO

Stato di previsione delle spese:

7.01 Sviluppo e valorizzazione del turismo

103 Acquisto di beni e servizi

8642 ACQUISIZIONE SERVIZI E PRODOTTI MULTIMEDIALI FINALIZZATI ALLA PROMOZIONE DELL'OFFERTA TURISTICA LOMBARDA IN ITALIA E ALL'ESTERO

2014		2015	2016
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
- € 30.000,00	- € 30.000,00	€ 0,00	€ 0,00

104 Trasferimenti correnti

6863 CONTRIBUTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI PER L'ORGANIZZAZIONE E PARTECIPAZIONE AD EVENTI, MANIFESTAZIONI E INIZIATIVE DI PROMOZIONE TURISTICA IN ITALIA E ALL'ESTERO

2014		2015	2016
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 0,00	€ 0,00

VARIAZIONE COMPENSATIVA - DG E1 ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Stato di previsione delle spese:

4.04 **Istruzione universitaria**

104 **Trasferimenti correnti**

8414 CONTRIBUTI ALLE UNIVERSITA', ALLE ISTITUZIONI DELL'AFAM ED ALLE SCUOLE SUPERIORI PER MEDIATORI LINGUISTICI, DEI PROVENTI DERIVANTI DALLA TASSA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO PER LEAZIONI DI SOSTEGNO ECONOMICO AGLI STUDENTI -TRASFERIMENI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI.

2014		2015	2016
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
- € 64.384,00	- € 64.384,00	€ 0,00	€ 0,00

8415 CONTRIBUTI ALLE UNIVERSITA', ALLE ISTITUZIONI DELL'AFAM ED ALLE SCUOLE SUPERIORI PER MEDIATORI LINGUISTICI, DEI PROVENTI DERIVANTI DALLA TASSA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO PER LE AZIONI DI SOSTEGNO ECONOMICO AGLI STUDENTI - TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRE IMPRESE.

2014		2015	2016
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 1.696,29	€ 1.696,29	€ 0,00	€ 0,00

8416 CONTRIBUTI ALLE UNIVERSITA', ALLE ISTITUZIONI DELL'AFAM ED ALLE SCUOLE SUPERIORI PER MEDIATORI LINGUSTICI, DEI PROVENTI DERIVANTI DALLA TASSSA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO PER LE AZIONI DI SOSTEGNO ECONOMICO AGLI STUDENTI- TRASFERIMENTI CORRENTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE.

2014		2015	2016
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 62.687,71	€ 62.687,71	€ 0,00	€ 0,00

VARIAZIONI DEL FONDO CASSA

20.01 **Fondo di riserva**

110 **Altre spese correnti**

736 FONDO DI RISERVA DEL BILANCIO DI CASSA

2014		2015	2016
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 0,00	- € 16.494.744,23	€ 0,00	€ 0,00

——— • ———

ALLEGATO B

CAPITOLO DI SPESA	VECCHIA DESCRIZIONE	NUOVA DESCRIZIONE
7.01.203.7182	CONTRIBUTO PER LA REALIZZAZIONE IN COMUNE DI SALE MARASINO DI OPERE DI RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO E PER PISTE CICLABILI	CONTRIBUTO PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DI COMPLETAMENTO DELLE PISTE CICLABILI EXTRA-URBANE NEI COMUNI APPARTENENTI ALLA COMUNITA' MONTANA DEL SEBINO BRESCIANO

D.g.r. 10 ottobre 2014 - n. X/2477
Integrazione del «Documento tecnico di accompagnamento al 'Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 e bilancio pluriennale 2014/2016 a legislazione vigente' - Piano di alienazione e valorizzazione degli immobili – Programma triennale delle opere pubbliche 2014 - Programmi annuali di attività degli enti, aziende dipendenti e società in house» approvato con d.g.r. X/1176 del 20 dicembre 2013, a seguito dell'approvazione della legge regionale n. 26 «Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive, dell'impiantistica sportiva e per l'esercizio delle professioni sportive inerenti alla montagna» del 1° ottobre 2014

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il decreto legislativo 28 marzo 2000, n. 76;

Visto il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 «Disposizioni integrative e correttive del D.lgs118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L.42/2009;

Visto il d.p.c.m. «Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118», approvato il 28 dicembre 2011;

Visto l'articolo 57 dello Statuto;

Vista la l.r. 31 marzo 1978, n. 34, e succ. mod ed int.;

Visti l'art.2, comma 5 della l.r. 17 dicembre 2012, n. 18 (Legge Finanziaria 2013)che ha istituito il collegio dei revisori dei conti e l'art. 3 comma 7 del regolamento di attuazione 10 giugno 2013, n.1;

Visto il «Programma Regionale di Sviluppo della X legislatura» - presentato dalla Giunta il 14 maggio 2013 (con la d.g.r. X/113) e approvato dal Consiglio Regionale il 9 luglio 2013 (con la d.c.r. X/78);

Vista la legge regionale 24 dicembre 2013, n. 23 «Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 e bilancio pluriennale 2014/2016 a legislazione vigente»;

Visto il «Documento tecnico di accompagnamento al «Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 e bilancio pluriennale 2014/2016 a legislazione vigente»- piano di alienazione e valorizzazione degli immobili – programma triennale delle opere pubbliche 2014 - programmi annuali di attività degli enti, aziende dipendenti e società in house» approvato con d.g.r. 1176 del 20 dicembre 2013;

Visti il decreto n. 12778 del 27 dicembre 2013 «Bilancio finanziario gestionale per l'esercizio finanziario 2014 e bilancio pluriennale 2014/2016» a firma del Segretario Generale che provvede alla assegnazione dei capitoli di bilancio, individuati nell'ambito di ciascun macroaggregato di spesa e categoria di entrata, alle Direzioni generali e centrali di riferimento e i successivi provvedimenti di integrazione;

Vista la legge regionale 1 ottobre 2014, n. 26 (NORME PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ MOTORIE E SPORTIVE, DELL'IMPIANTISTICA SPORTIVA E PER L'ESERCIZIO DELLE PROFESSIONI SPORTIVE INERENTI ALLA MONTAGNA) e in particolare l' articolo 19 recante la relativa norma finanziaria;

Considerato che ai fini della gestione e rendicontazione ai sensi dell'art. 31 comma 6, della l.r. 34/78 e successive mod. ed int. è necessario indicare i capitoli e i macroaggregati di spesa appartenenti alle missioni/programmi di cui alla norma finanziaria dell' articolo 19 della sopracitata legge regionale;

Ritenuto pertanto di approvare l'integrazione alla d.g.r. n. 1176 del 20 dicembre 2013 «Documento tecnico di accompagnamento al «Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 e bilancio pluriennale 2014/2016 a legislazione vigente- piano di alienazione e valorizzazione degli immobili –programma triennale delle opere pubbliche 2014 - programmi annuali di attività degli enti, aziende dipendenti e societa' in house « conseguente alle disposizioni finanziarie della legge regionale n. 26 dell' 1 ottobre 2014 ed il relativo allegato A (parte integrante e sostanziale);

Visti altresì gli stati di previsione delle entrate e delle spese del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2014 e successivi;

Verificato da parte del Dirigente dell'Unità Organizzativa Programmazione e Gestione Finanziaria la regolarità dell'istruttoria e della proposta di deliberazione sia sotto il profilo tecnico che di legittimità;

Vagliate ed assunte come proprie le predette valutazioni e considerazioni;

Ad unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare l'integrazione alla d.g.r. n. 1176 del 20 dicembre 2013 «Documento tecnico di accompagnamento al «Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 e bilancio pluriennale 2014/2016 a legislazione vigente -piano di alienazione e valorizzazione degli immobili –programma triennale delle opere pubbliche 2014 - programmi annuali di attività degli enti, aziende dipendenti e societa' in house« conseguente alle disposizioni finanziarie della legge regionale 1 ottobre 2014 n. 26 ed il relativo allegato A (parte integrante e sostanziale);

2. di trasmettere la presente deliberazione con i relativi allegati al Consiglio Regionale per opportuna conoscenza;

3. di trasmettere la presente deliberazione al collegio dei revisori dei conti ai sensi e nei termini previsti dall'art. 3, comma 7 del regolamento di attuazione 10 giugno 2013, n.1;

4. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, ai sensi dell'art.49, comma 10, della l.r. 31 marzo 1978 n.34 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il segretario: Fabrizio De Vecchi

ALLEGATO A

DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO NORME FINANZIARIE

Legge Regionale 01.10.2014 , n. 26 "Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive, dell'impiantistica sportiva e per l'esercizio delle professioni sportive inerenti alla montagna"

RIFERIMENTI NORMA FINANZIARIA : Art. 19

INDIVIDUAZIONE MACROAGGREGATI/ CAPITOLI DI SPESA

		ESERCIZIO FINANZIARIO			
		2014		2015	2016
MISSIONE/PROGRAMMA	MACROAGGREGATI/CAPITOLI	Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
Missione 06 "Politiche giovanili, sport e tempo libero" Programma 01 "Sport e tempo libero"	**Macroaggregato: [1.04] "Trasferimenti correnti" Capitolo 6.01.104.7851** "TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI CENTRALI DELLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE RELATIVE ALLO SVILUPPO DELLA PRATICA E DELLA CULTURA SPORTIVA"	764.489,00	764.489,00	483.000,00	50.000,00
	Macroaggregato: [1.04] "Trasferimenti correnti" **Capitolo 6.01.104.7852** "TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE RELATIVE ALLO SVILUPPO DELLA PRATICA E DELLA CULTURA SPORTIVA"	33.659,00	33.659,00	367.000,00	100.000,00
	Macroaggregato: [1.04] "Trasferimenti correnti" **Capitolo 6.01.104.7853** "TRASFERIMENTI ALLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE E AD ALTRI ENTI PRIVATI SENZA SCOPO DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE RELATIVE ALLO SVILUPPO DELLA PRATICA E DELLA CULTURA SPORTIVA"	2.032.667,00	2.032.667,00	1.940.000,00	300.000,00
	Macroaggregato: [1.04] "Trasferimenti correnti" **Capitolo 6.01.104.10611** "CONTRIBUTI STRAORDINARI PER GRANDI EVENTI E MANIFESTAZIONI SPORTIVE DI CARATTERE INTERNAZIONALE"	400.000,00	400.000,00	500.000,00	0,00
	Macroaggregato: [1.04] "Trasferimenti correnti" **Capitolo 6.01.104.10401** "SOSTEGNO AI GIOVANI TALENTI SPORTIVI"	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00
	Macroaggregato: [1.03] "Acquisto di beni e servizi" **Capitolo 6.01.103.7854** "COMUNICAZIONE PER LA PROMOZIONE DELLO SPORT"	185.486,18	185.486,18	102.546,94	0,00
	Macroaggregato: [1.04] "Trasferimenti correnti" **Capitoll 6.01.104.10372-10373-10374** "CONTRIBUTI REGIONALI C/INTERESSI SU MUTUI ISTITUTO CREDITO SPORTIVO - Risorse finanziarie disponibili sul Bilancio pluriennale oltre il triennio autorizzatorio (**vedi foglio "Spese oltre il triennio"**)	0,00	0,00	0,00	0,00

		ESERCIZIO FINANZIARIO			
		2014		2015	2016
MISSIONE/PROGRAMMA	MACROAGGREGATI/CAPITOLI	Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
	Macroaggregato: [1.03] "Acquisto di beni e servizi" **Capitolo 6.01.103.7742** "COMPENSI ALLE COMMISSIONI ESAMINATRICI DEI MAESTRI DI SCI NELLE VARIE DISCIPLINE"	18.000,00	18.000,00	23.000,00	0,00
	Macroaggregato: [1.03] "Acquisto di beni e servizi" **Capitolo 6.01.103.7741** "AGGIORNAMENTO, FORMAZIONE E ABILITAZIONE DELLE GUIDE ALPINE"	180.000,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00
	Macroaggregato: [1.03] "Acquisto di beni e servizi" **Capitolo 6.01.103.7743** "SERVIZI RELATIVI ALL'ORGANIZZAZIONE DELLE SELEZIONEI DEI MAESTRI DI SCI"	25.000,00	25.000,00	30.000,00	0,00
	Macroaggregato: [1.04] "Trasferimenti correnti" **Capitolo 6.01.104.4240** "CONTRIBUTI AI COLLEGI REGIONALI DELLE GUIDE ALPINE E DEI MAESTRI DI SCI PER LA QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE, AGGIORNAMENTO E SPECIALIZZAZIONE PROFESSIONALE, PER LA PROMOZIONE E DIFFUSIONE DELL'ATTIVITA' DI MONTAGNA E PER LA VIGILANZA"	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00
	Macroaggregato: [1.03] "Acquisto di beni e servizi" **Capitolo 6.01.103.8185** "AZIONI PER L'INNALZAMENTO DELLA QUALITA' DEI SERVIZI OFFERTI PER L'ATTRATIVITA' DELLE STRTTURE ALPINISTICHE E DEI COMPRENSORI SCIISTICI"	24.555,68	24.555,68	0,00	0,00
	Macroaggregato: [1.04] "Trasferimenti correnti" **Capitolo 6.01.104.8186** "INNALZAMENTO DELLA QUALITA' DEI SERVIZI OFFERTI E DELL'ATTRATTIVITA' DELLE STRUTTURE ALPINISTICHE E DEI COMPRENSORI SCIISTICI ATTRAVERSO SERVIZI SVOLTI DA SOGGETTI PRIVATI"	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00
	Macroaggregato: [1.04] "Trasferimenti correnti" **Capitolo 6.01.104.5372** "CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE SPORTIVE E RICREATIVE, PER LA COSTRUZIONE DI NUOVI IMPIANTI E LA RISTRUTTURAZIONE, L'ADEGUAMENTO, L'AMPLIAMENTO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI GIA' ESISTENTI"	1.925.000,00	1.925.000,00	5.750.000,00	0,00
	Macroaggregato: [2.03] Contributi agli investimenti **Capitolo 6.01.203.8184** "CONTRIBUTI PER L'APPRESTAMENTO, LA MIGLIORIA, L'ADEGUAMENTO E LA MESSA IN SICUREZZA DELLE PISTE DA SCI, DELLE STRUTTURE EDILI ED INFRASTRUTTURE CONNESSE, NONCHE' PER LA COSTRUZIONE, LA RISTRUTTURAZIONE, L'ADEGUAMENTO, L'AMPLIAMENTO E L'ARREDAMENTO DI RIFUGI E DELLE ALTRE STRUTTURE ALPINISTICHE"	2.183.862,00	2.183.862,00	2.001.583,00	0,00

		ESERCIZIO FINANZIARIO			
		2014		2015	2016
MISSIONE/PROGRAMMA	MACROAGGREGATI/CAPITOLI	Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
	Macroaggregato: [2.03] Contributi agli investimenti **Capitolo 6.01.203.10610** "CONTRIBUTI PER L'APPRESTAMENTO, LA MIGLIORIA, L'ADEGUAMENTO E LA MESSA IN SICUREZZA DELLE PISTE DA SCI, DELLE STRUTTURE EDILI E INFRASTRUTTURE CONNESSE, NONCHE' PER LA COSTRUZIONE, LA RISTRITTURAZIONE, L'ADEGUAMENTO, L'AMPLIAMENTO E L'ARREDAMENTO DI RIFUGI E DELLE ALTRE STRUTTURE ALPINISTICHE - IMPRESE"	0,00	0,00	1.175.000,00	1.175.000,00
TOTALE MISSIONE 06 PROGRAMMA 01		**7.962.718,86**	**7.962.718,86**	**12.622.129,94**	**1.875.000,00**
	Macroaggregato: [1.04] "Trasferimenti correnti" **Capitolo 6.01.104.10660** "DOTE SPORT" Assegnato alla D.G. **N1** - SPORT E POLITICHE PER I GIOVANI **P.d.C. 1.04.02.05** Capitolo di spesa di **nuova istituzione**	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00
SPESE MISSIONE 06 PROGRAMMA 01 CON PRELIEVO DA MISSIONE 20 PROGRAMMA 03		**1.000.000,00**	**1.000.000,00**	**0,00**	**0,00**
Missione 20 "Fondi e accantonamenti" Programma 03 "Altri fondi "	Macroaggregato: [1.10] Altre spese correnti **Capitolo 20.03.110.10365** "FONDO SPECIALE PER ONERI RELATIVI A SPESE CORRENTI DERIVANTI DA NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI"	-1.000.000,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 03		**-1.000.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Missione 20 "Fondi e accantonamenti" Programma 01 "Fondo di riserva"	Macroaggregato: [1.10] Altre spese correnti **Capitolo 20.01.110.736** "FONDO DI RISERVA DEL BILANCIO DI CASSA"	0,00	-1.000.000,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 01		**0,00**	**-1.000.000,00**	**0,00**	**0,00**
Missione 01 "Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo" Programma 11 "Altri servizi generali "	Macroaggregato: [1.10] Altre spese correnti **Capitolo 1.11.110.346** "ASSICURAZIONI DIVERSE"	850,00	850,00	850,00	850,00
TOTALE MISSIONE 01 PROGRAMMA 11		**850,00**	**850,00**	**850,00**	**850,00**

DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO NORME FINANZIARIE

Legge Regionale 01.10.2014 , n. 26 "Norme per per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive, dell'impiantistica sportiva e per l'esercizio delle professioni sportive inerenti alla montagna"

RIFERIMENTI NORMA FINANZIARIA : Art. 19

INDIVIDUAZIONE MACROAGGREGATI/ CAPITOLI DI SPESA (SPESE OLTRE IL TRIENNIO)

		ESERCIZIO FINANZIARIO																
Missioni/ Programmi/ Titolo	MACROAGGREGATI/ CAPITOLI	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	ANNO TERMINALE 2033
	Macroaggregato: [1.04] "Trasferimenti correnti" Capitolo 6.1.104.10372 "CONTRIBUTI REGIONALI C/INTERESSI SU MUTUI ISTITUTO CREDITO SPORTIVO - AMMINISTRAZIONI LOCALI"	662.500,00	662.500,00	662.500,00	662.500,00	662.500,00	662.500,00	662.500,00	662.500,00	662.500,00	662.500,00	662.500,00	662.500,00	662.500,00	662.500,00	662.500,00	662.500,00	662.500,00
Missione 06 "Politiche giovanili, sport e tempo libero" Programma 01 "Sport e tempo libero"	Macroaggregato: [1.04] "Trasferimenti correnti" Capitolo 6.1.104.10373 "CONTRIBUTI REGIONALI C/INTERESSI SU MUTUI ISTITUTO CREDITO SPORTIVO - IMPRESE"	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00
	Macroaggregato: [1.04] "Trasferimenti correnti" Capitolo 6.1.104.10374 "CONTRIBUTI REGIONALI C/INTERESSI SU MUTUI ISTITUTO CREDITO SPORTIVO - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE"	422.500,00	422.500,00	422.500,00	422.500,00	422.500,00	422.500,00	422.500,00	422.500,00	422.500,00	422.500,00	422.500,00	422.500,00	422.500,00	422.500,00	422.500,00	422.500,00	422.500,00
TOTALE MISSIONE 06 PROGRAMMA 01		1.175.000,00	1.175.000,00	1.175.000,00	1.175.000,00	1.175.000,00	1.175.000,00	1.175.000,00	1.175.000,00	1.175.000,00	1.175.000,00	1.175.000,00	1.175.000,00	1.175.000,00	1.175.000,00	1.175.000,00	1.175.000,00	1.175.000,00

DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO NORME FINANZIARIE					
Legge Regionale 01.10.2014 , n. 26 "Norme per per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive, dell'impiantistica sportiva e per l'esercizio delle professioni sportive inerenti alla montagna"					
RIFERIMENTI NORMA FINANZIARIA : Art. 19					
INDIVIDUAZIONE CAPITOLI DI ENTRATA					
		ESERCIZIO FINANZIARIO			
TITOLO/TIPOLOGIA		2014		2015	2016
	CATEGORIA/CAPITOLI	Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
Titolo 03 "Entrate extratributarie" Tipologia 500 "Rimborsi e altre entrate correnti"	Categoria [3.0500.99] Altre entrate correnti n.a.c. Capitolo 3.0500.99.3694 "QUOTA DI PARTECIPAZIONE ALLE PROVE ATTITUDINALI TECNICO PRATICHE, AI CORSI DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PER MAESTRI DI SCI, GUIDE ALPINE E ACCOMPAGNATORI DI MEDIA MONTAGNA"	87.000,00	87.000,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 03 TIPOLOGIA 500		87.000,00	87.000,00	0,00	0,00

D.g.r. 10 ottobre 2014 - n. X/2478
Promozione dell'accordo di programma per l'ampliamento ed il potenziamento del comprensorio sciistico Presolana – Monte Pora

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamati:

- il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e in particolare, l'art. 34 della legge medesima, riguardante la disciplina generale in materia di accordi di programma;
- la legge regionale 14 marzo 2003, n. 2 e in particolare l'art. 6 che disciplina le procedure per gli accordi di programma di prevalente competenza regionale;
- la legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s. m.;
- il «Programma Regionale di Sviluppo» della X legislatura, approvato dal Consiglio Regionale, con d.c.r. n. 78, del 9 luglio 2013, che prevede tra gli obiettivi prioritari dell'Ente regionale il sostegno ai comprensori sciistici e alle infrastrutture montane;

Vista l'istanza a firma congiunta del Presidente della Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi, del Presidente della Comunità Montana Valle Seriana, dei Sindaci dei comuni di Castione della Presolana, Costa Volpino, Rogno, Songavazzo, dell'11 aprile 2014 al Presidente di Regione Lombardia, con la quale:

- viene chiesta l'attivazione di un Accordo di Programma finalizzato all'ampliamento e potenziamento del comprensorio sciistico della Presolana e Monte Pora, prevedendo l'inclusione di alcune aree limitrofe, al già esistente demanio sciabile;
- viene, altresì, comunicata la manifestazione di interesse a partecipare all'Accordo con risorse finanziarie proprie delle società I.R.T.A. s.p.a., Neve s.r.l., e Monti del Sole s.r.l.;

Preso atto che la proposta progettuale prevede la valorizzazione dell'area attraverso la realizzazione di interventi per mantenere l'attrattività del territorio e accogliere i turisti tutto l'anno. In particolare:

- interventi per migliorare il territorio e accogliere i turisti nella stagione invernale quali la realizzazione di sistemi di innevamento artificiale per nuovi impianti di risalita, nuove piste da scii, un circuito di sci da fondo e rifugi;
- interventi, per la destagionalizzazione dell'area quali un campo da golf, percorsi per mountain bike;
- un impianto a fune di collegamento della Presolana – Monte Pora;

Preso atto che nella citata comunicazione dell'11 aprile 2014, per quanto riguarda l'opera di collegamento a fune Presolana – Monte Pora, viene evidenziato che:

- la stessa risolverebbe le problematiche relative alla messa e tenuta in sicurezza della strada Castione con l'abitato di Monte Pora;
- sarà necessario individuare modalità di accesso a finanziamenti specifici;

Rilevata la sussistenza dell'interesse pubblico nel rilancio turistico e sportivo del comprensorio e, in particolare, attraverso la realizzazione di opere che contribuiscono alla destagionalizzazione dell'area, alla messa e tenuta in sicurezza della strada Castione con l'abitato di Monte Pora nonché alla risoluzione con tale opera di problematiche trasportistiche;

Ritenuto pertanto opportuno, procedere alla promozione dell'Accordo di programma per l'ampliamento e potenziamento del comprensorio sciistico della Presolana e Monte Pora, con la partecipazione di:

- Regione Lombardia;
- Provincia di Bergamo;
- Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi;
- Comunità Montana Valle Seriana;
- Comune di Castione della Presolana;
- Comune di; Costa Volpino;
- Comune di Rogno;
- Comune di Songavazzo;

e con l'adesione delle Società:

- I.R.T.A. s.p.a.;
- Neve s.r.l.;
- Monti del Sole Srl;

Constatato inoltre che la promozione dell'Accordo di programma in questione, comporta opere che modificano il perimetro del demanio sciabile comportando di conseguenza la variazione al PTCP della Provincia di Bergamo ed ai PGT dei Comuni di Castione della Presolana, Costa Volpino, Rogno, Songavazzo;

Constatato altresì che rientra nell'ambito di applicazione della Valutazione ambientale – VAS e pertanto, vanno applicate le disposizioni contenute nel «Modello metodologico procedurale e organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS) – ACCORDO DI PROGRAMMA PROMOSSO DALLA REGIONE – (allegato 1I)» approvato dalla Giunta regionale con proprio atto in data 27 dicembre 2007, atto n. 8/6420 «Determinazione della procedura di Valutazione ambientale di piani e programmi – VAS» e s. .m.i;

Ritenuto pertanto opportuno:

- avviare il procedimento di valutazione ambientale Strategica VAS relativo all' Accordo;
- individuare quale Autorità procedente, ai fini dell'espletamento della procedura di Valutazione Ambientale Strategica, la STER di BG;
- individuare quale Autorità competente per la VAS la DG Territorio ed Urbanistica della Regione Lombardia;
- dare informazione al pubblico dell'avvio del procedimento di VAS mediante la pubblicazione del presente avviso sul BURL della Regione Lombardia e sul sito della Regione Lombardia, www.cartografia.regione.lombardia.it/SIVAS;
- che l'Accordo di Programma sia definito entro il termine del 30 novembre 2015;

Ritenuto altresì opportuno avviare la fase di consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale e degli enti territorialmente interessati, e prevedere opportune modalità di informazione e di partecipazione del pubblico, di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni;

Atteso che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 3, della legge regionale 14 marzo 2003, n. 2 la presente deliberazione:

- verrà trasmessa in copia al Consiglio Regionale;
- verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

Vagliate ed assunte come proprie le suddette motivazioni;

A votazione unanime espressa nelle forme di legge;

DELIBERA

per le motivazioni espresse nelle premesse del presente provvedimento, che qui s'intendono integralmente riportate:

1. di promuovere l'Accordo di Programma per l'ampliamento e potenzia- mento del comprensorio sciistico della Presolana e Monte Pora;

2. di individuare, quali soggetti interessati al perfezionamento dell'atto di cui al precedente punto 1, i seguenti Enti:

- Regione Lombardia;
- Provincia di Bergamo
- Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi;
- Comunità Montana Valle Seriana;
- Comune di Castione della Presolana;
- Comune di; Costa Volpino;
- Comune di Rogno;
- Comune di Songavazzo;

e l'adesione delle Società:

- I.R.T.A. s.p.a.;
- Neve s.r.l.;
- Monti del Sole s.r.l.;

3. di dare atto che il Comitato per l'Accordo di Programma, ai sensi dell'art. 6, comma 5, della legge regionale 14 marzo 2003, n. 2, è costituito dai rappresentanti dei soggetti istituzionali di cui al precedente punto;

4. di dare avvio al procedimento di valutazione ambientale Strategica VAS relativo all'Accordo di Programma per l'ampliamento e potenziamento del comprensorio sciistico della Presolana e Monte Pora;

5. di individuare quale:

- Autorità procedente ai fini dell'espletamento della procedura di Valutazione Ambientale Strategica, la STER di BG;

- Autorità competente per la VAS la DG Territorio ed Urbanistica della Regione Lombardia;

6. di provvedere, con successivo atto dirigenziale, a cura dell'Autorità competente e Procedente, ad individuare:
   - I soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati da invitare alla conferenza di valutazione;
   - I settori del pubblico (associazioni, organizzazioni e gruppi presenti sul territorio) interessati all'iter decisionale da coinvolgere, definendo le modalità di informazione e partecipazione allo stesso;
7. di stabilire, altresì, che:
   - l'Accordo di Programma sia definito entro il 30 novembre 2015;
   - la presente deliberazione:
     – sia trasmessa in copia al Consiglio Regionale e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 3, della legge regionale 14 marzo 2003, n. 2;
     – sia pubblicata, ai fini di dare informazione al pubblico dell'avvio del procedimento di VAS, anche sul sito della Regione Lombardia, www.cartografia.regione.lombardia.it/SIVAS;
   - l'accordo di programma non comporta oneri finanziari a carico di Regione Lombardia.

Il segretario: Fabrizio De Vecchi

D.g.r. 10 ottobre 2014 - n. X/2488
Rettifica parziale della d.g.r. 21 febbraio 2014 – n. X/1403 «Approvazione della variante n. 4 al PTC del parco dell'Adamello» limitatamente alla planimetria generale - Azzonamento» sezione n. D3D4 - Saviore dell'Adamello relativa all'area in località «Isola» del comune di Cedegolo (BS)

LA GIUNTA REGIONALE

Viste:

- la legge regionale 30 novembre 1983, n. 86 »Piano generale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali, nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale» e in particolare l'art. 19, commi 1 e 2, che disciplinano le procedure di variante al Piano Territoriale di Coordinamento dei parchi regionali;
- la d.g.r. 11 maggio 2006 n. VIII/2488 «Approvazione della variante n. 3 al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco dell'Adamello»;
- la d.g.r. 21 febbraio 2014 n.X/1403 «Approvazione della variante n. 4 al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco dell'Adamello»;

Visto che:

- in data 18 giugno 2014, con protocollo reg. n. T1.2014.0028750, il Parco dell'Adamello ha segnalato a Regione Lombardia, DG Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile, un errore materiale cartografico nella planimetria di piano denominata «PLANIMETRIA GENERALE - AZZONAMENTO» Sezione n. D3D4-Saviore dell'Adamello allegata alla variante n. 4 al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco dell'Adamello, che consiste nel non aver recepito la variante n. 3, approvata da Regione Lombardia con d.g.r. 11 maggio 2006 n. 8/2488, che modificava l'azzonamento dell'area oggetto della stessa, in località «Isola» del comune di Cedegolo, da Zona Prati Terrazzati (ZPT) a Zona di Iniziativa Comunale (ZIC);

Accertato che:

- la variante n. 3 (d.g.r. 11 maggio 2006 n. VIII/2488) ha effettivamente modificato la destinazione dell'area oggetto della segnalazione da Zona Prati Terrazzati (ZPT) a Zona di Iniziativa Comunale (ZIC), destinazione attualmente vigente;
- l'area oggetto della segnalazione non è stata interessata dalla variante n. 4 (d.g.r. 21 febbraio 2014 n.X/1403);

Considerato che:

- l'errata campitura apposta sull'area oggetto della segnalazione, in località « Isola » del comune di Cedegolo, contenuta nella tavola «Planimetria Generale – Azzonamento / Sezione n. D3D4 - Saviore dell'Adamello », è riconducibile a mero errore materiale di trasposizione cartografica, occorso durante la digitalizzazione dell'elaborato;
- occorre correggere la «Planimetria Generale – Azzonamento/Sezione n. D3D4 Saviore dell'Adamello», parte integrante della d.g.r. 21 febbraio 2014 n.X/1403, sostituendo l'azzonamento Zona Prati Terrazzati con l'azzonamento Zona di Iniziativa Comunale;

Rilevata inoltre la necessità che la cartografia corretta sia pubblicata sul BURL ai sensi della legge regionale 30 novembre 1983, n. 86 «Piano generale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali, nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale», che all'art. 19 prevede che la delibera di approvazione del piano territoriale dei parchi e delle relative varianti sia soggetta a pubblicazione;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di rettificare la planimetria di piano scala 1:10.000 «Planimetria Generale- Azzonamento/Sezione n. D3D4 Saviore dell'Adamello» parte integrante della variante n. 4 al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco dell'Adamello, approvato con d.g.r. 21 febbraio 2014 n.X/1403), come indicato nelle premesse, che si richiamano;

2. di confermare in tutte le altre parti la variante n. 4 al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco dell'Adamello, approvata con d.g.r. 21 febbraio 2014 n.X/1403;

3. di pubblicare la planimetria di piano scala 1:10.000 «Planimetria Generale- Azzonamento / Sezione n. D3D4 Saviore dell' Adamello», corretta, come indicata in premessa;

4. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario: Fabrizio De Vecchi

——— • ———

RegioneLombardia

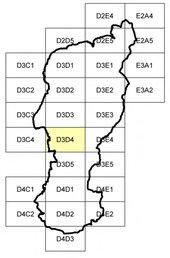
PARCO REGIONALE DELL'ADAMELLO

Sezione N° D3D4
Saviore dell'Adamello

PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO DEL PARCO QUARTA VARIANTE

PLANIMETRIA GENERALE

AZZONAMENTO



SCALA 1:10.000

0 200 400 600 800 1000 m

L'equidistanza tra le curve di livello è di 10 metri (per le curve rilfettogate 5 metri)
L'altimetria, espressa in metri, è riferita al livello del mare.
Le coordinate geografiche sono riferite all'ellissoide internazionale con orientamento medio europeo (E.D. 1950). Le coordinate piane e la parametratura sono nel sistema Gauss-Boaga.

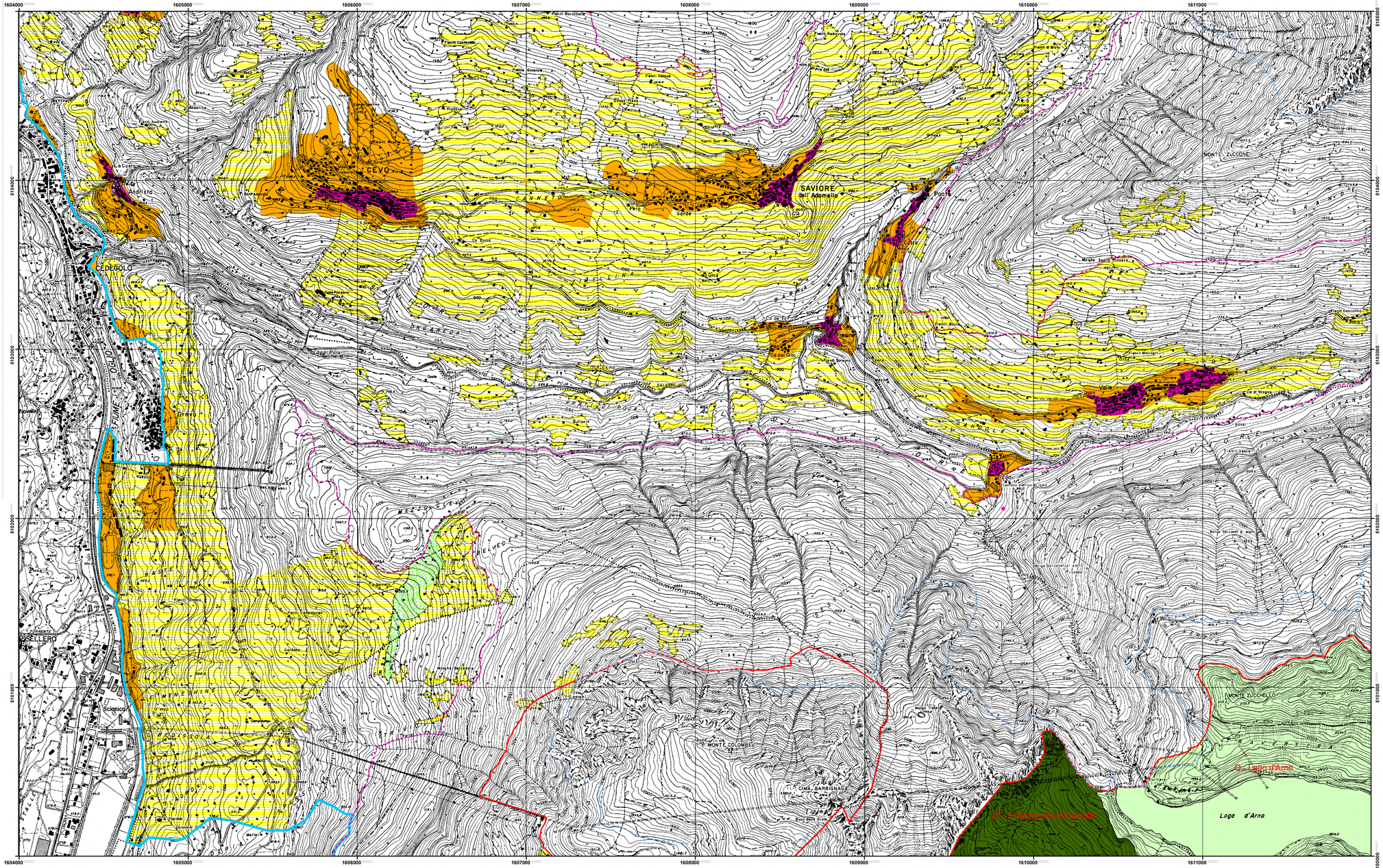
Fonte dati cartografici:
"Regione Lombardia - Direzione Generale Territorio e Urbanistica - Sistema Informativo Territoriale"

Legenda

- Confine Parco Regionale
- Confine Parco Naturale
- Orizzonte del paesaggio culminale
- Orizzonte del paesaggio alpestre
- Orizzonte del paesaggio antropico
- Monumento naturale
- Porta del Parco
- Accesso al Parco
- Punto attrezzato
- Attivita' incompatibili
- Sito archeologico
- Zona umida e torbiera
- Ambito per l'esercizio dello sci (SCI)
- Ambito per l'apertura di piste da sci
- Zona di iniziativa comunale (ZIC)
- Zona attrezzature ed insediamenti turistici (ZAT)
- Zona prati terrazzati (ZPT)
- Ambito di tutela biologica
- Zona di particolare rilevanza paesistico ambientale
- Centro storico
- Zona di riserva naturale integrale
- Zona di riserva naturale orientata
- Area dove valgono le norme generali del Piano (detta "bianca")

Zona di riserva naturale parziale

- B - Botanica
- Bio - Biologica
- MPB - Morfopaesistica Botanica
- MPBio - Morfopaesistica Biologica
- ZF - Zoologico-Forestale



D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

Presidenza

D.d.u.o. 6 ottobre 2014 - n. 9158
Direzione centrale Programmazione integrata e finanza - Prelevamento dal fondo di riserva per spese obbligatorie anno 2014 - 6° provvedimento

IL DIRIGENTE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA
PROGRAMMAZIONE E GESTIONE FINANZIARIA

Vista la legge regionale 24 dicembre 2013, n. 23 «Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 e bilancio pluriennale 2014/2016 a legislazione vigente e programmatico»;

Visto l'art. 39, secondo comma, della legge regionale 31 marzo 1978 n. 34 e successive modifiche ed integrazioni, che disciplina il prelievo dal fondo di riserva delle somme necessarie per l'integrazione degli stanziamenti dei capitoli di spesa che hanno carattere obbligatorio, la cui dotazione si è rilevata insufficiente;

Visto l'art. 5 del regolamento di contabilità della Giunta regionale 2 aprile 2001 n. 1 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la richiesta pervenuta tramite posta elettronica in data 3 ottobre 2014 da parte degli uffici competenti con la quale si richiede il prelievo di risorse dal fondo di riserva spese obbligatorie per un importo di euro **260.000,00** al fine di poter conferire l'incarico a ILSPA per l'attuazione dell'Accordo di programma promosso con d.g.r. 1519 del 20 marzo 2014 «Promozione di un accordo di programma finalizzato alla riqualificazione e alla valorizzazione del «centro ippico» di Crema, approvazione del protocollo d'intesa per la regolazione degli impegni relativi agli immobili da valorizzare e integrazione del piano regionale delle alienazioni di cui alla d.g.r. x/1176 del 20 dicembre 2013

Rilevata la necessità di far fronte alle spese richiamate e la concomitante in capienza dei rispettivi capitoli di spesa del bilancio in corso;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20, nonché i provvedimenti organizzativi della legislatura in corso;

Considerata, per quanto sopra, la necessità di integrare la dotazione finanziaria:

- di competenza e cassa del capitolo **1.03.103.8448**: «PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE A SUPPORTO DEI SERVIZI ECONOMICO FINANZIARI» per l'importo di € **260.000,00**

Accertato che il suddetto capitolo è classificato nel bilancio di previsione per l'esercizio 2014 tra le spese a carattere obbligatorio, e che pertanto, possono essere integrati tramite il prelievo dal **cap. 537 «Fondo di riserva per le spese obbligatorie**» che presenta la necessaria dotazione finanziaria di competenza e di cassa;

Verificata che la spesa da imputare sulla gestione 2014 è esigibile nella stessa gestione in linea con le prescrizioni dei nuovi principi contabili previsti dal d.p.c.m. 28 dicembre 2011;

Verificata la tenuta dell'equilibrio di parte corrente del bilancio 2014

Vista la classificazione economico funzionale dei capitoli richiamati che è sintetizzata nella tabella seguente

Codice capitolo spesa	008448
Descrizione capitolo spesa	PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE A SUPPORTO DEI SERVIZI ECONOMICO FINANZIARI
Cod. Missione	1
Desc. Missione	Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo
Cod. Programma	03
Desc. Programma	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
Cod. Cofog	
Desc. Cofog	
Cod. Titolo	1
Desc. Titolo	Spese correnti
Cod. Livello 1 PdC	1
Desc. Livello 1 PdC	Spese correnti
Cod. Livello 2 PdC	03
Desc. Livello 2 PdC	Acquisto di beni e servizi

Per le motivazioni in premessa,

DECRETA

Di prelevare complessivamente la somma di € **260.000,00 dalla dotazione di competenza e cassa** del cap. 000537 «Fondo di riserva per le spese obbligatorie» ai sensi dell'art. 39 della l.r. 34/78 e successive modifiche ed integrazioni e di integrare la dotazione

- di competenza e cassa del capitolo **8448** : «Prestazioni professionali e specialistiche a supporto dei servizi economico finanziari» per l'importo di € **260.000,00**

A. di pubblicare copia del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il dirigente di funzione specialistica
Manuela Giaretta

D.G. Attività produttive, ricerca e innovazione

D.d.u.o. 13 ottobre 2014 - n. 9382
Bando di invito a presentare progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nei settori strategici di Regione Lombardia e del Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca (decreto n. 7128/2011). Decadenza intervento finanziario ID 30091633, CUP E47I11000540004, capofila Tecnologie industriali & ambientali (TI&A) s.p.a., concesso con decreto n. 5485/2012

IL DIRIGENTE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA
PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA

Premessi

- il Programma Operativo Regionale della Lombardia 2007-2013 (POR Lombardia) Obiettivo Competitività approvato dalla Commissione Europea con decisione C[2007] 3784 del 1° agosto 2007;
- la d.g.r. n. 1134 del 23 dicembre 2010 «Accordo di programma in materia di ricerca nei settori dell'Agroalimentare, Aerospazio, Edilizia sostenibile, Automotive e Energia, fonti rinnovabili e implementazione dei distretti tecnologici già riconosciuti delle Biotecnologie, ICT e nuovi materiali (o materiali avanzati) tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e Regione Lombardia sottoscritto in data 20 dicembre 2010» (AdP MIUR-Regione);
- la d.g.r. n. 1817 dell'8 giugno 2011 avente ad oggetto «Misure attuative dell'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e Regione Lombardia. Aggiornamento dei settori strategici per le politiche in materia di ricerca e innovazione, Adeguamento delle Linee Guida di Attuazione dell'Asse 1 del POR «Competitività» FESR 2007-2013 (con l'introduzione dell'azione D per la linea d'intervento 1.1.1.1)e approvazione delle specifiche della misura congiunta» (d.g.r. Strategica);

Visto il decreto n. 7128/2011 di approvazione del Bando di invito a presentare progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nei settori strategici di Regione Lombardia e del Ministero dell'Istruzione, dell'Industria e della Ricerca;

Visto il decreto n. 5485 del 21 giugno 2012 con cui si è provveduto all'approvazione delle graduatorie relative alle iniziative progettuali ammesse all'intervento finanziario, ammissibili ma non finanziate e di quelle non ammesse, in attuazione del Bando di invito a presentare progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nei settori strategici di Regione Lombardia e del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di cui al decreto n. 7128/2011;

Preso atto che la società TI&A s.p.a. di Milano, capofila del raggruppamento del progetto ID 30091633 «Orto Elettrico», settore strategico Agroalimentare, ha presentato in nome e per conto di tutti i partner la formale rinuncia all'intervento finanziario concesso con decreto n. 5485/2012 tramite caricamento a sistema informativo GEFO della relativa comunicazione (ID documento 49353367);

Considerato che detta rinuncia è motivata dal fatto che il partner Idromeccanica Lucchini s.p.a. di Guidizzolo (MN) ha comunicato al partenariato il recesso degli impegni assunti e conseguentemente la realizzazione delle attività di progetto di competenza;

Considerato che non è stato regolarizzato il relativo contratto di intervento finanziario da parte di Finlombarda s.p.a., società finanziaria del sistema regionale che svolge la funzione di soggetto gestore dei fondi FRIM FESR, EDI e FAR in forza della convenzione stipulata con Regione Lombardia in data 28 luglio 2011, in vigore sino al 31 dicembre 2015, e conseguentemente non è stato erogato alcun anticipo ai partner del raggruppamento;

Ritenuto pertanto necessario dichiarare la decadenza dell'intervento finanziario concesso per la realizzazione del progetto ID 30091633 «Orto Elettrico»;

Verificato che i termini del presente procedimento amministrativo, nonché le modalità per lo svolgimento di tutti i procedimenti inerenti la gestione e l'attuazione del Programma Operativo Regionale FESR 2007-20013 Obiettivo competitività regionale e occupazione, sono definiti, nel rispetto dei Regolamenti comunitari, nell'ambito del Programma stesso, nonché nei relativi documenti attuativi, approvati dagli organismi di gestione e controllo del POR, si attesta che il presente procedimento rispetta termini e modalità fissati per l'attuazione del Programma;

Verificati gli esiti dell'istruttoria amministrativa che rilevano il mancato mantenimento dei requisiti minimi di ammissibilità richiesti dal bando e dalle relative linee guida per la variazione del partenariato, in quanto il recesso del partner Idromeccanica Lucchini s.r.l. non ha consentito la sostituzione del soggetto beneficiario o la ridistribuzione tra gli altri partner del raggruppamento delle attività e dei relativi costi;

Considerato che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura Asse 1 POR Competitività, Economia della conoscenza e Reti d'Impresa, individuate dalla d.g.r. n. 87 del 29 aprile 2013 e dal decreto del Segretario Generale n. 7110 del 25 luglio 2013;

Vista la l.r. n. 20/2008 e i provvedimenti organizzativi della X Legislatura, in particolare:

- la d.g.r. n. 87 del 29 aprile 2013 «2° provvedimento organizzativo 2013» con la quale sono stati, tra l'altro, definiti gli assetti organizzativi della Giunta regionale, gli incarichi dirigenziali e le connesse graduazioni e, nello specifico, l'attribuzione dell'UO Programmazione Comunitaria con le relative competenze alla dirigente Olivia Postorino;
- il decreto del Segretario generale n. 7110 del 25 luglio 2013;
- la d.g.r. n. 724 del 27 settembre 2013, con la quale la dott.ssa Rita Cristina De Ponti, Dirigente della Struttura Asse 1 POR Competitività, Economia della conoscenza e Reti d'Impresa della DG Attività Produttive Ricerca e Innovazione, è stata assegnata alla Struttura Risorse Economiche, Sistemi Informativi e Semplificazione della Direzione Generale Agricoltura con decorrenza dal 1° ottobre 2013;

Vista la d.g.r. n. 4 del 29 aprile 2010, che all'Allegato C–VI stabilisce che in caso di vacanza temporanea della posizione, l'incarico ad interim è attribuito, fatte salve diverse indicazioni in casi specifici, al Dirigente sovraordinato, che nella fattispecie è il Dirigente dell'U.O. Programmazione Comunitaria;

DECRETA

1. di dichiarare, per i motivi indicati in premessa, la decadenza dell'intervento finanziario concesso per la realizzazione del progetto ID 30091633 «Orto Elettrico», ammesso all'intervento finanziario con decreto n. 5485/2012;

2. di disporre che Finlombarda s.p.a., società finanziaria del sistema regionale che svolge la funzione di soggetto gestore dei fondi FRIM FESR, EDI e FAR in forza della convenzione stipulata con Regione Lombardia in data 28 luglio 2011, in vigore sino al 31 dicembre 2015, provveda a:
   - inviare formale comunicazione al capofila dell'intervenuta decadenza;
   - aggiornare il sistema Informativo GEFO;
   - pubblicare il presente provvedimento nel proprio sito web nella sezione dedicata al Bando;

3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento integralmente nel BURL, nel sito della Direzione Generale Attività Produttive, Ricerca e Innovazione all'indirizzo, www.attivitaproduttive.regione.lombardia.it e nel sistema informativo integrato della Programmazione comunitaria 2007-2013;

4. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

5. di trasmettere copia del presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Competitività 2007-2013 e all'Autorità di Certificazione Fondi comunitari.

Il dirigente
Olivia Postorino

D.d.u.o. 13 ottobre 2014 - n. 9394
Programma regionale Ergon (d.g.r. n. IX/649 del 20 ottobre 2010 e d.g.r. n. IX/1989 del 13 luglio 2011). Bando per la creazione di aggregazioni di imprese - Azione 1 (d.d. n. 8950 del 4 ottobre 2011) – Progetto «MI.DI.AN.» ID 31566368 (CUP E25G11000320006) con capofila Sitech Bergamo. Dichiarazione di decadenza a seguito di rinuncia al contributo nei confronti delle imprese Sitech Bergamo s.r.l., Filservice s.r.l., CM Euronastri s.r.l., P. & K. New Electric s.n.c., Nuova tessitura f.lli Bosio s.n.c.

IL DIRIGENTE DELLA U.O. COMPETITIVITÀ, IMPRENDITORIALITA' E ACCESSO AL CREDITO

Visto il decreto ministeriale 7 maggio 2010 «Progetti a favore dei distretti industriali» del Ministero dello Sviluppo Economico con cui sono stati, tra l'altro, individuati obiettivi, caratteristiche e termini di presentazione dei progetti regionali, nonché la ripartizione delle risorse finanziarie disponibili per l'anno 2008 fra le Regioni e le Province autonome per il co-finanziamento delle azioni previste dall'art. 1 comma 890 della l. 296/2006;

Vista la d.g.r. IX/649 del 20 ottobre 2010 con la quale è stato approvato il programma regionale Ergon - Eccellenze Regionali a supporto della Governance e dell'Organizzazione dei Network di imprese, che si propone quale strumento per dare attuazione agli obiettivi della l.r. 1/2007 e contribuire all'evoluzione del modello lombardo distrettuale, consolidando e valorizzando i sistemi produttivi definiti dalla Regione, favorendo l'emergere di diverse e nuove forme di aggregazione, e sostenendone le progettualità negli ambiti dello sviluppo sperimentale e trasferimento tecnologico attraverso una serie di azioni da sviluppare su base triennale per un ammontare complessivo di risorse pari ad € 16.640.000,00 di cui € 8.320.000,00 da parte di Regione Lombardia, € 8.320.000,00 provenienti dal Ministero dello Sviluppo Economico;

Visto il decreto del MISE del 21 dicembre 2010, prot. reg. n. R1.2011.0000421 del 13 gennaio 2011, con il quale si approva il «progetto dei distretti produttivi» presentato da Regione Lombardia ai sensi dell' art. 3 del decreto ministeriale 7 maggio 2010, con importo assegnato pari a € 8.320.000,00;

Vista la d.g.r. n. IX/1989 del 13 luglio 2011 con la quale, nell'ambito dell'Asse 1 «Azioni a sostegno delle aggregazioni di imprese» del Programma regionale Ergon, sono stati approvati i criteri applicativi delle seguenti azioni:

- Azione 1 «Creazione di aggregazioni di imprese», avente una dotazione finanziaria di euro 18.500.000,00 di cui euro 12.500.000,00 a valere sul bilancio regionale (per il 50% risorse del MISE e per il 50% risorse di Regione Lombardia) ed euro 6.000.000,00 a valere sui bilanci delle CCIAA Lombarde;
- Azione 2 «Promozione e animazione delle aggregazioni di imprese» avente una dotazione finanziaria di euro 2.000.000,00 a valere sul bilancio regionale (per il 50% risorse del MISE e per il 50% risorse di Regione Lombardia);

Visto il d.d. n. 8950 del 4 ottobre 2011 e ss.mm.ii con cui si è provveduto nell'ambito del Programma Regionale Ergon all'approvazione del Bando per la «Creazione di aggregazioni di imprese - Azione 1 (pubblicato sul BURL n. 40 serie ordinaria del 6 ottobre 2011);

Richiamato l'incarico affidato a Cestec s.p.a. con lettera prot. n. R1.2012.0010421 del 11 maggio 2012 (inserito nella Raccolta Convenzioni e Contratti in data 15 maggio 2012 al n. 16760/RCC), relativo alla realizzazione di attività di assistenza tecnica nell'ambito del Programma Regionale Ergon;

Visto il d.d. n. 5567 del 25 giugno 2012 con cui sono stati approvati l'elenco dei progetti ammissibili e quello dei progetti non ammissibili all'istruttoria e valutazione di merito a valere sul bando per la «Creazione di aggregazioni di imprese» - Azione 1 (d.d. N. 8950 del 4 ottobre 2011);

Vista la d.g.r. n. IX/3668 del 2 luglio 2012 «Programma regionale Ergon D.M. MISE 7 maggio 2010 - attuazione della d.g.r. IX/649 del 20 ottobre 2010 e della d.g.r. IX/1989 del 13 luglio 2011. Rimodulazione del piano finanziario e costituzione di un fondo per il finanziamento del programma presso Cestec s.p.a.» con la quale:

- è stato rimodulato il piano finanziario del programma Ergon di cui alla d.g.r. n. IX/649/2010;
- è stata incrementa di euro 899.469,90 la dotazione finanziaria del bando per la «Creazione di aggregazioni di imprese» - Azione 1, portando la dotazione complessiva del bando ad euro 19.399.469,90 così suddivisi:
  - euro 13.399.469,90 a valere sul bilancio regionale (per il 50% risorse del MISE e per il 50% risorse di Regione Lombardia);
  - euro 6.000.000,00 a valere sui bilanci delle CCIAA Lombarde;
- è stato istituito con le risorse di Regione Lombardia e del MISE un fondo di euro 15.300.000,00 presso Cestec s.p.a., in qualità di soggetto gestore, per il finanziamento dei bandi approvati nell'ambito del programma Ergon;

Visto il d.d. n. 6378 del 17 luglio 2012 con il quale è stata approvata la graduatoria dei progetti pervenuti in risposta al bando di cui al d.d. n. 8950/2011 e che è stato rettificato con il d.d. n. 6835 del 30 luglio 2012;

Richiamato il d.d. n. 6970 del 1° agosto 2012 con il quale, in attuazione della citata d.g.r. n. 3668/2012, sono state trasferite, dal bilancio regionale a Cestec s.p.a., le suddette risorse pari ad euro 15.300.000,00;

Richiamato l'incarico affidato a Cestec s.p.a. con lettera prot. n. R1.2012.0024088 del 7 novembre 2012 (inserito nella Raccolta Convenzioni e Contratti in data 13 novembre 2012 al n. 17191/RCC) per la gestione del «Fondo Ergon – Azione 1 e Azione 2», relativo al programma Regionale Ergon di cui alla d.g.r. IX/649 del 20 ottobre 2010;

Visto l'atto del 5 dicembre 2012 a rogito Notaio dr. Elia Benedetto Antonio, Repertorio n. 71782 Raccolta n. 18172, registrato a Milano il 10 dicembre 2012 al n. 25177 serie 1T, con il quale Cestec s.p.a. è stata fusa per incorporazione nella società Finlombarda s.p.a., alla quale con decorrenza dal 1 gennaio 2013 fanno capo tutti i rapporti attivi e passivi, nonché la gestione di tutte le attività previste dalle lettere di incarico di cui sopra;

Richiamato l'atto integrativo del suddetto incarico del 7 novembre 2012 prot. n. R1.2012.0024088, adottato con lettera del 13 maggio 2013 prot. n. R1.2013.0008825 (inserito nella Raccolta Convenzioni e Contratti in data 28 maggio 2013 al n. 17794/RCC) e sottoscritto da Finlombarda s.p.a. a seguito della suddetta fusione per incorporazione, con il quale è stato, tra l'altro, integrato il fondo Ergon con le risorse camerali necessarie per le erogazioni degli anticipi, pari ad euro 1.992.482,70, al fine di poter liquidare unitariamente le anticipazioni alle imprese;

Dato atto che con il citato d.d. n. 6378 del 17 luglio 2012 è stato ammesso a contributo, tra gli altri, il progetto «Biogas da rifiuti con digestori anaerobici di piccola taglia (mini bioreattori) MI.DI.AN.» ID 31566368 (CUP E25G11000320006), con capofila SITECH BERGAMO s.r.l. (spese ammissibili complessive euro 412.000,00, contributo complessivo concesso euro 206.000,00), presentato dalle seguenti imprese in aggregazione:

- SITECH BERGAMO s.r.l.: spesa ammissibile euro 22.660,00 e contributo concesso euro 11.330,00;
- FILSERVICE s.r.l.: spesa ammissibile euro 112.270,00 e contributo concesso euro 56.135,00;
- CM EURONASTRI s.r.l.: spesa ammissibile euro 20.600,00 e contributo concesso euro 10.300,00;
- P. & K. NEW ELECTRIC s.n.c.: spesa ammissibile euro 103.000,00 e contributo concesso euro 51.500,00;
- NUOVA TESSITURA F.LLI BOSIO s.n.c.: spesa ammissibile euro 112.270,00 e contributo concesso euro 56.135,00;
- ANDRIOLETTI ANTONIO: spesa ammissibile euro 41.200,00 e contributo concesso euro 20.600,00;

Richiamato il d.d. n. 7438 2 agosto 2013 con il quale in relazione al progetto soprarichiamato è stata dichiarata la decadenza nei confronti dell'impresa Andrioletti, è stata approvata la suddivisione delle spese originariamente in capo all'impresa Andrioletti Antonio, pari ad euro 41.200,00, fra tutte le rimanenti imprese del partenariato e conseguentemente sono state rideterminate le quote di contributo concesse alle singole imprese come di seguito indicato:

- SITECH BERGAMO s.r.l.: euro 12.586,6;
- FILSERVICE s.r.l.: euro 62.372,68;
- CM EURONASTRI s.r.l.: euro 11.445,36;
- P. & K. NEW ELECTRIC s.n.c.: euro 57.222,68;
- NUOVA TESSITURA F.LLI BOSIO s.n.c.: euro 62.372,68;

Preso atto che tutte le suddette imprese dell'aggregazione del progetto soprarichiamato hanno comunicato la volontà di rinunciare al contributo con lettere del 27 maggio 2014, trasmesse con la nota prot. reg. n. R1.2014.0019677 del 30 maggio 2014;

Precisato che:

- l'art 7.1 «Modalità di erogazione», 3° comma del bando

stabilisce che in caso di richiesta dell'anticipo, pari al 50% del contributo concesso, le imprese dell'aggregazione debbano presentare una fidejussione prestata da banche, imprese di assicurazione, intermediari finanziari e confidi, escutibile a prima richiesta, ogni eccezione rimossa, per un importo pari all'anticipazione;

- l'art. 8.2. «Decadenza e rinunce», 4° comma, del bando stabilisce quanto segue: «I Soggetti Beneficiari, qualora intendano rinunciare al contributo ovvero alla realizzazione del progetto, devono darne immediata comunicazione al responsabile del procedimento amministrativo mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento a firma del legale rappresentante (o altra persona delegata a rappresentare) del soggetto mandatario/capofila dell'aggregazione. La comunicazione dovrà essere anticipata a mezzo posta elettronica all'indirizzo ergon@finlombarda.it.»

Dato atto che il capofila del progetto soprarichiamato ha presentato richiesta di anticipo del 50% del contributo concesso in data 17 ottobre 2012 (prot. R1.2012.0022584) attraverso il Sistema Informativo «Finanziamenti Online»;

Preso atto della nota di Finlombarda del 7 ottobre 2014 (prot. reg. R1.2014.0034833 del 8 ottobre 2014 nella quale si dichiara:

- che l'impresa SITECH BERGAMO s.r.l. ha presentato la polizza fideiussoria n. 52175/1 a favore di Cestec s.p.a (ora Finlombarda s.p.a.) rilasciata in data 3 agosto 2012 da UBI - Banca Popolare di Bergamo;
- che all'impresa SITECH BERGAMO s.r.l. è stata erogata, a titolo di anticipo, in data 09 ottobre 2013 la somma di euro 5.665,00 (di cui contributo euro 5.438,40 e ritenuta al 4% euro 226,60);
- che l'impresa FILSERVICE s.r.l. ha presentato la polizza fideiussoria n. 52172/1 a favore di Cestec s.p.a. (ora Finlombarda s.p.a.) rilasciata in data 3 ottobre 2012 da UBI - Banca Popolare di Bergamo;
- che all'impresa FILSERVICE s.r.l. è stata erogata, a titolo di anticipo, in data 24 maggio 2013 la somma di euro 28.067,50 (di cui contributo euro 26.944,80 e ritenuta al 4% euro 1.122,70);
- che l'impresa CM EURONASTRI s.r.l. ha presentato la polizza fideiussoria n. 52189/1 a favore di Cestec s.p.a. (ora Finlombarda s.p.a.) rilasciata in data 8 ottobre 2012 da UBI - Banca Popolare di Bergamo;
- che all'impresa CM EURONASTRI s.r.l. è stata erogata, a titolo di anticipo, in data 10 maggio 2013 la somma di euro 5.150,00 (di cui contributo euro 4.944,00 e ritenuta al 4% euro 206,00);
- che l'impresa P. & K. NEW ELECTRIC s.n.c. ha presentato la polizza fideiussoria n. 03078/8200/00552376 a favore di Cestec s.p.a. (ora Finlombarda s.p.a.) rilasciata in data 9 ottobre 2012 da Intesa Sanpaolo;
- che all'impresa P. & K. NEW ELECTRIC s.n.c. è stata erogata, a titolo di anticipo, in data 10 maggio 2013 la somma di euro 25.750,00 (di cui contributo euro 24.720,00 e ritenuta al 4% euro 1.030,00);
- che l'impresa NUOVA TESSITURA F.LLI BOSIO s.n.c. ha presentato la polizza fideiussoria n. FIF 199685/12 a favore di Cestec s.p.a. (ora Finlombarda s.p.a.) rilasciata in data 5 ottobre 2012 dalla Banca Popolare di Sondrio;
- che all'impresa NUOVA TESSITURA F.LLI BOSIO s.n.c. è stata erogata, a titolo di anticipo, in data 24 maggio 2013 la somma di euro 28.067,50 (di cui contributo euro 26.944,80 e ritenuta al 4% euro 1.122,70);
- che non è stata effettuata alcuna erogazione a favore dell'impresa Andrioletti Antonio;

Dato atto che occorre richiedere alle suddette aziende la restituzione dell'anticipo erogato al lordo della ritenuta, in quanto il relativo pagamento è avvenuto nel corso del 2013;

Dato atto che le suddette somme saranno introitate da Finlombarda s.p.a., in qualità di soggetto gestore del fondo Ergon;

Ritenuto pertanto:

- di dichiarare, conseguentemente, la decadenza dal diritto all'ottenimento della propria quota di contributo nei confronti:
  - dell'impresa SITECH BERGAMO s.r.l. per euro 12.586,60;
  - dell'impresa FILSERVICE s.r.l. per euro 62.372,68;
  - dell'impresa CM EURONASTRI s.r.l. per euro 11.445,36;
  - dell'impresa P. & K. NEW ELECTRIC s.n.c. per euro 57.222,68;
  - dell'impresa NUOVA TESSITURA F.LLI BOSIO per euro 62.372,68;
- di diffidare e contestualmente ingiungere:
  - all'impresa SITECH BERGAMO s.r.l. la restituzione della somma di euro 5.665,00,maggiorata degli interessi calcolati al tasso legale, che matureranno dalla data di ricezione della notifica del presente provvedimento sino alla data dell'effettivo pagamento;
  - all'impresa FILSERVICE s.r.l. la restituzione della somma di euro 28.067,50, maggiorata degli interessi calcolati al tasso legale, che matureranno dalla data di ricezione della notifica del presente provvedimento sino alla data dell'effettivo pagamento;
  - all'impresa CM EURONASTRI s.r.l. la restituzione della somma di euro 5.150,00 maggiorata degli interessi calcolati al tasso legale, che matureranno dalla data di ricezione della notifica del presente provvedimento sino alla data dell'effettivo pagamento;
  - all'impresa P. & K. NEW ELECTRIC s.n.c. la restituzione della somma di euro 25.750,00 maggiorata degli interessi calcolati al tasso legale, che matureranno dalla data di ricezione della notifica del presente provvedimento sino alla data dell'effettivo pagamento;
  - o all'impresa NUOVA TESSITURA F.LLI BOSIO s.n.c. la restituzione della somma di euro 28.067,50 maggiorata degli interessi calcolati al tasso legale, che matureranno dalla data di ricezione della notifica del presente provvedimento sino alla data dell'effettivo pagamento;

Ritenuto, inoltre, di stabilire:

- che il versamento delle somme sopra citate dovrà essere effettuato entro 30 giorni dalla data di ricezione della notifica del presente provvedimento, mediante versamento sul c/c bancario intestato a Finlombarda s.p.a. (via Taramelli n. 12 – 20124 Milano) presso la Banca Popolare di Vicenza s.c.p.a. a R.L., via Turati n. 12 - 20121 Milano, (c/c n. 664571023624 IBAN IT73H0572801608664571023624), specificando la causale del versamento «Bando ERGON Azione 1. Restituzione anticipo in relazione al progetto ID 31566368» e che copia dell'attestazione comprovante l'avvenuto pagamento, dovrà essere inviata al seguente indirizzo: Finlombarda s.p.a. via Taramelli n. 12 – 20124 Milano;
- di procedere, mediante Finlombarda s.p.a., in qualità di soggetto gestore, all'escussione delle fideiussioni indicate nella premessa, in caso di mancata restituzione delle somme dovute da parte delle imprese sopraindicate;

Dato atto che, a seguito delle dichiarazioni di decadenza di cui sopra, le economie di risorse a valere sulla dotazione finanziaria del bando Azione 1, indicate nel d.d. n. 8543 del 17 settembre 2014 di ridetermina dei contributi assegnati ai progetti ammessi a finanziamento con il d.d. n. 8835 del 03 ottobre 2013 di scorrimento della graduatoria del bando Azione 1, passano da euro 675.584,09 ad euro 881.584,09 così suddivise:

- euro 409.223,74: risorse provenienti dal bilancio della Regione Lombardia;
- euro 129.740,50: risorse della CCIAA di Bergamo;
- euro 43.889,79: risorse della CCIAA di Lecco;
- euro 26.556,05: risorse della CCIAA di Mantova;
- euro 269.250,00: risorse della CCIAA di Pavia;
- euro 2.924,01: risorse della CCIAA di Sondrio;

Precisato che il presente provvedimento rientra tra le competenze della U.O. Competitività, Imprenditorialità e Accesso al Credito individuate dalla d.g.r. X/87 del 29 aprile 2013 «Il Provvedimento Organizzativo 2013» e da decreto del Segretario Generale n. 7110 del 25 luglio 2013;

Vista la l.r. 20/2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché tutti i provvedimenti organizzativi della X Legislatura;

per le motivazioni indicate in premessa;

DECRETA

1. di prendere atto, in relazione al progetto «Biogas da rifiuti con digestori anaerobici di piccola taglia (mini bioreattori) MI.DI.AN.» (ID31566368), ammesso a contributo nell'ambito del bando per la «Creazione di aggregazioni di imprese - Azione 1, approvato con il d.d. n. 8950 del 4 ottobre 2011 e ss.mm.ii che le imprese dell'aggregazione hanno comunicato la volontà di ri-

nunciare al contributo con lettere del 27 maggio 2014, trasmesse con la nota prot. reg. n. R1.2014.0019677 del 30 maggio 2014;

2. di dichiarare, conseguentemente, ai sensi dell'art. 8.2, 4° comma del bando, la decadenza dal diritto all'ottenimento della propria quota di contributo nei confronti:

- dell'impresa SITECH BERGAMO s.r.l. per euro 12.586,60;
- dell'impresa FILSERVICE s.r.l. per euro 62.372,68;
- dell'impresa CM EURONASTRI s.r.l. per euro 11.445,36;
- dell'impresa P. & K. NEW ELECTRIC s.n.c. per euro 57.222,68;
- dell'impresa NUOVA TESSITURA F.LLI BOSIO s.n.c. per euro 62.372,68;

3. di diffidare e contestualmente ingiungere:

- all'impresa SITECH BERGAMO s.r.l. la restituzione della somma di euro 5.665,00 maggiorata degli interessi calcolati al tasso legale, che matureranno dalla data di ricezione della notifica del presente provvedimento sino alla data dell'effettivo pagamento;
- all'impresa FILSERVICE s.r.l. la restituzione della somma di euro 28.067,50, maggiorata degli interessi calcolati al tasso legale, che matureranno dalla data di ricezione della notifica del presente provvedimento sino alla data dell'effettivo pagamento;
- all'impresa CM EURONASTRI s.r.l. la restituzione della somma di euro 5.150,00 maggiorata degli interessi calcolati al tasso legale, che matureranno dalla data di ricezione della notifica del presente provvedimento sino alla data dell'effettivo pagamento;
- all'impresa P. & K. NEW ELECTRIC s.n.c. la restituzione della somma di euro 25.750,00 maggiorata degli interessi calcolati al tasso legale, che matureranno dalla data di ricezione della notifica del presente provvedimento sino alla data dell'effettivo pagamento;
- all'impresa NUOVA TESSITURA F.LLI BOSIO s.n.c. la restituzione della somma di euro 28.067,50 maggiorata degli interessi calcolati al tasso legale, che matureranno dalla data di ricezione della notifica del presente provvedimento sino alla data dell'effettivo pagamento;

4. di dare atto che le suddette somme saranno introitate da Finlombarda s.p.a., in qualità di soggetto gestore del fondo ERGON;

5. che il versamento delle somme sopra citate dovrà essere effettuato entro 30 giorni dalla data di ricezione della notifica del presente provvedimento, mediante versamento sul c/c bancario intestato a Finlombarda s.p.a. (via Taramelli n. 12 – 20124 Milano) presso la Banca Popolare di Vicenza s.c.p.a. a R.L., via Turati n. 12 - 20121 Milano, (c/c n. 664571023624 IBAN IT73H0572801608664571023624), specificando la causale del versamento «Bando ERGON Azione 1. Restituzione anticipo in relazione al progetto ID 31566368» e che copia dell'attestazione comprovante l'avvenuto pagamento, dovrà essere inviata al seguente indirizzo: Finlombarda s.p.a. via Taramelli n. 12 – 20124 Milano;

6. di procedere, mediante Finlombarda s.p.a., in qualità di soggetto gestore, all'escussione delle fideiussioni indicate nella premessa, in caso di mancata restituzione delle somme dovute da parte delle imprese sopraindicate;

7. di dare atto che, a seguito delle dichiarazioni di decadenza di cui sopra, le economie di risorse a valere sulla dotazione finanziaria del bando Azione 1, indicate nel d.d. n. 8543 del 17 settembre 2014 di ridetermina dei contributi assegnati ai progetti ammessi a finanziamento con il d.d. n. 8835 del 3 ottobre 2013 di scorrimento della graduatoria del bando Azione 1, passano da euro 675.584,09 ad euro 881.584,09 così suddivise:

- euro 409.223,74: risorse provenienti dal bilancio della Regione Lombardia;
- euro 129.740,50: risorse della CCIAA di Bergamo;
- euro 43.889,79: risorse della CCIAA di Lecco;
- euro 26.556,05: risorse della CCIAA di Mantova;
- euro 269.250,00: risorse della CCIAA di Pavia;
- euro 2.924,01: risorse della CCIAA di Sondrio;

8. di provvedere alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

10. di trasmettere il presente provvedimento alle imprese Sitech Bergamo s.r.l., Filservice s.r.l., CM Euronastri s.r.l., P. & K. New Electric s.n.c., Nuova Tessitura f.lli Bosio s.n.c. e a Finlombarda s.p.a.

La dirigente
Paola Negroni

D.d.s. 13 ottobre 2014 - n. 9453
Ulteriore attuazione della d.g.r. n. 2470 del 7 ottobre 2014

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA ACCESSO AL CREDITO

Richiamati:

- la legge regionale n. 11 del 19 febbraio 2014 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro, la competitività» che all'art. 2, co. 1 lettera c prevede interventi di facilitazione dell'accesso al credito da parte delle imprese lombarde attraverso lo sviluppo di un sistema lombardo delle garanzia e del credito, sostenendo in particolare la patrimonializzazione e la riorganizzazione dei Confidi»;
- la d.c.r. n. 78 del 9 luglio 2013 «Programma regionale di sviluppo della X^ legislatura» che prevede di «sostenere ed incentivare in sinergia con il sistema camerale i Confidi lombardi, valorizzando i modelli virtuosi che hanno puntato alla loro sostenibilità»;
- la d.g.r. n. 1479 del 6 marzo 2014 «Presa d'atto della comunicazione del Presidente Maroni di concerto con gli Assessori Cavalli e Melazzini avente oggetto: «Accordo di Programma per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo 2010-2015. Relazione attività 2013 e programma d'azione 2014»;
- il reg. (UE) n. 1407/2013 della CE del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», in particolare gli artt. 1 (Campo di applicazione), 3 (de minimis), l'art. 5 (cumulo) e l'art. 6 (Controlli);
- il reg. (UE) n. 1408/2013 della CE del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo;
- la d.g.r. n. 1567 del 20 marzo 2014 con cui è stato comunicato alla Giunta il documento «Proposta di linee guida per la definizione del Sistema lombardo della garanzia» ed è stato definito il percorso di consultazione dello stesso;
- la d.g.r. n. 217 del 31 maggio 2013 con cui, in attuazione dell'art. 36 della L 221/2012 (legge di conversione del decreto crescita), i prestiti subordinati di cui alla d.g.r. 10602/2009 sono stati trasformati in contributi alla imprese lombarde socie dei confidi di primo e secondo grado con vincolo di destinazione ad aumento gratuito del capitale sociale;
- la d.g.r. n. 218 del 31 maggio 2013 con cui è stato approvato lo schema di protocollo con Federfidi Lombarda per la realizzazione di un'azione di Due Diligence rivolta ai Confidi di primo livello, soci e non soci, al fine di valutarne la solidità e individuare i necessari elementi di analisi utili a definire gli interventi sul sistema lombardo della garanzia;
- la d.g.r. n. 1092 del 12 dicembre 2013 con cui sono stati comunicati gli esiti della Due Diligence sui Confidi di primo livello ed è stato definito il percorso per la definizione degli interventi a sostegno del Sistema lombardo della garanzia;

Visti:

- la d.g.r. n. 1706 del 17 aprile 2014 che ha preso atto dei lavori della Cabina di Regia e approvato i criteri per la definizione dell'Avviso volto a favorire l'accesso al credito alle imprese tramite il sistema dei confidi;
- il decreto n. 5630 del 27 giugno 2014 pubblicato sul BURL in data 2 luglio 2014 «Approvazione dell'Avviso pubblico finalizzato a favorire l'accesso al credito delle imprese per il tramite dei confidi (in attuazione della d.g.r. n.1706 del 17 aprile 2014);

Rilevato che con d.g.r. n. 2470 del 7 ottobre 2014 Regione Lombardia, a seguito delle minori risorse a disposizione per perseguire l'obiettivo strategico pubblico in termini di accesso al credito per le imprese, ha ritenuto di integrare la d.g.r. n.1706/2014 con:

– un nuovo criterio di premialità, per le aggregazioni di Confidi, in ragione della comunicazione via pec del 3 ottobre 2014 da parte di Unioncamere Lombardia con la quale Regione Lombardia è stata informata, con riferimento all'Avviso pubblico di cui al decreto n. 5630/2014, che a causa delle pesanti ricadute derivanti dall'applicazione al sistema camerale delle novità normative contenute nell'art. 28 del d.l. n. 90, convertito in legge n. 114/2014, l'impegno finanziario assunto dallo stesso con l'Accordo di programma 2014, sarà sensibilmente ridotto, con conseguente necessità di individuare misure di intervento tali da consentire di perseguire comunque l'obiettivo strategico pubblico dell'accesso al credito per le imprese con la disponibilità di minori risorse;
– l'integrazione del richiamo al regolamento de minimis di riferimento per il settore agricolo - Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione europea L 352 del 24 dicembre 2013);
– la precisazione dei criteri già definiti dall'Avviso con quanto emerso a seguito delle richieste di chiarimento (cd. FAQ) pervenute alla struttura regionale competente da parte dei potenziali beneficiari e pubblicate sul sito www.attivitaproduttive.regione.lombardia.it;

Preso atto che, in ragione delle novità introdotte dalla Giunta con la d.g.r. n. 2470/2014, si rende necessario individuare un nuovo termine per la presentazione delle domande di partecipazione e per consentire ai soggetti che abbiano già depositato istanza in tal senso di ripresentarla tenuto conto delle modifiche intervenute alla disciplina dell'Avviso di cui al decreto n. 5630/2014;

Rilevato, altresì, che la d.g.r. n. 2470 del 7 ottobre 2014 ha demandato al dirigente competente la sospensione negli effetti del decreto n. 5630/2014 «Avviso pubblico finalizzato a favorire l'accesso al credito delle imprese per il tramite dei Confidi» fino alla pubblicazione del nuovo atto amministrativo di modifica;

Dato atto che con decreto n. 9324 del 9 ottobre 2014, è stata sospesa la presentazione delle domande relative all'avviso pubblico allegato al dds n. 5630/2014 fino alla nuova approvazione dell'avviso che conterrà il nuovo criterio di premialità dalla DGR 2470/2014;

Confermata la dotazione finanziaria pari a 25.000.000,00 di euro a carico di Regione Lombardia;

Richiamata la l.r. 34/1978 e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;

DECRETA

1. di approvare l'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, che modifica e sostituisce integralmente l'Allegato A del decreto n. 5630/2014, secondo le disposizioni della d.g.r. n. 2470/2014;

2. di stabilire che il nuovo termine per la presentazione delle domande di partecipazione e per la ripresentazione dell'istanza da parte dei soggetti che hanno già provveduto al deposito della medesima è fissato per la data del 28 novembre 2014;

3. di disporre la notifica tempestiva di copia conforme del presente decreto e dei relativi allegati ai soggetti che abbiano presentato la domanda prima della pubblicazione del decreto n. 9324 del 9 ottobre 2014, che ha disposto la sospensione della presentazione delle domande di partecipazione fino all'approvazione dell'avviso contenente il nuovo criterio di premialità indicati dalla d.g.r. n. 2470/2014;

4. di stabilire che, proprio in ragione della necessità di approvare un nuovo avviso in ottemperanza ai nuovi indirizzi politico-amministrativi della Giunta introdotti con d.g.r. n. 2470/2014, i soggetti che hanno depositato la domanda prima della sospensione indicata al punto 3) procedano al deposito di una nuova istanza secondo le indicazioni contenute nell'Avviso allegato al presente decreto e nel termine indicato al punto 2);

5. di dare atto che il Dirigente competente provvederà alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURL e sul sito istituzionale – sezione amministrazione trasparente - ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 14 marzo 2013, n.33, nonché sul sito della Direzione Generali Attività Produttive, Ricerca e Innovazione.

Il dirigente
Gabriele Busti

——— • ———

ALLEGATO A

AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO A FAVORIRE L'ACCESSO AL CREDITO DELLE IMPRESE PER IL TRAMITE DEI CONFIDI

INDICE

1. FINALITÀ DELL'INTERVENTO
2. DOTAZIONE FINANZIARIA
3. INTERVENTO FINANZIARIO
4. SOGGETTI BENEFICIARI
5. MODALITÀ E TERMINI DI PARTECIPAZIONE
6. VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE
7. CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE TRA I CONFIDI AMMISSIBILI
8. MODALITÀ DI EROGAZIONE
9. RINUNCIA E DECADENZA DAL CONTRIBUTO
10. ISPEZIONI E CONTROLLI
11. AIUTI DI STATO
12. RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI
13. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
14. PUBBLICAZIONE, INFORMAZIONI E CONTATTI
15. INFORMATIVA AI SENSI DELLA LEGGE N. 241/90
16. DISPOSIZIONI FINALI
17. ALLEGATI

---

1. FINALITÀ DELL'INTERVENTO

L'intervento finanziario oggetto del presente Avviso ha l'obiettivo di favorire l'accesso al credito delle imprese lombarde, in termini di maggior credito e a minor costo, avvalendosi del sistema dei Confidi, quale strumento indispensabile per realizzare in modo sussidiario le politiche industriali delle istituzioni. La LR 11/2014 ha sancito l'importanza del tema della sostenibilità ed efficienza dello strumento Confidi, individuandolo come canale strategico per intervenire sull'accesso al credito da parte delle MPMI.

In Lombardia intervenire sulle imprese attraverso il sistema dei Confidi significa raggiungere le imprese già socie dei Confidi (240.000) e incrementare le potenziali nuove imprese da associare; significa inoltre creare, tramite la filiera della garanzia, un elevato effetto moltiplicatore in termini di nuovo credito, favorendo l'addizionalità di risorse, sia pubbliche che private.

Infine, il sistema di valutazione adottato, costruito sulla base degli esiti della due diligence di cui alla DGR n. 216 del 31 maggio 2013, ***è*** basato su una misurazione oggettiva di elementi quantitativi e qualitativi dei Confidi, sia in termini di solidità patrimoniale e gestionale sia in termini di operatività sul territorio lombardo, finalizzata ad individuare soggetti in grado di generare un impatto sul sistema economico locale, in un mercato che ad oggi risulta essere ancora carente.

2. DOTAZIONE FINANZIARIA

Le risorse finanziarie di cui al presente Avviso, rese disponibili all'interno dell'AdP Competitività, ammontano Euro 25.000.000,00 (venticinquemilioni) a valere su risorse regionali;

La dotazione finanziaria potrà essere oggetto di integrazione da parte del Sistema Camerale.

3. INTERVENTO FINANZIARIO

Regione Lombardia assegna ai Consorzi fidi (di seguito Confidi) ammessi all'intervento finanziario, nell'interesse e per conto delle imprese, un contributo finalizzato all'aumento a pagamento delle azioni o quote societarie delle imprese lombarde socie dichiarate al momento della presentazione della domanda. L'importo del contributo è definito ed erogato secondo le modalità di cui ai successivi paragrafi 6, 7 e 8.

Il contributo deve essere interamente computato ad aumento del Capitale Sociale.

4. SOGGETTI BENEFICIARI

Imprese lombarde socie dei Confidi. Qualora un'impresa sia socia di più Confidi, deve scegliere attraverso quale di essi accedere al presente intervento finanziario.

Le imprese accedono al presente intervento finanziario per il tramite di:

- Confidi che svolgono prevalentemente attività di concessione di garanzie di primo livello, iscritti all'elenco ex 106 e 107 TUB (D.lgs. n. 385/1993) operanti in Regione Lombardia.
- Aggregazioni di Confidi: due o più Confidi operanti in Regione Lombardia che si impegnano a perfezionare tra loro una fusione entro 18 mesi dalla data del decreto di assegnazione del contributo, salvo eventuale proroga concessa a fronte di una richiesta motivata rispetto all'avanzamento del cronoprogramma di fusione.

5. MODALITÀ E TERMINI DI PARTECIPAZIONE

Le domande di partecipazione dovranno pervenire esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata agli indirizzi attivitaproduttive@pec.regione.lombardia.it utilizzando la modulistica allegata al presente Avviso.

I soggetti interessati potranno presentare la domanda di partecipazione (Allegato 1) a **partire dal giorno successivo** alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURL e dovranno pervenire, a pena di inammissibilità, **entro e non oltre il 28 novembre 2014**

Nel caso di partecipazione in forma aggregata la domanda deve essere presentata dal Confidi capofila, al quale verranno indirizzate tutte le comunicazioni relative all'Avviso. Nella domanda dovranno essere indicati gli altri Confidi che si sono impegnati a realizzare tra loro una fusione.

La domanda di partecipazione, corredata della documentazione necessaria, dovrà essere debitamente sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente con firma digitale, pena la non ammissibilità della domanda. Non saranno ricevibili domande presentate in formato cartaceo o secondo una modalità diversa da quella appositamente indicata.

Per presentare la domanda il soggetto proponente deve disporre:

- di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC);
- di una marca da bollo di euro 16,00 applicata sulla copia cartacea della domanda, da stampare e conservare presso il soggetto sottoscrivente la domanda stessa;
- della firma digitale o elettronica del legale rappresentante del soggetto proponente. La firma elettronica può essere apposta con CRS/CNS (carta regionale/nazionale dei servizi) o con altri dispositivi di firma a patto che questi siano rilasciati da enti certificatori abilitati e che il certificato permetta la firma elettronica avanzata secondo quanto riportato nella "Guida alla Firma Digitale 2009" emanata da CNIPA.

Con la domanda di partecipazione il proponente attesta le proprie generalità ai sensi del DPR 445/2000.

La domanda dovrà inoltre essere corredata dei seguenti allegati:

- copia di un valido documento di riconoscimento del sottoscrittore.
- delibera del consiglio di Amministrazione in cui si dà mandato al rappresentante legale o a suo delegato di presentare la domanda di partecipazione all'intervento finanziario e impegno ad adottare tutti gli atti necessari alla formalizzazione dell'aumento di capitale sociale in seguito all'eventuale ammissione alla misura.
- prospetto per la valorizzazione degli elementi (Allegato 2) corredato di certificazione rilasciata dai soggetti di cui al paragrafo 6.2.

in caso di Aggregazione inoltre:

- Delibera del Consiglio di Amministrazione del Confidi Capofila con:
  - ✓ impegno a dare comunicazione alla prima Assemblea dei soci utile in merito al processo di fusione
  - ✓ indicazione della presunta decorrenza della fusione
  - ✓ richiamo alle delibere dei CdA degli altri Confidi aderenti all'aggregazione che dispongono il mandato al Capofila di presentare la domanda di partecipazione per conto di tutti i soggetti coinvolti nel progetto di aggregazione
  - ✓ approvazione del cronoprogramma della fusione con l'indicazione di tutte le fasi/attività propedeutiche alla fusione stessa, unico per tutti i Confidi partecipanti all'Aggregazione.
- Documento di procura autenticata al rappresentante legale del Confidi Capofila da parte degli altri Confidi dell'Aggregazione.

Si precisa che un Confidi può presentare la domanda esclusivamente in forma singola o esclusivamente all'interno di una aggregazione.

6. VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

L'esame delle domande di partecipazione pervenute sarà effettuata da un Nucleo di Valutazione composto da Regione Lombardia, Sistema Camerale ed esperti in materia, da costituire con apposito provvedimento del Direttore della DG Attività Produttive, Ricerca e Innovazione.

Il Nucleo di Valutazione verificherà la completezza e la correttezza della documentazione presentata e procederà all'istruttoria secondo gli elementi di seguito specificati.

L'esito dell'istruttoria per l'assegnazione del contributo verrà formalizzato con decreto del dirigente regionale responsabile del procedimento entro l'**11 febbraio 2015** (75 giorni), salvo interruzione dei termini causata dalla richiesta di integrazioni da parte del Nucleo di Valutazione.

Gli esiti delle istruttorie per l'erogazione delle tranche (unica tranche in caso di Aggregazioni) verranno formalizzati con decreto del dirigente regionale responsabile del procedimento entro 30 giorni dal ricevimento della documentazione necessaria e specificata nei successivi paragrafi 8.1 e 8.2.

Unioncamere Lombardia provvederà nei successivi 30 giorni liquidare ai soggetti beneficiari secondo le modalità di cui al successivo paragrafo 8.

6.1. Elementi economico – patrimoniali – organizzativi oggetto di valutazione e metodo di calcolo

Si precisa che gli indici devono essere calcolati con riferimento ai dati presenti nell'ultimo bilancio approvato (2013) e indicati nel prospetto di cui all'Allegato 2.

ELEMENTO	DEFINIZIONE (come da DGR n. 1706 del 17/04/2014)	REGOLE PER IL CALCOLO	PRECISAZIONI AI SENSI DELLA DGR 2470/2014
TOTAL CAPITAL RATIO	*Rapporto tra il patrimonio accantonato (p. vigilanza) per far fronte ai rischi assunti e il totale delle attività ponderato per la loro rischiosità*	Come da istruzioni di vigilanza della circolare Banca Italia 263 del 27/12/2006 e successive modificazioni e integrazioni- Titolo V – Capitolo 3 – Sezione I.3. Per i Confidi si deve considerare la percentuale del 6% prevista dalla Circolare 216 del 5 Agosto 1996 7° aggiornamento del 9 luglio 2007 – parte 1° Capitolo 5 – Sezione III.3	
STOCK DI GARANZIE IN ESSERE	*Importo complessivo delle garanzie emesse dal Confidi a beneficio di imprese aventi sede legale e/o operativa in Lombardia*	Totale delle garanzie di primo livello in essere al 31/12/2013	
PERCENTUALE DI COPERTURA DEI CREDITI DETERIORATI	*Rapporto tra le rettifiche di valore apportate ai crediti e il valore lordo dei crediti deteriorati*	Valore lordo dei **crediti deteriorati** così composto: 1. Incagli (scaduti da oltre 270 giorni) 2. Sofferenze di firma (stato di insolvenza) 3. Crediti di Cassa per garanzie già escusse **Rettifiche di valore dei crediti deteriorati** così determinate: 1. Il Fondo Svalutazione Crediti 2. I Fondi rischi del passivo rettificativi dei crediti di firma deteriorati 3. Le controgaranzie escutibili sulle posizioni deteriorate 4. I risconti passivi, per la quota di competenza delle sole posizioni deteriorate. 5. Le quote sociali versate dall'impresa, per la sola quota di competenza delle posizioni deteriorate.	▪ Per i Confidi 106, i fondi pubblici destinati a fondo rischi, se allocati nel patrimonio, non possono essere computati come rettifica di valore dei crediti deteriorati; ▪ Nel computo delle rettifiche di valore dei crediti deteriorati devono essere considerate solo le controgaranzie in essere, entro il limite di eventuali CAP, calcolando anche la percentuale storica di inefficacia che potrebbe compromettere la reale copertura delle posizioni deteriorate. Non devono essere considerate le controgaranzie nominali ricevute. ▪ Le quote sociali e i risconti relativi alle posizioni deteriorate sono voci contabili che integrano le rettifiche di valore a condizione che l'individuazione e la contabilizzazione delle stesse siano previste nella procedura aziendale e siano distintamente contabilizzate al fine della loro identificazione. ▪ Con riferimento alle garanzie rilasciate a valere su fondi monetari, la percentuale di rettifica è calcolata come rapporto tra la perdita massima assumibile dal confidi e il valore del fondo monetario effettivamente costituito. L'indice complessivo è determinato dalla somma dei valori delle due famiglie di garanzie (patrimoniali e monetarie).

ELEMENTO	DEFINIZIONE (come da DGR n. 1706 del 17/04/2014)	REGOLE PER IL CALCOLO	PRECISAZIONI AI SENSI DELLA DGR 2470/2014
RAPPORTO COSTI/RICAVI	*Rapporto tra i costi sostenuti per l'emissione e la gestione delle garanzie e il corrispondente margine di intermediazione ottenuto*	Rapporto tra le **spese amministrative** e il **margine di intermediazione,** rilevabile dal conto economico al 31.12.2013, redatto secondo quanto previsto dal Provvedimento di Banca Italia emanato in materia di bilanci degli Intermediari non bancari, come modificato dal Regolamento del 21 gennaio 2014 e in applicazione dei principi contabili internazionali IAS (International Accounting Standards) e IFRS (International Financial Reporting Standards) emanati dallo IASB (International Accounting Standard Board) ed omologati dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002, adottati poi in ambito europeo ai sensi del Regolamento 1725/2003 e successive modifiche e in Italia a seguito dell'emanazione del D.Lgs. 38/2005.	▪ Per i Confidi 106 che non adottano i principi contabili IFRS, le commissioni computate ai fini della determinazione del margine di intermediazione sono quelle incassate nell'anno. ▪ I ricavi per rimborso delle spese di istruttoria non rientrano nella Voce "Commissioni attive" e pertanto non computano nella determinazione del margine di intermediazione.
LIQUIDITÀ SULLE GARANZIE IN ESSERE	*Rapporto tra liquidità a disposizione del Confidi (C/C, obbligazioni, titoli stato e azioni liquidabili) e valore totale delle garanzie emesse*	Per **liquidità** si intende: 1. attività finanziarie disponibili per la vendita al loro valore di mercato al 31.12.2013 2. Conti correnti e le attività depositate presso le banche Il **valore totale delle garanzie emesse** comprende: 1. il residuo totale delle garanzie di primo livello in essere al 31/12/2013.	▪ Per liquidità si intendono tutte le disponibilità finanziarie del confidi, quindi tutti i titoli disponibili e indisponibili, i conti correnti, le azioni o quote di fondi comuni di investimento. Sono quindi compresi anche i titoli HTM. Il richiamo ad AFS è indicato solo per dare il riferimento della valutazione del titolo che deve essere fatto al valore di mercato al 31.12.2013 ▪ NON vanno considerati i fondi a pegno (libretti e conti correnti a pegno) e i fondi di terzi soggetti a restituzione (Antiusura, Jeremy o altro) ▪ Per i Confidi 106 , i titoli in portafoglio vanno riclassificati secondo i principi IAS, anche al fine di identificare la eventuale riserva di valutazione da indicare tra le poste del Patrimonio di Vigilanza. ▪ Il rapporto tra liquidità e garanzie è da considerarsi come rapporto tra liquidità a disposizione del Confidi e valore totale delle garanzie in essere, al lordo delle controgaranzie, al fine di rappresentare la capacità del Confidi di provvedere prontamente agli impegni assunti.

ELEMENTO	DEFINIZIONE (come da DGR n. 1706 del 17/04/2014)	REGOLE PER IL CALCOLO	PRECISAZIONI AI SENSI DELLA DGR 2470/2014
CAPITALE SOCIALE VERSATO DALLE IMPRESE LOMBARDE	*Importo complessivo del capitale sociale del Confidi sottoscritto e versato da parte delle imprese aventi sede legale e/o operativa in Lombardia*	Come risulta dall'ultimo bilancio approvato (2013)	Nell'importo complessivo del capitale sociale sono da considerare UNICAMENTE le quote sociali **versate** dalle imprese Lombarde intese come aventi sede legale e/o operativa in Lombardia, come risultanti dal libro soci al 31.12.2013. (ad esempio non possono essere prese in considerazione le quote dei Formigoni Loans già assegnate)
NUMERO DI SOCI LOMBARDI	*Numero complessivo di imprese socie del Confidi aventi sede legale e/o operativa in Lombardia*	Come risulta dal libro soci al 31/12/2013	

Si precisa che i valori devono essere calcolati con riferimento alle garanzie di primo livello, ossia rilasciate a supporto di linee di credito e finanziamento concesse alle imprese dal sistema bancario e finanziario.

In caso di aggregazione, l'indice aggregato deve essere calcolato come rapporto tra la somma dei numeratori e la somma dei denominatori valorizzati secondo le regole di calcolo descritte in tabella. Le imprese aderenti a più confidi appartenenti alla stessa aggregazione devono essere conteggiate una sola volta .

Il Nucleo di valutazione si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti ed integrazioni.

6.2 Soggetti che possono certificare la consistenza degli indici di cui al par. 6.1 e tipologia di certificazione da acquisire

I valori relativi agli elementi economico – patrimoniali – organizzativi oggetto di valutazione dovranno essere certificati da società di revisione iscritte all'albo speciale delle società di revisione autorizzate da Consob e al registro dei revisori legali presso il ministero di Economia e Finanza, che abbiano effettuato negli ultimi due anni la revisione legale di almeno tre banche quotate. Le procedure di revisione devono essere rilasciate ex ISAE 3000 "Assurance engagement other than audit or reviews of historical financial information".[1]

In caso di aggregazione, il revisore del Confidi capofila certifica esclusivamente la correttezza delle sommatorie effettuate per la compilazione del prospetto riepilogativo per la valorizzazione degli elementi di cui al paragrafo 6.2, a condizione che a tale prospetto siano allegati:

- i singoli prospetti certificati, anche da diverse società, dei Confidi che partecipano all'aggregazione;
- una nota che specifichi la procedura utilizzata per la verifica del numero delle imprese socie complessive per evitare il doppio computo delle stesse imprese.

6.3 Attribuzione del punteggio

Per ogni elemento di valutazione di cui al punto 6.1, viene assegnato un peso specifico e vengono identificate 5 fasce (range), cui corrisponde un punteggio: 10 – 20 – 30 – 40 – 50 secondo la tabella seguente:

ELEMENTI	PUNTEGGIO	RANGE	PESO PONDERATO	PUNTEGGIO
STOCK GARANZIE IN ESSERE	50	> 1.200.000.001	20	
	40	tra 500.000.001 e 1.200.000.000		
	30	tra 150.000.001 e 500.000.000		
	20	tra 75.000.001 e 150.000.000		
	10	< 75.000.000		
IMPRESE SOCIE LOMBARDE	50	> 50.000	10	
	40	tra 35.001 e 50.000		
	30	tra 15.001 e 35.000		
	20	tra 5.001 e 15.000		
	10	< 5.000		
CAPITALE SOCIALE VERSATO DALLE IMPRESE LOMBARDE	50	> 100.000.001	10	
	40	tra 50.000.001 e 100.000.000		
	30	tra 15.000.001 e 50.000.000		
	20	tra 5.000.001 a 15.000.000		
	10	< 5.000.000		

1 con questa tipologia di lavoro, avendo definito la finalità dell'intervento, la società di revisione stabilisce e concorda la procedure di verifica da svolgere, le esegue ed emette una relazione dove esprime una propria conclusione sul risultato delle procedure svolte, assumendo quindi una posizione sui dati oggetto di verifica.

ELEMENTI	PUNTEGGIO	RANGE	PESO PONDERATO	PUNTEGGIO
TOTAL CAPITAL RATIO	50	> 12%	25	
	40	tra 10% e 12%		
	30	tra 8% e 10%		
	20	tra 6% e 8%		
	10	< 6%		
COST/ INCOME	50	< 50%	10	
	40	tra 50% e 60%		
	30	tra 60% e 75%		
	20	tra 75% e 100%		
	10	> 100%		
LIQUIDITÀ SU GARANZIE	50	> 15%	10	
	40	tra 10% e 15%		
	30	tra 7,5% e 10%		
	20	tra 5% e 7,5%		
	10	< 5%		
DETERIORATO RETTIFICHE	50	> 60%	15	
	40	tra 55% e 60%		
	30	tra 45% e 55%		
	20	tra 40%e 45%		
	10	< 40%		

6.4 Confidi e Aggregazioni ammessi all'intervento finanziario

Saranno ammessi all'intervento finanziario i Confidi e le Aggregazioni che otterranno un punteggio complessivo pari o superiore a **3.000**.

Premialità per le Aggregazioni

Alle Aggregazioni ammesse all'intervento è attribuito un punteggio premiale pari a **300 punti** per ciascuno dei Confidi appartenente all'Aggregazione, fino comunque al raggiungimento del top score (5000 punti).

(Ad es. se all'aggregazione partecipano 2 Confidi, verrà attribuito un punteggio premiale pari a 600, se i partecipanti sono 3 pari a 900 punti e così via).

7. CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE TRA I CONFIDI AMMISSIBILI

Le risorse saranno ripartite proporzionalmente al punteggio ottenuto da ciascun Confidi/Aggregazione ammesso/e all'intervento secondo la seguente formula:

X: F = pg:ptg	X= (F*pg)/ptg

dove:

X	contributo da assegnare al singolo Confidi
F	valore totale dei fondi da assegnare
Pg	punteggio del singolo Confidi * stock di garanzie in essere
Ptg	punteggio totale risultante dalla somma dei Confidi ammessi * stock di garanzie in essere complessivo dei Confidi/Aggregazioni di Confidi ammessi/e

L'ammontare del contributo assegnabile a ciascun Confidi/Aggregazione non può in ogni caso essere superiore al valore del proprio capitale sociale.

8. MODALITÀ DI EROGAZIONE

8.1 Confidi singoli

Il contributo assegnato ai Confidi sarà erogato secondo le seguenti modalità:

- *1ª tranche:* 40% del contributo massimo. Per procedere all'erogazione della *1ª* Tranche è necessario che il Confidi trasmetta via PEC, entro 90 giorni dalla data del decreto di assegnazione del contributo:
  - garanzia fideiussoria rilasciata da banche, assicurazioni, intermediari finanziari e Confidi iscritti all'elenco di cui all'ex art. 107 del TUB, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta di importo pari alla 1ª tranche (40% del contributo massimo), coerentemente con le previsioni di cui alla delibera di giunta n.1770/2011.
  - deliberazione dell'assemblea del Confidi di:

- ✓ assegnazione del contributo concesso (pari al 40%) sotto forma di azioni o quote dello stesso valore nominale alle imprese lombarde socie, con vincolo di destinazione ad aumento di capitale sociale
- ✓ presa d'atto relativamente al *de minimis*;

- *2ª Tranche:* 60% del contributo massimo. L'erogazione della seconda tranche deve essere richiesta trasmettendo, via PEC, entro 18 mesi dall'erogazione della 1ª tranche, il modulo di cui all'Allegato 3, corredato:
  - deliberazione dell'assemblea del Confidi di:
    - ✓ assegnazione del contributo concesso (pari al 60%) sotto forma di azioni o quote dello stesso valore nominale alle imprese lombarde socie, con vincolo di destinazione ad aumento di capitale sociale
    - ✓ presa d'atto relativamente al *de minimis*;
  - dichiarazione del Confidi certificata dai soggetti di cui al paragrafo 6.2 che consenta di verificare i seguenti elementi:
    - A. erogazione di **nuovo credito alle imprese**: il flusso di garanzie concesse tra la data di assegnazione del contributo e la data di richiesta di erogazione della seconda tranche deve essere pari ad almeno 10 volte il contributo già ricevuto (1 euro di contributo deve generare almeno 10 euro di nuove garanzie su finanziamenti alle imprese), di cui almeno il 15% a garanzia di investimenti;
    - B. **prezzo massimo della garanzia da applicare all'impresa** per il rilascio della garanzia collettiva (il prezzo massimo è stato stabilito considerando la **media** dei costi applicati dai Confidi 107 operanti in Lombardia e assoggettati a due diligence, alla data del 31/12/2013, così come rilevato dai fogli informativi pubblicati sui siti internet aziendali, relativamente alla categoria di operazioni in cui il credito è compreso e considerando le peggiori classi di rischio, **aumentata del 15%.** Dai costi sono state escluse tutte le voci versate dall'impresa non a titolo di costo come quote sociali e cauzioni)**:**

garanzia per credito a **BREVE** termine	5.8 % massimo annuo applicato alla quota garantita
garanzia per credito a **MEDIO LUNGO** termine	3.5 % massimo annuo applicato alla quota garantita

    - C. avere definito **convenzioni con le banche** che disciplinino i tassi massimi da applicare ai finanziamenti garantiti alle imprese.

8.2 Aggregazioni

Il contributo assegnato alle Aggregazioni sarà erogato in un'unica tranche a seguito del perfezionamento del processo di fusione.

Ai fini dell'erogazione del contributo il nuovo soggetto deve presentare, via PEC la richiesta di erogazione (Allegato 4) corredata di:

- atto di fusione
- prospetto per la valorizzazione degli elementi economico-patrimoniali-organizzativi (Allegato 2), certificato dai soggetti di cui al paragrafo 6.2.

Si precisa che il contributo definitivo assegnato al nuovo soggetto nato dall'aggregazione verrà calcolato sulla base dei parametri indicati nel prospetto per la valorizzazione di cui al precedente punto e riferiti ai Confidi che perfezionano l'atto di fusione.

Le economie derivanti dall'eventuale eccedenza rispetto al contributo prenotato in sede di presentazione della domanda, da considerarsi come contributo massimo erogabile, o dalla mancata corresponsione del contributo (nel caso intervenga la decadenza perché l'aggregazione non mantiene il numero minimo di due Confidi), rimarranno in capo a Regione Lombardia che potrà valutare in un successivo momento se ridestinarla ad altri aventi diritto.

A seguito del decreto di formalizzazione dell'istruttoria per l'erogazione del contributo, il Confidi trasmette via PEC, entro 90 giorni, la deliberazione dell'assemblea del Confidi di:

- ✓ assegnazione del contributo concesso sotto forma di azioni o quote dello stesso valore nominale alle imprese lombarde socie, con vincolo di destinazione ad aumento di capitale sociale;
- ✓ presa d'atto relativamente al *de minimis*.

8.3 Contenuti della Delibera Assembleare

Si precisa che:

- le azioni o quote non attribuiscono alcun diritto patrimoniale o amministrativo, non sono rimborsabili in caso di recesso e/o esclusione del socio, permettendo di garantire nuove imprese lombarde socie a conferma del principio di mutualità proprio dei confidi e della rotatività dell'intervento finanziario oggetto del presente Avviso;
- il vantaggio economico generato dall'apporto finanziario pubblico alla dotazione patrimoniale dei confidi è in capo alle MPMI garantite quale aiuto di Stato compatibile con la normativa comunitaria; a tal fine, la delibera dell'assemblea ordinaria dovrà dare atto della corretta applicazione circa:
  - il regime "De Minimis" (e su qualunque altro aiuto di importo limitato), ricevuti nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari;
- l'ammontare del contributo dovrà essere suddiviso in azioni o quote del medesimo valore nominale solo per le imprese che rispettino gli obblighi previsti dal successivo punto 8.4. , anche se iscritti al Confidi in data successiva al 31.12.2013.

8.4 Obblighi

Obblighi imprese beneficiarie

Le imprese devono:

- trasmettere al Confidi le autocertificazioni relative al rispetto della disciplina in tema di aiuti di stato ed in particolare dei Regolamenti (UE) n. 1407/2013 e n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione europea L 352 del 24/12/2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis";
- rendere disponibili documenti, strutture e personale in caso di ispezioni e controlli effettuati da Regione Lombardia;

Obblighi Confidi

I Confidi devono:

- trasmettere alle imprese beneficiarie i moduli relativi al rispetto della disciplina in tema di aiuti di stato, disponibili sul sito **www.** attivitaproduttive.regione.lombardia.it
- raccogliere le autocertificazioni compilate dai soggetti beneficiari, conservarle agli atti per 10 anni e renderle disponibili in caso di ispezioni e controlli;
- dare atto nella delibera assembleare, come specificato nel paragrafo 8.3, delle verifiche effettuate rispetto alla corretta applicazione del regime de minimis;
- trasmettere via PEC a Regione Lombardia la documentazione elencata nei precedenti paragrafi ai fini dell'istruttoria;
- trasmettere via PEC a Regione Lombardia la relazione di cui al paragrafo 8.5;
- rendere disponibili documenti, strutture e personale in caso di ispezioni e controlli effettuati da Regione Lombardia;
- in caso di Aggregazioni, entro 12 mesi dalla fusione, tramettere una relazione che dettagli il posizionamento rispetto agli obiettivi di cui al paragrafo 8.1 lettere A, B e C.

8.5 Analisi dell'efficacia dell'intervento finanziario

Ai fini di valutare l'efficacia dell'intervento finanziario sul sistema delle imprese lombarde, Regione Lombardia rileva annualmente i seguenti indicatori:

- Numero imprese che accedono alla garanzia;
- Volume delle garanzie concesse;
- Volume dei finanziamenti assistiti dalle garanzie concesse, divisi per finanziamenti sul circolante e investimenti;

A tal fine i Confidi trasmettono a Regione Lombardia, entro il 31 dicembre di ogni anno i predetti dati.

9. RINUNCIA E DECADENZA DAL CONTRIBUTO

L'intervento finanziario può essere oggetto di decadenza, parziale o totale, formalizzate con decreto del responsabile del procedimento.

La *decadenza è totale* qualora non avvenga l' imputazione a capitale sociale del finanziamento.

La *decadenza è parziale* qualora gli obiettivi di cui al punto 8.1 lettere A, B, C non siano completamente raggiunti. In quest'ultima fattispecie il contributo sarà rideterminato proporzionalmente.

La *decadenza* interviene altresì nel caso in cui il beneficiario rinunci al contributo. L'amministrazione provvederà con decreto del dirigente competente alla presa d'atto .

Nell'ambito di una aggregazione, qualora intervengano una o più rinunce, la decadenza non opera solo nel caso in cui l'aggregazione mantiene comunque una composizione minima di 2 Confidi.

A seguito dei provvedimenti di revoca o decadenza Regione Lombardia provvederà al recupero delle somme già erogate, anche attraverso l'escussione delle relative fideiussioni di cui al punto 8.1

10. ISPEZIONI E CONTROLLI

Regione lombardia provvede ad effettuare controlli su base campionaria non inferiori al 10%, comunque con un minimo di 3, delle domande ammesse ed ispezioni presso la sede del soggetto beneficiario allo scopo di verificare lo stato d'attuazione, il rispetto degli obblighi previsti dal procedimento di concessione e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte.

A titolo esemplificativo, nell'ambito di tale attività Regione Lombardia procederà, tra l'altro, alla verifica dei dati indicati in sede di presentazione della domanda ed utili ai fini dell'attribuzione del punteggio nonché ad estrarre un campione di imprese beneficiarie dell'intervento nei confronti dei quali:

- verificare la corretta attribuzione delle nuove quote sociali;
- verificare la corretta attribuzione dell'aiuto all'impresa;
- verificare il rispetto dei limiti di cui al Regolamento de minimis sulla base delle autodichiarazioni fornite e l'aiuto spettante.

11. AIUTI DI STATO

L'intervento finanziario alle imprese contenuto nel presente avviso è adottato ed attuato nel rispetto della disciplina in tema di aiuti di Stato ed in particolare del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione europea L 352 del 24/12/2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis".

12. RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, i dati acquisiti in esecuzione del presente avviso pubblico sono utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Titolare del trattamento è la Giunta Regionale, nella persona del proprio legale rappresentante.

Responsabile del trattamento interno dei dati è il Direttore Generale della Direzione Attività Produttive, Ricerca e Innovazione.

Responsabile del trattamento esterno dei dati è il Direttore Generale Unioncamere Lombardia.

13. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è il Dirigente della Struttura Accesso al Credito della Direzione Attività produttive, Ricerca e Innovazione di Regione Lombardia.

14. PUBBLICAZIONE, INFORMAZIONI E CONTATTI

Il presente avviso è pubblicato:

- sul BURL (Bollettino Ufficiale Regione Lombardia);
- sui seguenti siti: www.attivitaproduttive.regione.lombardia.it, www.lom.camcom.it
- sul sito istituzionale regionale – sezione amministrazione trasparente - ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

15. INFORMATIVA AI SENSI DELLA LEGGE N. 241/1990

Copia del presente avviso pubblico e degli atti ad esso connessi sono custoditi e visionabili presso la DG Attività Produttive, Ricerca e Innovazione, con sede in Milano Piazza Citta di Lombardia, 1.

L'accesso agli atti avviene secondo i termini e le modalità previste dalla legge n. 241/1990 e dalla Lr. 1/2012.

16. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto nel presente avviso, si fa riferimento alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

La Regione si riserva di impartire, ove necessario, ulteriori disposizioni e istruzioni che si rendessero necessarie a seguito dell'emanazione di normative comunitarie e/o statali e/o regionali. La Regione si riserva altresì la facoltà di annullare o revocare la presente procedura anche successivamente alla presentazione delle proposte progettuali, qualora ricorrano motivi di pubblico interesse. In tale evenienza, i soggetti proponenti non potranno avanzare alcuna pretesa di compenso o risarcimento.

17. ALLEGATI

Costituiscono allegati al presente avviso e parti integranti dello stesso:

Allegato 1 Domanda di partecipazione

Allegato 2 Prospetto relativo agli elementi oggetto di valutazione (da compilare a cura del rappresentante legale del Confidi e certificare a cura della società di revisione)

Allegato 3 Richiesta di erogazione della 2^ tranche

Allegato 4 Richiesta di erogazione del contributo (per le Aggregazioni)

ALLEGATO 1

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO A FAVORIRE L'ACCESSO AL CREDITO DELLE IMPRESE LOMBARDE PER IL TRAMITE DEI CONFIDI

DA COMPILARE E TRASMETTERE FIRMATA DIGITALMENTE O ELETTRONICAMENTE ALLA CASELLA PEC
attivitaproduttive@pec.regione.lombardia.it

Marca da bollo da € 16 da annullare, (indicare i riferimenti nella presente e applicare alla copia stampata della domanda da conservare da parte del soggetto proponente per 10 anni)

Spett.le REGIONE LOMBARDIA
DG ATTIVITÀ PRODUTTIVE, RICERCA E INNOVAZIONE
Struttura Accesso al Credito
Piazza Città di Lombardia,1
20124 Milano

In relazione all'Avviso pubblico finalizzato a "**Favorire l'accesso al credito delle imprese lombarde per il tramite dei Confidi**"
il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
residente a _____
CAP _____ via _____ n. _____ prov. _____
in qualità di **legale rappresentante** del Confidi/Confidi Capofila o di soggetto abilitato a rappresentare (denominazione e ragione sociale)
_____
INDICA quale **Referente operativo** (nome e cognome, ruolo, telefono, e-mail, PEC)
_____

CHIEDE

di beneficiare dell'intervento finanziario di cui al decreto n. del , nei termini e nelle modalità previste dallo stesso, in forma
singola ☐
aggregata ☐
I Confidi aderenti all'Aggregazione sono:
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, a tal fine,

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 38, 46, 47, 48, 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445:

- di essere in possesso di tutti i requisiti previsti dall'Avviso sopra citato;
- di essere a conoscenza dei contenuti dell'Avviso e di accettarli integralmente;
- di aver allegato alla presente domanda copia della delibera del Consiglio di Amministrazione in cui si dà mandato al Rappresentante Legale o a suo delegato di presentare la domanda di partecipazione all'intervento finanziario e impegno ad adottare tutti gli atti necessari alla formalizzazione dell'aumento di capitale sociale in seguito all'eventuale ammissione;
- di aver compilato e trasmesso unitamente alla presente domanda (allegato 2) copia del prospetto di cui all'Allegato 2 all'Allegato A del presente Avviso, certificato dai soggetti di cui al paragrafo 6.2. dell'Avviso;
- di aver allegato alla presente domanda copia di un documento valido di riconoscimento del sottoscrittore della domanda o dell'eventuale procura conferita per la sottoscrizione della domanda e di ogni altra documentazione richiesta ai fini della presente domanda in caso di soggetto firmatario diverso dal legale rappresentante.

solo nel caso di aggregazioni

- di aver allegato alla presente domanda copia della delibera del Consiglio di Amministrazione del Confidi Capofila con:
  - ✓ impegno a dare comunicazione alla prima Assemblea dei soci utile in merito al processo di fusione
  - ✓ indicazione della presunta decorrenza della fusione
  - ✓ richiamo alle delibere dei CdA degli altri Confidi aderenti all'aggregazione che dispongono il mandato al Capofila di presentare la domanda di partecipazione per conto di tutti i soggetti coinvolti nel progetto di aggregazione
  - ✓ approvazione del cronoprogramma della fusione con l'indicazione di tutte le fasi/attività propedeutiche alla fusione stessa, unico per tutti i Confidi partecipanti all'Aggregazione.
- di aver allegato alla presente domanda la procura autenticata al rappresentante legale del Confidi Capofila da parte degli altri Confidi dell'aggregazione.

M A N I F E S T A

- il consenso ex art. 23 del D.lgs n. 196 del 30 giugno 2003, preso atto della sotto riportata informativa, resa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/03 a che Regione Lombardia e/o l'eventuale soggetto incaricato per conto di Regione Lombardia procedano al trattamento, anche automatizzato, dei dati personali e sensibili, ivi inclusa la loro eventuale comunicazione/diffusione ai soggetti indicati nella predetta informativa, limitatamente ai fini ivi richiamati.
-

Luogo e data, ...

FIRMATO DIGITALMENTE DAL LEGALE RAPPRESENTANTE DEL CONFIDI/
CONFIDI CAPOFILA (o Suo delegato)

ai sensi dell'art.24 del DLgs n.82/2005

INFORMATIVA RESA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS N. 196 DEL 30 GIUGNO 2003 "TUTELA DELLE PERSONE E DI ALTRI SOGGETTI RISPETTO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI" CIRCA IL TRATTAMENTO DATI GIUNTA REGIONALE – REGIONE LOMBARDIA

Il DLgs 196/2003 prevede la tutela delle persone e di altri soggetti al trattamento dei dati personali: tale trattamento sarà improntato ai principi dell'art.11, e in particolare ai principi di correttezza, liceità, pertinenza e trasparenza e tutelando la riservatezza e i diritti dei soggetti richiedenti. Ai sensi dell'art. 13 del predetto decreto ed in relazione ai dati personali che verranno conferiti in relazione al bando in oggetto, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento dati

Il trattamento dei dati avverrà solo per le finalità strettamente connesse e funzionali alle procedure di valutazione della domanda e di eventuale erogazione di aiuto Finanziario oggetto dell'Avviso.

Modalità del trattamento dati

Il trattamento dei dati sarà svolto con l'ausilio di strumenti, anche elettronici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza.

Comunicazione dei dati

I dati potranno essere comunicati, diffusi, trattati oltre che da Regione Lombardia anche dall'eventuale soggetto incaricato per conto di Regione Lombardia, per l'esecuzione delle attività e delle funzioni di loro competenza così come esplicitati nell'Avviso.

Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è previsto dalla legge ed è obbligatorio.

L'eventuale mancato conferimento comporta la decadenza del diritto al beneficio.

Diritti dell'interessato

In relazione al trattamento dati i soggetti richiedenti potranno esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/03, tra cui il diritto ad ottenere in qualunque momento la conferma dell'esistenza o meno di dati che possono riguardarli, di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza, chiederne ed ottenerne l'aggiornamento, la rettifica o l'integrazione; potranno, altresì, chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima od il blocco dei dati trattati in violazione della legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o l'integrazione dei dati, nonché quello di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati.

Titolari e Responsabili del trattamento dati

Titolare del trattamento dei dati è la Giunta Regionale di Regione Lombardia nella persona del suo Presidente.

Responsabile del trattamento è il Direttore Generale della Direzione Generale Attività Produttive, Ricerca e Innovazione della Regione Lombardia.

Responsabile del trattamento è il Dirigente della Struttura Accesso al Credito della Direzione Generale Attività Produttive, Ricerca e Innovazione della Regione Lombardia.

ALLEGATO 2

PROSPETTO RELATIVO AGLI ELEMENTI DI VALUTAZIONE:
ELEMENTI ECONOMICO – PATRIMONIALI – ORGANIZZATIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO (D.P.R. 445/2000)

ELEMENTO	DEFINIZIONE (come da D.G.R. n. 1706 del 17/04/2014)	REGOLE PER IL CALCOLO	VALORI (in caso di valori che derivano da rapporti, indicare anche il numeratore e il denominatore)
TOTAL CAPITAL RATIO	*Rapporto tra il patrimonio accantonato (p. vigilanza) per far fronte ai rischi assunti e il totale delle attività ponderato per la loro rischiosità*	Come da istruzioni di vigilanza della circolare Banca Italia 263 del 27/12/2006 e successive modificazioni e integrazioni- Titolo V – Capitolo 3 – Sezione I.3. Per i Confidi si deve considerare la percentuale del 6% prevista dalla Circolare 216 del 5 Agosto 1996 7° aggiornamento del 9 luglio 2007 – parte 1° Capitolo 5 – Sezione III.3	
STOCK DI GARANZIE IN ESSERE	*Importo complessivo delle garanzie emesse dal Confidi a beneficio di imprese aventi sede legale e/o operativa in Lombardia*	Totale delle garanzie di primo livello in essere al 31/12/2013	
PERCENTUALE DI COPERTURA DEI CREDITI DETERIORATI	*Rapporto tra le rettifiche di valore apportate ai crediti e il valore lordo dei crediti deteriorati*	Valore lordo dei **crediti deteriorati** così composto: 1. Incagli (scaduti da oltre 270 giorni) 2. Sofferenze di firma (stato di insolvenza) 3. Crediti di Cassa per garanzie già escusse **Rettifiche di valore dei crediti deteriorati** così determinate: 1. Il Fondo Svalutazione Crediti 2. I Fondi rischi del passivo rettificativi dei crediti di firma deteriorati 3. Le controgaranzie escutibili sulle posizioni deteriorate 4. I risconti passivi, per la quota di competenza delle sole posizioni deteriorate. 5. Le quote sociali versate dall'impresa, per la sola quota di competenza delle posizioni deteriorate.	
RAPPORTO COSTI/RICAVI	*Rapporto tra i costi sostenuti per l'emissione e la gestione delle garanzie e il corrispondente margine di intermediazione ottenuto*	Rapporto tra le **spese amministrative** e il **margine di intermediazione,** rilevabile dal conto economico al 31.12.2013, redatto secondo quanto previsto dal Provvedimento di Banca Italia emanato in materia di bilanci degli Intermediari non bancari, come modificato dal Regolamento del 21 gennaio 2014 e in applicazione dei principi contabili internazionali IAS (International Accounting Standards) e IFRS (International Financial Reporting Standards) emanati dallo IASB (International Accounting Standard Board) ed omologati dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002, adottati poi in ambito europeo ai sensi del Regolamento 1725/2003 e successive modifiche e in Italia a seguito dell'emanazione del D.Lgs. 38/2005.	

ELEMENTO	DEFINIZIONE (come da D.G.R. n. 1706 del 17/04/2014)	REGOLE PER IL CALCOLO	VALORI (in caso di valori che derivano da rapporti, indicare anche il numeratore e il denominatore)
LIQUIDITÀ SULLE GARANZIE IN ESSERE	*Rapporto tra liquidità a disposizione del Confidi (C/C, obbligazioni, titoli stato e azioni liquidabili) e valore totale delle garanzie emesse*	Per **liquidità** si intende: 1. attività finanziarie disponibili per la vendita al loro valore di mercato al 31.12.2013 2. Conti correnti e le attività depositate presso le banche Il **valore totale delle garanzie emesse** comprende: 1. il residuo totale delle garanzie di primo livello in essere al 31/12/2013.	
CAPITALE SOCIALE VERSATO DALLE IMPRESE LOMBARDE	*Importo complessivo del capitale sociale del Confidi sottoscritto e versato da parte delle imprese aventi sede legale e/o operativa in Lombardia*	Come risulta dall'ultimo bilancio approvato (2013)	
NUMERO DI SOCI LOMBARDI	*Numero complessivo di imprese socie del Confidi aventi sede legale e/o operativa in Lombardia*	Come risulta dal libro soci al 31/12/2013	

FIRMATO DIGITALMENTE DAL LEGALE RAPPRESENTANTE DEL CONFIDI/CONFIDI CAPOFILA (o Suo delegato)

ai sensi dell'art.24 del DLgs n.82/2005

Indicazioni per la compilazione:

gli indici devono essere calcolati con riferimento ai dati presenti nell'ultimo bilancio approvato (2013).

i valori devono essere calcolati con riferimento alle garanzie di primo livello, ossia rilasciate a supporto di linee di credito e finanziamento concesse alle imprese dal sistema bancario e finanziario.

In caso di aggregazione, l'indice aggregato deve essere calcolato come rapporto tra la somma dei numeratori e la somma dei denominatori valorizzati secondo le regole di calcolo descritte in tabella. Le imprese aderenti a più confidi appartenenti alla stessa aggregazione devono essere conteggiate una sola volta .

Il presente prospetto deve essere corredato di certificazione rilasciata da società di revisione iscritte all'albo speciale delle società di revisione autorizzate da CONSOB e al registro dei revisori legali presso il ministero di Economia e Finanza, che abbiano effettuato negli ultimi due anni la revisione legale di almeno tre banche quotate. Le Procedure di revisione devono essere rilasciate ex ISAE 3000 "Assurance engagement other than audit or reviews of historical financial information"

——— • ———

ALLEGATO 3

"RICHIESTA DI EROGAZIONE DELLA SECONDA TRANCHE"
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO (D.P.R. 445/2000)
DA COMPILARE E TRASMETTERE FIRMATA DIGITALMENTE O ELETTRONICAMENTE ALLA CASELLA PEC
attivitaproduttive@pec.regione.lombardia.it

Spett.le REGIONE LOMBARDIA
DG ATTIVITÀ PRODUTTIVE, RICERCA E INNOVAZIONE
Struttura Accesso al Credito
Piazza Città di Lombardia,1
20124 Milano

Oggetto: **RICHIESTA EROGAZIONE SECONDA TRANCHE DEL CONTRIBUTO**

il Sottoscritto _____
nato a _____ il _____
residente a _____
CAP _____ via _____ n. _____
prov. _____
in qualità di **legale rappresentante** del Confidi o di soggetto abilitato a rappresentare (denominazione e ragione sociale)
_____

C H I E D E

L'erogazione della seconda tranche del contributo concesso, per un importo pari ad euro _____ _____ .

E A TAL FINE DICHIARA

- di allegare alla presente richiesta copia della deliberazione dell'assemblea ordinaria del Confidi di:
  - ✓ assegnazione del contributo concesso (pari al 60%) sotto forma di azioni o quote dello stesso valore nominale alle imprese lombarde socie, con vincolo di destinazione ad aumento di capitale sociale
  - ✓ presa d'atto relativamente al *de minimis*;
- di allegare alla presente richiesta la dichiarazione, certificata dai soggetti di cui al paragrafo 6.2 dell'Avviso, che consenta di verificare gli elementi di cui al paragrafo 8.1, lettere A, B e C dell'Avviso;
- la veridicità e la conformità di dati, notizie e dichiarazioni riportate nella domanda di erogazione e negli allegati richiesti;
- di impegnarsi a consentire approfondimenti, controlli ed accertamenti che Regione Lombardia dovesse ritenere opportuni allo scopo di verificare lo stato d'attuazione, il rispetto degli obblighi previsti dal procedimento di concessione e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte;
- di impegnarsi a produrre ogni ulteriore documentazione, anche sotto forma di autocertificazione, che Regione Lombardia riterrà utile richiedere ai fini delle sopradette verifiche;
- di aver allegato copia dell'eventuale procura conferita per la sottoscrizione della domanda di erogazione o di altra documentazione richiesta ai fini della presente domanda di erogazione in caso di soggetto firmatario diverso dal legale rappresentante.

Luogo e data, ...

FIRMATO DIGITALMENTE DAL LEGALE RAPPRESENTANTE DEL CONFIDI
(o Suo delegato)
ai sensi dell'art.24 del DLgs n.82/2005

———— • ————

ALLEGATO 4

"RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO (PER LE AGGREGAZIONI)" DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO (D.P.R. 445/2000)

DA COMPILARE E TRASMETTERE FIRMATA DIGITALMENTE O ELETTRONICAMENTE ALLA CASELLA PEC

attivitaproduttive@pec.regione.lombardia.it

Spett.le REGIONE LOMBARDIA
DG ATTIVITÀ PRODUTTIVE, RICERCA E INNOVAZIONE
Struttura Accesso al Credito
Piazza Città di Lombardia,1
20124 Milano

Oggetto: **RICHIESTA EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO**

il Sottoscritto _____
nato a _____ il _____
residente a _____
CAP _____ via _____ n. _____
prov. _____
in qualità di legale rappresentante del Confidi o di soggetto abilitato a rappresentare (denominazione e ragione sociale)
_____

C H I E D E

L'erogazione del contributo concesso per un importo pari a euro _____.

E A TAL FINE DICHIARA

- di allegare copia dell'atto di fusione tra i Confidi dell'aggregazione;
- di allegare il prospetto di cui all'Allegato 2 all'Allegato A del presente Avviso, certificato dai soggetti di cui al paragrafo 6.2.;
- di impegnarsi a consentire approfondimenti, controlli ed accertamenti che Regione Lombardia dovesse ritenere opportuni allo scopo di verificare lo stato d'attuazione, il rispetto degli obblighi previsti dal procedimento di concessione e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte;
- di impegnarsi a produrre ogni ulteriore documentazione, anche sotto forma di autocertificazione, che Regione Lombardia riterrà utile richiedere ai fini delle sopradette verifiche;
- di impegnarsi a trasmettere via PEC, entro 90 giorni dal decreto di formalizzazione dell'istruttoria per l'erogazione del contributo, la deliberazione dell'assemblea del Confidi di:
  - ✓ assegnazione del contributo concesso sotto forma di azioni o quote dello stesso valore nominale alle imprese lombarde socie, con vincolo di destinazione ad aumento di capitale sociale
  - ✓ presa d'atto relativamente al *de minimis*;
- copia dell'eventuale procura conferita per la sottoscrizione della domanda di erogazione o di altra documentazione richiesta ai fini della presente domanda di erogazione in caso di soggetto firmatario diverso dal legale rappresentante.

Luogo e data, ...

FIRMATO DIGITALMENTE DAL LEGALE RAPPRESENTANTE DEL CONFIDI
(o Suo delegato)
ai sensi dell'art.24 del DLgs n.82/2005

D.d.s. 13 ottobre 2014 - n. 9457
Approvazione del 2° avviso per la partecipazione alla manifestazione fieristica «Metalex» – Bangkok, Thailandia, dal 19 al 22 novembre 2014

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
INTERNAZIONALIZZAZIONE MARKETING E ATTRATTIVITÀ

Richiamata la l.r. n. 11 del 19 febbraio 2014 «Impresa Lombardia: per la libertà d'impresa, il lavoro e la competitività», con la quale la Regione persegue la crescita competitiva del contesto territoriale e sociale della Lombardia, supportando, tra l'altro, l'internazionalizzazione del sistema imprenditoriale e la capacità delle imprese di sviluppare e ampliare la proprie prospettive di mercato;

Richiamati

- il Programma Regionale di Sviluppo, approvato con d.c.r. n. X/78 del 9 luglio 2013, che prevede il sostegno all'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese e riconosce il ruolo delle fiere quali partner di internazionalizzazione delle imprese;
- il «Piano delle iniziative di comunicazione anno 2014», approvato con d.g.r. n. X/1241 che, tra l'altro, prevede la promozione del sistema economico lombardo attraverso la partecipazione a fiere internazionali all'estero ed in particolare la partecipazione alla manifestazione fieristica internazionale Metalex che si terrà a Bangkok dal 19 al 22 novembre 2014;

Richiamata la d.g.r. n. X/1836 del 16 maggio 2014, con la quale è stata approvata l'iniziativa per la partecipazione alla manifestazione fieristica «Metalex», che si terrà a Bangkok dal 19 al 22 novembre 2014 prevedendo la selezione tramite avviso pubblico di un massimo di 10 imprese lombarde del settore della meccanica beneficiarie dell'iniziativa;

Visto il d.d.s. n. 6702 del 11 luglio 2014 «Approvazione dell'avviso per la partecipazione alla manifestazione fieristica Metalex – Bangkok, Thailandia dal 19 al 22 novembre 2014»;

Dato atto che l'avviso all'art. 3 «Oggetto dell'intervento» prevede:

- l'offerta alle imprese beneficiarie, in forma interamente gratuita, di un pacchetto di servizi comprendente la partecipazione alla fiera Metalex, nell'ambito di uno spazio espositivo collettivo inclusivo di quota di adesione, incontri B2B in fiera, servizio di interpretariato durante gli incontri B2B nella misura di n. 1 interprete-hostess/steward ogni due imprese partecipanti, assistenza in fiera, segreteria organizzativa;
- che, in ragione dello spazio disponibile, saranno ammesse a beneficiare del pacchetto di servizi un numero massimo di n. 10 imprese lombarde;

Dato atto altresì che:

- con d.d.s. n. 8643 del 19 settembre 2014 i termini per la presentazione delle domande per la partecipazione alla Fiera Metalex di cui all'avviso approvato con dds n. 6702 del 11 luglio «Approvazione dell'avviso per la partecipazione alla manifestazione fieristica Metalex – Bangkok, Thailandia dal 19 al 22 novembre 2014» erano stati prorogati fino alle ore 12.00 del 30 settembre 2014.
- che con d.d.s. n. 9235 del 8 ottobre 2014 è stato approvato l'elenco delle imprese ammesse corrispondenti a numero 6;

Considerato:

- che l'avviso sopra richiamato prevede la partecipazione di massimo 10 imprese;
- che si rendono disponibili ancora 4 posti per la partecipazione alla fiera;

Ritenuto al fine di garantire la massima partecipazione delle imprese lombarde alla Fiera Metalex di indire un secondo avviso per i 4 posti disponili, individuato nell'allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che ha le medesime caratteristiche del primo avviso (approvato con d.d.s. n. 6702 del 11 luglio 2014) ad eccezione del numero massimo di imprese ammissibili;

Ritenuto di fissare il termine per la presentazione delle domande fino alle ore 12.00 del 23 ottobre 2014;

Visto il regolamento regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis, ed in particolare gli articoli 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni), 3 (aiuti «de minimis»), 5 (cumulo) e 6 (controllo);

Dato atto che:

- le imprese uniche beneficiarie dovranno sottoscrivere una dichiarazione, ai sensi del d.p.r. 445/2000, che informi su eventuali aiuti «de minimis», e su qualunque altro aiuto di importo limitato, ricevuti nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari, nonché che attesti di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del suddetto regolamento (UE);
- gli aiuti non saranno concessi ad imprese che non abbiano ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del regolamento (CE) 659/1999;

Richiamate:

- la l.r. 34/1978 e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;
- la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;

Precisato che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura Internazionalizzazione, Marketing e Attrattività, individuate dalla d.g.r. n. X/87 del 29 aprile 2013 «Il Provvedimento Organizzativo 2013», e il decreto del Segretario Generale n. 7110 del 25 luglio 2013;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti ai sensi di legge»

DECRETA

1. di approvare il secondo avviso di selezione per la partecipazione alla manifestazione fieristica «Metalex» Bangkok - Thailandia,19-22 novembre 2014» di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di prevedere che il presente avviso ed il relativo finanziamento siano attuati nel rispetto del regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis, ed in particolare gli articoli 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni), 3 (aiuti «de minimis»), 5 (cumulo) e 6 (controllo);

3. di dare atto che la dotazione finanziaria complessiva per la realizzazione dell'azione oggetto del primo e del secondo avviso è pari a € 120.000,00 IVA inclusa, a carico di Regione Lombardia di cui € 30.000, 00 già liquidati con d.d.s. n. 5593 del 27 giugno 2014 per l'acquisto dell'area per la partecipazione alla fiera e la quota di € 90.000,00, che trova copertura a valere sul capitolo 14.01.103.7859 del bilancio 2014, per l'acquisto dei servizi per i quali si procederà con apposita procedura di evidenza pubblica;

4. di provvedere alla pubblicazione di cui agli articoli 26 e 27 del d.lgs 33/2013 nonché alla pubblicazione del presente provvedimento e dell'avviso di cui all'Allegato A sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito internet www.attivitaproduttive.regione.lombardia.it.

Il dirigente della struttura
internazionalizzazione marketing e attrattività
Milena Bianchi

——— • ———

ALLEGATO A

Secondo Avviso di selezione per la partecipazione a "Metalex"
Bangkok (Thailandia, 19-22 novembre 2014)

1. Finalità

Regione Lombardia, in attuazione della DGR n. 1836 del 30/05/2014, parteciperà a Metalex (Bangkok, Thailandia, 19-22 novembre 2014) sperimentando una modalità che prevede la presenza delle imprese all'interno del proprio spazio istituzionale così da presentare la Lombardia e le imprese lombarde in modo coordinato e garantire visibilità alle stesse.

Per massimizzare i risultati della partecipazione in fiera alle imprese che parteciperanno sarà garantito un pacchetto di servizi integrato (segreteria organizzativa, logistica, accoglienza, organizzazione B2B, media relation, hostess, interpretariato, assistenza in fiera per l'intera durata dell'evento).

Nello specifico, questo progetto intende sostenere l'internazionalizzazione delle imprese lombarde attraverso la partecipazione ad una fiera internazionale all'estero e l'offerta di un pacchetto di servizi integrato (segreteria organizzativa, logistica, accoglienza, organizzazione B2B, media relation, hostess, interpretariato, assistenza in fiera per l'intera durata dell'evento).

2. Dotazione finanziaria

Le risorse stanziate per il progetto ammontano complessivamente a **€ 120.000,00** a carico di Regione Lombardia.

3. Oggetto dell'intervento

Il presente avviso prevede l'offerta alle imprese beneficiarie, **in forma interamente gratuita**, di un pacchetto di servizi comprendente:

- partecipazione alla manifestazione fieristica internazionale "Metalex", che si terrà dal 19 al 22 novembre 2014 presso il Bangkok International Trade and Exhibition Center (BITEC), con uno spazio espositivo collettivo inclusivo di quota di adesione;
- incontri B2B in fiera;
- servizio di interpretariato durante gli incontri B2B nella misura di nr. 1 interprete-hostess/steward ogni due imprese partecipanti;
- assistenza in fiera;
- segreteria organizzativa

Tutti i servizi elencati sono offerti gratuitamente alle imprese ammesse a partecipare e costituiscono un beneficio equivalente ad una somma di **€ 12.000,00** per ciascuna impresa.

Resteranno a totale carico delle aziende ammesse tutte le spese e le prestazioni non espressamente indicate (trasporto dei campionari e/o materiale promozionale, viaggio, vitto, pernottamento, servizi aggiuntivi, ecc.).

In ragione dello spazio disponibile ad ogni impresa saranno assegnati indicativamente 7 mq. e saranno ammesse a beneficiare del pacchetto di servizi sopra indicato un numero massimo di n. 10 imprese lombarde.

A seguito degli esiti del primo avviso (approvato con dds n. 6702 del 11/07/14) saranno ammesse a beneficiare un numero massimo di 4 imprese

Potrà essere proposto alle imprese un "pacchetto logistico"a pagamento non vincolante per le stesse.

4. Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda di partecipazione le imprese lombarde manifatturiere in possesso, alla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia, dei seguenti requisiti:

- essere micro, piccole e medie imprese rientranti nei parametri stabiliti nell'Allegato 1 del Regolamento (CE) n. 800/2008[1] ;
- avere sede operativa in Lombardia;
- essere iscritte al Registro delle Imprese della CCCIAA
- essere impresa manifatturiera industriale o artigiana con codice Ateco 2007 primario ricompreso tra i seguenti:
  - 25.73
  - 25.93.2
  - 28.13
  - 28.14
  - 28.15
  - 28.4
- rientrare nel repertorio merceologico ammesso alla fiera "Metalex"
- non essere sottoposto a procedura concorsuale e non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;

1 All.1 Reg (CE) 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 9/08/2008, consultabile sul sito http://eur-lex.europa.eu

1. Alla categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (PMI) appartengono le imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di euro e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di euro.
2. All'interno della categoria delle PMI, si definisce piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di euro.
3. All'interno della categoria delle PMI, si definisce microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.

- aver assolto gli obblighi contributivi, come attestato dal Documento Unico di Regolarità Contributiva, ed essere in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni;
- non trovarsi nella situazione di aver ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato aiuti sui quali pende un ordine di recupero, a seguito di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara l'aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune;
- avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, decadenza, di sospensione previste dall'art. 10 L 575/1965 (C.D. disposizioni contro la mafia);
- non avere situazioni debitorie pregresse o contenziosi aperti con Regione Lombardia;

5. Regime di aiuto

Le agevolazioni di cui al presente bando, per la quota finanziata con risorse pubbliche, sono concesse sulla base del regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis", in base al quale una impresa può ottenere aiuti, a qualsiasi titolo, complessivamente non superiori a € 200.000, o € 100.000 per il settore del trasporto merci per conto terzi, nell'ultimo triennio (art. 3.2). L'importo complessivo deve riferirsi all'impresa unica intesa ai sensi dell'art. 2.2 del Regolamento stesso.

Qualora la concessione di nuovi aiuti "de minimis" comporti il superamento dei massimali pertinenti di cui al paragrafo 2, nessuna delle nuove misure di aiuto può beneficiare del suddetto regolamento (art. 3.7).

Gli aiuti del presente bando non sono cumulabili con altri aiuti, relativamente agli stessi costi ammissibili, se un tale cumulo dà luogo a un'intensità d'aiuto superiore a quella fissata, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione della Commissione. Gli aiuti "de minimis" che non sono concessi per specifici costi ammissibili o non sono a essi imputabili possono essere cumulati con altri aiuti di Stato concessi a norma di un regolamento d'esenzione per categoria o di una decisione adottata dalla Commissione (art. 5.2).

Sono escluse dai benefici finanziari del bando in oggetto:

a) le imprese che rientrano nel campo di esclusione di cui all'art. 1 del Reg. (UE) n. 1407/2013;
b) le imprese che abbiano ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti sui quali pende un ordine di recupero, a seguito di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara l'aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune.

6. Modalità e termini per la presentazione della domanda

Le domande potranno essere presentate a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso e **fino alle ore 12.00 del 23 ottobre 2014**.

L'adesione al progetto deve essere comunicata **esclusivamente via P.E.C.** a Regione Lombardia – Direzione Generale Attività Produttive, Ricerca e Innovazione (attivitaproduttive@pec.regione.lombardia.it), trasmettendo contestualmente:

- la scansione del modulo di domanda di partecipazione compilato, firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante aziendale e completo di marca da bollo da € 16,00 (allegato 1)
- la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art. 47 del D.P.R. 445/2000) debitamente compilata e firmata digitalmente dal titolare/legale rappresentante aziendale (allegato 2) completo di una fotocopia del documento di riconoscimento del sottoscrittore della dichiarazione
- dichiarazione "de minimis" firmata digitalmente dal titolare/legale rappresentante aziendale (allegato 3)
- il Company Profile dell'azienda correttamente compilato (allegato 4)
- il modulo Dimensione Impresa (allegato 5)

Le domande incomplete in una qualsiasi parte o prive della documentazione richiesta saranno dichiarate inammissibili.

Ogni impresa può inoltrare **una sola domanda** di partecipazione.

7. Accoglimento delle domande e assegnazione del beneficio

Le domande, presentate entro i termini previsti al punto precedente, verranno accolte, **in stretto ordine cronologico di presentazione** sulla base delle dichiarazioni rese dall'impresa sul possesso dei requisiti previsti, previa verifica della completezza e regolarità della domanda presentata e del rispetto dei termini per l'inoltro.

L'ammissione definitiva al progetto per un massimo di 10 imprese lombarde verrà valutata **a giudizio insindacabile di Regione Lombardia** anche sulla base dei parametri rilevabili dal Company Profile quali ad esempio caratteristiche del prodotto riferite alla Fiera Metalex.

Entro 30 giorni dalla chiusura del termine di presentazione delle domande, il Responsabile del Procedimento approverà con proprio provvedimento l'elenco delle imprese lombarde ammesse a partecipare al progetto. Il provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia.

Regione Lombardia, anche per il tramite di soggetti terzi, provvederà ad effettuare verifiche rispetto alla sussistenza dei requisiti soggettivi previsti dal presente bando e dichiarati in sede di domanda.

Qualora l'azienda richiedente non risultasse in possesso dei requisiti previsti e dichiarati in fase di domanda, si provvederà d'ufficio alla sua esclusione senza alcun onere a carico di Regione Lombardia per qualsivoglia spesa già sostenuta dall'impresa per la partecipazione.

In caso di decadenza dal beneficio si provvederà con l'assegnazione del beneficio alla prima impresa esclusa in ordine cronologico. Il beneficio è erogato sotto forma di servizi. Non è pertanto previsto alcun pagamento diretto all'impresa beneficiaria.

8. Controlli

Regione Lombardia potrà disporre in qualsiasi momento ispezioni e controlli presso la sede del beneficiario. I controlli, svolti direttamente o con l'ausilio di soggetti terzi incaricati, sono finalizzati a verificare:

- l'effettiva fruizione dei servizi oggetto dell'intervento;
- il rispetto degli obblighi previsti dal presente bando;
- la veridicità, anche ai fini del "de minimis" (Regolamenti UE 1407/2013 e 1408/2013), delle dichiarazioni e delle informazioni pro-

dotte dal soggetto beneficiario.

Le imprese beneficiarie si impegnano a tenere a disposizione, per un periodo non inferiore a 5 anni dalla data della comunicazione di assegnazione, tutta la documentazione contabile, tecnica e amministrativa, in originale, relativa ai servizi usufruiti tramite il presente bando.

9. Obblighi delle imprese beneficiarie e decadenza del beneficio

L'impresa beneficiaria è tenuta a:

- sottoscrivere, attraverso la prevista modulistica l'impegno formale di partecipazione diretta al progetto;
- garantire la propria partecipazione diretta (legale rappresentante e/o amministratori e/o dipendenti) alla Fiera Metalex per l'intero periodo di apertura (è esclusa la partecipazione tramite agenti e/o rappresentanti);
- fornire le informazioni e la documentazione al soggetto incaricato da Regione Lombardia di svolgere le attività di segreteria organizzativa secondo le modalità ed i termini che saranno indicati dallo stesso e/o da Regione Lombardia;
- consegnare allo spedizioniere incaricato dall'Ente Fieristico il materiale da esporre in fiera entro il termine che sarà comunicato successivamente alle imprese ammesse;
- far pervenire a Regione Lombardia - Direzione Generale Attività Produttive, Ricerca e Innovazione copia del biglietto aereo della persona che parteciperà alla fiera entro il termine che sarà indicato nella comunicazione di ammissione alla fiera, quale ulteriore conferma della partecipazione diretta al progetto;
- compilare i moduli di *customer satisfaction* relativi all'assistenza e alla partecipazione alla fiera;
- dare comunicazione a Regione Lombardia - Direzione Generale Attività Produttive, Ricerca e Innovazione di ogni cambiamento intervenuto che determini la perdita dei requisiti soggettivi di ammissibilità di cui al punto 4;

L'impresa beneficiaria decadrà dal beneficio ottenuto qualora non rispettasse gli obblighi e le previsioni di cui al presente avviso o risultasse, da verifiche e controlli di cui ai punti 7 e 8, l'insussistenza dei requisiti soggettivi di ammissibilità o la non veridicità delle dichiarazioni sottoscritte e delle informazioni prodotte.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare:

Regione Lombardia

DG Attività Produttive, Ricerca e Innovazione

Tel.: 02-6765 6076 – 02-6765 3416

E-mail: internazionalizzazione@regione.lombardia.it

PEC: attivitaproduttive@pec.regione.lombardia.it

Titolare dei dati e responsabile del trattamento degli stessi è il Direttore Generale della Direzione Attività Produttive, Ricerca e Innovazione di Regione Lombardia.

Allegati

- Modulo di domanda di partecipazione (allegato 1)
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art. 47 del D.P.R. 445/2000) (allegato 2)
- Dichiarazione "de minimis" (allegato 3)
- Company Profile dell'azienda correttamente compilato (allegato 4)
- Modulo dimensione impresa (allegato 5)

ALLEGATO 1

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA FIERA METALEX

Marca da bollo

Il sottoscritto .....

titolare / legale rappresentante dell'azienda:

Ragione sociale	
Indirizzo	
Codice fiscale/Partita IVA	
Telefono / e-mail / indirizzo PEC	
Sito WEB	
Settore di attività **Codice ATECO 2007**	
Tipologia di prodotti	
Materiale che si intende esporre in fiera	
Nome e ruolo del referente del progetto	
Telefono e mail del referente del progetto	

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare ala Fiera METALEX

PRENDE ATTO

che la partecipazione all'evento è subordinata alla verifica del possesso dei requisiti previsti all'art. 4, e sulla base di quanto espresso all'art. 7 dell'avviso di partecipazione;

DICHIARA

di aver preso visione dell'avviso di partecipazione **e di accettare gli obblighi previsti all'art.9 dello stesso.**

ALLEGA

- dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;
- dichiarazione "de minimis"
- company profile
- modulo dimensione impresa
- fotocopia carta di identità legale rappresentante

(Luogo e data)

Firma elettronica o firma digitale
(Titolare/Legale rappresentante)[1]

_____ _____

Note
1 Allegare fotocopia del documento d'identità in corso di validità del dichiarante.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali.
Titolare dei dati e responsabile del trattamento degli stessi è il Direttore Generale della Direzione Attività Produttive, Ricerca e Innovazione di Regione Lombardia.

ALLEGATO 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETA'

Modulo predisposto ai sensi dell'art. 48, 2 comma, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

Il sottoscritto/a.....nato/a..... il.....
residente a.....via/piazza .....
in qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa/società
.....
C.F. .....

con sede in .....Via/Piazza.....

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi:

1. che l'impresa è in regola con il versamento dei contributi previdenziali;
2. che l'impresa è in regola con gli adempimenti relativi alle norme in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro;
3. che l'impresa non è soggetta a procedure concorsuali.

(Luogo e data)

Firma elettronica o firma digitale
del dichiarante
(Titolare/Legale rappresentante)[1]

_____ _____

Note

1 Allegare fotocopia del documento d'identità in corso di validità del dichiarante.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

Titolare dei dati e responsabile del trattamento degli stessi è il Direttore Generale della Direzione Attività Produttive, Ricerca e Innovazione di Regione Lombardia

——— • ———

ALLEGATO 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 47 del D.P.R. 445/2000)

Il sottoscritto/a.....nato/a..... il.....

residente a....., quale titolare/legale rappresentante

dell'impresa.....

con sede in .....Via.....

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000;

nel rispetto di quanto previsto dai Regolamenti *de minimis* della Commissione:

- Regolamento n. 1407/2013; Regolamento n. 1998/2006
- Regolamento n. 360/2012
- Regolamento n. 875/2007
- Regolamento n. 1408/2013; Regolamento n. 1535/2007

Preso atto delle istruzioni per la compilazione della presente dichiarazione allegate al modello di dichiarazione proposto dall'amministrazione, consapevole dell'obbligo di conformarsi ad esse, in quanto rispondenti ai requisiti richiesti dalla normativa dell'Unione Europea applicabile

DICHIARA

A) che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa inizia il _____ e termina il _____

B) che l'impresa non è controllata né controlla, direttamente o indirettamente[1], altre imprese

☐

C) che l'impresa controlla, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede in Italia:
(*Ragione sociale e dati anagrafici*)
.....
.....
.....

D) che l'impresa è controllata, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede in Italia:
(*Ragione sociale e dati anagrafici*)
.....
....
.....

E) che l'impresa di cui è legale rappresentante e, se del caso, le imprese di cui alle lettere C) e D):

☐ non ha/hanno beneficiato di agevolazioni pubbliche in regime *de minimis* a titolo di nessuno dei Regolamenti sopra elencati

oppure

☐ ha/hanno beneficiato delle agevolazioni pubbliche in regime *de minimis* indicate di seguito:

1 Per il concetto di controllo, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione allegate

Impresa beneficiaria	Regolamento comunitario	Data concessione	Normativa di riferimento	Ente concedente[2]	Importo in ESL
.....	.....	.....	.....	.....	.....
.....	.....	.....	.....	.....	.....
.....	.....	.....	.....	.....	.....
.....	.....	.....	.....	.....	.....
.....	.....	.....	.....	.....	.....

F) Che l'impresa richiedente e le imprese di cui alle lettere C) e D):

☐ non sono state interessate, nell'esercizio in corso e nei due esercizi precedenti, da fusioni, acquisizioni o scissioni

oppure

☐ sono state interessate, nell'esercizio in corso e nei due esercizi precedenti, da fusioni o acquisizioni, per effetto delle quali sono ad esse imputabili i seguenti aiuti "*de minimis*":

Impresa interessata	Regolamento comunitario	Data concessione	Importo originario dell'aiuto	Importo da sommare
.....	.....	.....	.....	.....
.....	.....	.....	.....	.....
.....	.....	.....	.....	.....
.....	.....	.....	.....	.....
.....	.....	.....	.....	.....

Si allega documentazione a sostegno

☐ sono state interessate, nell'esercizio in corso e nei due esercizi precedenti, scissioni, per effetto delle quali sono detraibili i seguenti aiuti "*de minimis*":

Impresa interessata	Regolamento comunitario	Data concessione	Importo originario dell'aiuto	Importo da detrarre
.....	.....	.....	.....	.....
.....	.....	.....	.....	.....
.....	.....	.....	.....	.....
.....	.....	.....	.....	.....
.....	.....	.....	.....	.....

Si allega documentazione a sostegno

Che i dati relativi alle imprese di cui alle lettere B) e C) sono desunti dalle dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, ai fini della presente dichiarazione, dai legali rappresentanti delle imprese interessate.

(Luogo e data)

_____

Firma elettronica o firma digitale del dichiarante
(Titolare/Legale rappresentante)

_____

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza del fatto che, qualora la dichiarazione presenti delle irregolarità rilevabili dall'ufficio, non costituenti falsità, oppure sia incompleta, il funzionario competente a ricevere la documentazione ne potrà dare comunicazione all'interessato per la regolarizzazione o completamento.

In caso di mendacio personale o fattuale, la rettificazione non è consentita ed il provvedimento favorevole non può essere emanato. In tal caso è obbligo del responsabile del procedimento, a cui la dichiarazione è diretta, porre in essere gli adempimenti necessari all'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 76 – D.P.R. n. 445 del 28/12/2000.

Qualora, da un controllo successivo, emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici

1 Si intende l'Ente che ha effettuato la concessione o di riferimento (Stato, Regione, Provincia, Comune, C.C.I.A.A., Inps. Inail, Agenzia delle Entrate, ecc.)

eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, salva ogni altra conseguenza prevista dalla legge.

(Luogo e data)

Firma elettronica o firma digitale del dichiarante
(Titolare/Legale rappresentante)

_____ _____

Il sottoscritto, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione di dati personali) e successive modifiche ed integrazioni, autorizza l'amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

(Luogo e data)

Firma elettronica o firma digitale del dichiarante
(Titolare/Legale rappresentante)

_____ _____

____ • ____

ALLEGATO 4

COMPANY PROFILE: METALEX 2014

1. COMPANY INFORMATION

COMPANY NAME	

ADDRESS					
TOWN		PROV		ZIP CODE	

PHONE		FAX	
E MAIL			
WEB			

DATE OF ESTABLISHMENT	No. OF EMPLOYEES	BUSINESS TURNOVER

PERSONS IN CHARGE OF INITIATIVE

NAME AND SURNAME	ROLE IN THE COMPANY	LANGUAGES
		☐ English
		☐ English

During the business meetings do you require an interpreter ☐ YES ☐ NO

2. BUSINESS ACTIVITY

_____

DETAILED PRODUCT DESCRIPTION

DESCRIPTION	CUSTOMS CODE

3. BUSINESS PROFILE

How your company is generally present in foreign markets?

- ☐ Local office (production)
- ☐ Local office (commercial)
- ☐ Joint venture (production)
- ☐ Joint venture (commercial)
- ☐ Agent
- ☐ Importer
- ☐ Wholesaler
- ☐ Local distributor
- ☐ Licensing
- ☐ Large distribution chains
- ☐ Hotel chains
- ☐ Restaurant chains
- ☐ Franchising
- ☐ Other (specify) _____

Who are your main competitors in the world?

COMPANY NAME	COUNTRY

4. INFORMATION ABOUT MARKET TARGET-ASIA

Has Your company already developed contacts in the Asian market?

☐ YES ☐ NO

In which city?

What kind of partnership are you looking for?

- ☐ Local office (production)
- ☐ Local office (commercial)
- ☐ Joint venture (production)
- ☐ Joint venture (commercial)
- ☐ Agent
- ☐ Local distributor
- ☐ Licensing
- ☐ Large distribution chains
- ☐ Franchising
- ☐ Other (specify)_____

Describe the ideal profile of the partners who would like to meet (distributor, agent, supplier, end user...)

Further information for research of the partner

Signature _____
Place, date _____

ALLEGATO 5

"MODULO DIMENSIONE IMPRESA"

"INFORMAZIONI RELATIVE AL CALCOLO DELLA DIMENSIONE DI IMPRESA"

INFORMAZIONI RELATIVE AL CALCOLO DELLA DIMENSIONE DI IMPRESA

1. Dati identificativi dell'impresa

Denominazione o ragione sociale: .....

Indirizzo della sede legale: .....

N. di iscrizione al Registro delle imprese: .....

2. Tipo di impresa

Barrare la/e casella/e relativa/e alla situazione in cui si trova l'impresa richiedente:

	Impresa autonoma	In tal caso i dati riportati al punto 3 risultano dai conti dell'impresa richiedente.
	Impresa associata	In tali casi i dati riportati al punto 3 risultano dai dati indicati nei rispettivi prospetti di dettaglio di cui agli Allegati nn. 2,3,4 e 5.
	Impresa collegata	

3. Dati necessari per il calcolo della dimensione di impresa

Periodo di riferimento [1]:

Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)

(*) In migliaia di euro.

4. Dimensione dell'impresa

In base ai dati di cui al punto 3, barrare la casella relativa alla dimensione dell'impresa richiedente:

micro impresa	
piccola impresa	
media impresa	
grande impresa	

1 Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

Allegato n. 2

PROSPETTO PER IL CALCOLO DEI DATI DELLE IMPRESE ASSOCIATE O COLLEGATE

Calcolo dei dati delle imprese collegate o associate

Periodo di riferimento [1]			
	Occupati (ULA)	**Fatturato (*)**	**Totale di bilancio (*)**
1.Dati [2] dell'impresa richiedente o dei conti consolidati [riporto dalla tabella 1 dell'allegato n.4]			
2. Dati [2] di tutte le (eventuali) imprese associate (riporto dalla tabella riepilogativa dell'allegato n.3) aggregati in modo proporzionale			
3. Somma dei dati [2] di tutte le imprese collegate (eventuali) non ripresi tramite consolidamento alla riga I [riporto dalla tabella A dell'allegato n.5]			
TOTALE			

(*) In migliaia di euro.

I risultati della riga "Totale" vanno riportati al punto 3 del prospetto relativo alle informazioni relative al calcolo della dimensione di impresa (Allegato n. 1).

1 I dati devono riguardare l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

2 I dati dell'impresa, compresi quelli relativi agli occupati, sono determinati in base ai conti e ad altri dati dell'impresa oppure, se disponibili, in base ai conti consolidati dell'impresa o a conti consolidati in cui l'impresa è ripresa tramite consolidamento.

Allegato n. 3

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI RELATIVI ALLE IMPRESE ASSOCIATE

Per ogni impresa per la quale è stata compilata la "scheda di partenariato", [una scheda per ogni impresa associata all'impresa richiedente e per le imprese associate alle eventuali imprese collegate, i cui dati non sono ancora ripresi nei conti consolidati [1]], i dati della corrispondente tabella "associata" vanno riportati nella tabella riepilogativa seguente:

Tabella riepilogativa

Impresa associata (indicare denominazione)	**Occupati (ULA)**	**Fatturato (*)**	**Totale di bilancio (*)**
1)			
2)			
3)			
4)			
5)			
6)			
7)			
…)			
TOTALE			

(*) In migliaia di euro.

I dati indicati nella riga "Totale" della tabella riepilogativa devono essere riportati alla riga 2 (riguardante le imprese associate) della tabella dell'Allegato n. 2 relativo al prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate.

1 Se i dati relativi ad un'impresa sono ripresi nei conti consolidati ad una percentuale inferiore a quella di cui all'articolo 3, comma 4 del D.M. 18 aprile 2005, è opportuno applicare comunque la percentuale stabilita da tale articolo.

Allegato n. 3A

SCHEDA DI PARTENARIATO RELATIVA A CIASCUNA IMPRESA ASSOCIATA

1. Dati identificativi dell'impresa associata

Denominazione o ragione sociale: .....

Indirizzo della sede legale: .....

N. di iscrizione al Registro delle imprese: .....

2. Dati relativi ai dipendenti ed ai parametri finanziari dell'impresa associata

Periodo di riferimento [1]:			
	Occupati (ULA)	**Fatturato (*)**	**Totale di bilancio (*)**
1. Dati lordi			
2. Dati lordi eventuali imprese collegate all'impresa associata			
3. Dati lordi totali			

(*) In migliaia di euro.

NB: i dati lordi risultano dai conti e da altri dati dell'impresa associata, consolidati se disponibili in tale forma, ai quali si aggiungono al 100 % i dati delle imprese collegate all'impresa associata, salvo se i dati delle imprese collegate sono già ripresi tramite consolidamento nella contabilità dell'impresa associata. Nel caso di imprese collegate all'impresa associata i cui dati non siano ripresi nei conti consolidati, compilare per ciascuna di esse l'Allegato n. 5A e riportare i dati nell'Allegato n. 5; i dati totali risultanti dalla Tabella A dell'Allegato n. 5 devono essere riportati nella Tabella di cui al punto 2.

3. Calcolo proporzionale

a) Indicare con precisione la percentuale di partecipazione[1] detenuta dall'impresa richiedente (o dall'impresa collegata attraverso la quale esiste la relazione con l'impresa associata), nell'impresa associata oggetto della presente scheda: .....%

   Indicare anche la percentuale di partecipazione [2] detenuta dall'impresa associata oggetto della presente scheda nell'impresa richiedente (o nell'impresa collegata): .....%.

b) Tra le due percentuali di cui sopra deve essere presa in considerazione la più elevata: tale percentuale si applica ai dati lordi totali indicati nella tabella di cui al punto 2. La percentuale ed il risultato del calcolo proporzionale [2] devono essere riportati nella tabella seguente:

Tabella "associata"

Percentuale:....%	**Occupati (ULA)**	**Fatturato (*)**	**Totale di bilancio (*)**
Risultati proporzionali			

(*) In migliaia di euro.

I dati di cui sopra vanno riportati nella tabella riepilogativa dell'allegato n.3.

1 Va presa in considerazione la percentuale più elevata in termini di quota del capitale o dei diritti di voto. Ad essa va aggiunta la percentuale di partecipazione detenuta sulla stessa impresa da qualsiasi altra impresa collegata. La percentuale deve essere indicata in cifre intere, troncando gli eventuali decimali.

2 Il risultato del calcolo proporzionale deve essere espresso in cifre intere e due decimali (troncando gli eventuali altri decimali) per quanto riguarda gli occupati ed in migliaia di euro (troncando le centinaia di euro) per quanto riguarda il fatturato ed il totale di bilancio.

Allegato n. 4

SCHEDA N. 1 IMPRESE COLLEGATE

(da compilare nel caso in cui l'impresa richiedente redige conti consolidati oppure e' inclusa tramite consolidamento nei conti consolidati di un'altra impresa collegata)

Tabella 1

	Occupati (ULA) (*)	**Fatturato (**)**	**Totale di bilancio (**)**
TOTALE			

(*)Quando gli occupati di un'impresa non risultano dai conti consolidati, essi vengono calcolati sommando tutti gli occupati di tutte le imprese con le quali essa è collegata.

(**) In migliaia di euro.

I conti consolidati servono da base di calcolo.

I dati indicati nella riga "Totale" della Tabella 1 devono essere riportati alla riga I del prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate (Allegato n. 2).

Identificazione delle imprese riprese tramite consolidamento		
Impresa collegata (denominazione)	**Indirizzo della sede legale**	**N. di iscrizione al Registro delle imprese**
A.		
B.		
C.		
D.		
E.		

Attenzione: Le eventuali imprese associate di un'impresa collegata non riprese tramite consolidamento devono essere trattate come associate dirette dell'impresa richiedente e devono pertanto essere compilati anche gli Allegati nn. 3 e 3A.

Attenzione: I dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi vengono aggregati proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, qualora non siano già stati ripresi tramite consolidamento.

Allegato n. 5

SCHEDA N. 2 IMPRESE COLLEGATE

(da compilare nel caso in cui l'impresa richiedente o una o più imprese collegate non redigono conti consolidati oppure non sono riprese tramite consolidamento)

Per ogni impresa collegata (inclusi in collegamenti tramite altre imprese collegate), compilare una "Scheda di collegamento" (Allegato n.5A) e procedere alla somma dei dati di tutte le imprese collegate compilando la Tabella A.

Tabella A

Impresa (indicare denominazione)	**Occupati (ULA)**	**Fatturato (*)**	**Totale di bilancio (*)**
1.			
2.			
3.			
4.			
5.			
TOTALE			

(*) In migliaia di euro.

I dati indicati alla riga "Totale" della tabella di cui sopra devono essere riportati alla riga 3 (riguardante le imprese collegate) del prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate (Allegato n.2), ovvero se trattasi di imprese collegate alle imprese associate, devono essere riportati alla riga 2 della tabella di cui al punto 2 dell'Allegato n. 3A.

Attenzione: I dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi vengono aggregati proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, qualora non siano già stati ripresi tramite consolidamento.

Allegato 5A

SCHEDA DI COLLEGAMENTO

(da compilare per ogni impresa collegata non ripresa tramite consolidamento)

1. Dati identificativi dell'impresa

Denominazione o ragione sociale: .....

Indirizzo della sede legale: .....

N. di iscrizione al Registro delle imprese: .....

2. Dati relativi ai dipendenti e ai parametri finanziari

Periodo di riferimento [8]:			
	Occupati (ULA)	**Totale di bilancio (*)**	**Fatturato (*)**
TOTALE			

(*) In migliaia di euro.

I dati devono essere riportati nella tabella A dell'Allegato n. 5.

Attenzione: I dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi si aggregano proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate delle imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, se non sono già stati ripresi nei conti consolidati [9]. Tali imprese associate devono essere trattate come associate dirette dell'impresa richiedente e devono pertanto essere compilati anche gli Allegati nn. 3 e 3A.

8 Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

9 Se i dati relativi ad un'impresa sono ripresi nei conti consolidati ad una percentuale inferiore a quella di cui all'articolo 3, comma 4 del d.m. 18 aprile 2005, è opportuno applicare comunque la percentuale stabilita da tale articolo.